RICCI E RADAELLI – NOTAI ASSOCIATI
Milano, via Montebello n. 27 – Cinisello Balsamo, Via Monte Ortigara n. 22
Telefono 02.6595695 - Fax 02.29003705 – Whatsapp 379 1553334
e-mail: info@studioricciradaelli.it – www.studioricciradaelli.it

Alessandra Radaelli
Notaio

Firmato digitalmente da ALESSANDRA RADAELLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI MILANO:80052030154

REGISTRATO A
MILANO - DP I
Il 08 maggio 2024
al n. 34086 serie 1T
Euro 356,00

Repertorio n. 15.633 Raccolta n. 9.520

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di aprile.

29 aprile 2024

In Milano, via Montebello n. 27, presso il mio studio.

Io sottoscritto, **Avv. Alessandra Radaelli, Notaio** in Milano, iscritto al Ruolo del Collegio notarile di Milano, provvedo a redigere, sia per la parte ordinaria su espressa richiesta della società che per quella straordinaria, il verbale di assemblea, che si tiene in questo giorno luogo ed ora in prima convocazione, della società per azioni di diritto italiano denominata:

"I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.",

con sede in Grassobbio, via Enrico Fermi n. 26, con capitale sociale di euro 4.000.000,00 (quattromilioni), interamente versato, suddiviso in numero 17.646.750 (diciassettemilioniseicentoquarantaseimilasettecentocinquanta) azioni ordinarie, senza valore nominale espresso, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo con il codice fiscale e numero di iscrizione: 02602490167, ed iscritta al R.E.A. con il numero BG - 308232, società con azioni quotate presso il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi alla mia costante presenza,

in data 29 (ventinove) aprile 2024 (duemilaventiquattro),

esclusivamente in collegamento audio/video come infra meglio precisato.

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) esame ed approvazione del bilancio di esercizio di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023; presentazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti;

2) destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1) modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito (i) delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A. nonché (ii) dell'entrata in vigore della L. 21/2024 (cd. Legge Capitali); delibere inerenti e conseguenti.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima e per essa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Aliberti Aniello, nato a San Giuseppe Vesuviano il 29 ottobre 1957, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta come segue.

Ai soli fini di una migliore intelligibilità del presente verbale, nel prosieguo si utilizza il tempo presente pur riferendosi a fatti avvenuti prima d'ora.

* * * * *

Alle ore undici e dodici minuti assume la presidenza dell'assemblea ALI-

BERTI Aniello, nato a San Giuseppe Vesuviano il 29 ottobre 1957, nella sua qualità, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale vigente, il quale constata e fa constare:
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dell'art. 15.2 mediante avviso pubblicato sul sito internet della società nonché mediante estratto pubblicato sul quotidiano "Italia Oggi" in data 11 aprile 2024;
- che come precisato nell'avviso di convocazione la legittimazione all'intervento in assemblea, ai sensi di legge e di statuto, spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il giorno 24 aprile 2024), l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato (la "**Comunicazione dell'Intermediario"**) che, sulla base delle proprie scritture contabili, attesti la loro legittimazione, fatta precisazione che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora tale Comunicazione dell'Intermediario sia pervenuta alla Società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari; la Comunicazione dell'Intermediario, sempre come già specificato, è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il giorno 18 aprile 2024 – cosiddetto "*record date*"). Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea;
- che ai sensi dell'articolo 16 dello statuto sociale, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'assemblea si svolga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione;
– che le comunicazioni degli intermediari, ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono pervenute alla Società ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché nel rispetto di quanto previsto dallo statuto sociale;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti alla presente assemblea, con specificazione delle azioni possedute e indicazione della presenza per ciascuna singola votazione costituisce allegato del presente verbale assembleare;
- che la società è titolare di n. 325.575 (trecentoventicinquemilacinquecentosettantacinque) azioni proprie, per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2 c.c.;
- che in virtù dell'elenco sopra allegato e debitamente verificato risultano presenti numero 13.889.059 (tredicimilioniottocentoottantanovemilacinquantanove) azioni sulle totali 17.646.750 (diciassettemilioniseicentoquarantaseimilasettecentocinquanta) azioni complessivamente emesse dalla società;
- che le azioni della società sono sottoposte al regime di dematerializzazione.
Proseguendo, rende le ulteriori dichiarazioni che seguono:
- la società non è a conoscenza di patti parasociali ai sensi dell'articolo 2341-bis c.c.;
- la società non è soggetta alla disciplina prevista per le società quotate in mercati regolamentati contenuta nel D.lgs. n. 58/1998 e successive

modifiche integrazioni, né a quella contenuta nel Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, se non per quanto richiamato dal Regolamento Emittenti Euronext Gowth Milan in quanto le azioni della società sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'organo amministrativo ha adempiuto alle comunicazioni richieste, ai sensi dello statuto sociale e in ottemperanza della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, con riferimento agli azionisti che hanno comunicato di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura pari o superiore al 5% capitale sociale;
- secondo le comunicazioni ricevute dall'Organo Amministrativo della Società, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale sociale in misura superiore al cinque per cento è il seguente:
1) Alefra Srl titolare di una partecipazione pari al 67,03% (sessantasette virgola zero tre per cento) del capitale sociale rappresentato da n. 11.829.211 (undicimilioniottocentoventinovemiladuecentoundici) azioni ordinarie con diritto di voto;
2) Aniello Aliberti titolare di una partecipazione pari all' 8,15% (otto virgola quindici per cento) del capitale sociale rappresentato da n. 1.438.023 (unmilionequattrocentotrentottomilaventitré) azioni ordinarie con diritto di voto;
3) Dornier Medtech GmbH titolare di una partecipazione pari al 9,50% (nove virgola cinquanta per cento) del capitale sociale rappresentato da n. 1.676.441 (unmilioneseicentosettantaseimilaquattrocentoquarantuno) azioni ordinarie con diritto di voto.
Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea per discutere sull'ordine del giorno di cui sopra e invita l'assemblea a richiedere a me Notaio di redigere il verbale della presente riunione in forma pubblica, sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria. In mancanza di contrari o astenuti, mi conferma l'incarico quale Notaio e segretario dell'assemblea;
- che è presente mediante collegamento in audio/video conferenza l'Organo amministrativo, in persona di ALIBERTI Aniello, in qualità di Presidente e dei signori CONCA Luca, BRESCIANI Laura, CATTANEO Cristiana, MESSUTI Andrea e PATELLI Gabriele in qualità di Consiglieri di Amministrazione mentre è assente giustificata il Consigliere WONG YAU Chung;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti mediante collegamento in audio/video conferenza il Presidente Dott. Alberghina Francesco e il Sindaco Effettivo Dott. Ghezzi Marco mentre assente giustificata l'altro sindaco Effettivo Dott.ssa Sugliani Erica;
- che l'assemblea si svolge in prima convocazione;
- che i mezzi di telecomunicazione impiegati per lo svolgimento dell'assemblea garantiscono l'identificazione di partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, nel rispetto dei principi di buona fede e parità di trattamento.
Il Presidente attesta quindi che la assemblea è regolarmente costituita,

essendosi accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti mediante collegamento in audio/video-conferenza, e idonea a discutere e deliberare su tutto quanto all'ordine del giorno, tutti dichiarandosi sufficientemente informati sugli oggetti posti in deliberazione.
A questo punto il Presidente:
- chiede ai partecipanti dell'assemblea che dovessero interrompere il collegamento in teleconferenza di segnalare al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita dalla riunione virtuale;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno e se contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- comunica ai partecipanti che verrà effettuata la verbalizzazione in sintesi dei loro eventuali interventi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi.
Il Presidente dà quindi inizio alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno e autorizzato alla trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno della
Parte Ordinaria
dell'assemblea, il Presidente illustra ai presenti il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto con i criteri di legge, analizzando i punti principali dello Stato Patrimoniale, della Nota Integrativa e del conto economico.
Proseguendo la sua trattazione, il Presidente dà atto che detto bilancio presenta un utile netto di esercizio pari ad Euro 116.670,33 (centosedicimilaseicentosettanta virgola trentatré centesimi) che propone di destinare per Euro 5.833,52 (cinquemilaottocentotrentatré virgola cinquantadue centesimi) a riserva legale e per Euro 110.836,81 (centodiecimilaottocentotrentasei virgola ottantuno centesimi), a riserva "utili portati a nuovo" (diversamente a quanto era stato indicato nella relazione illustrativa del consiglio di amministrazione).
Proseguendo il Presidente rammenta ai presenti che anche il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2023 ha chiuso con un utile pari a Euro 2.453.394,34 (duemilioniquattrocentocinquantatremilatrecentonovantaquattro virgola trentaquattro centesimi).
Il Presidente dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2023, la Relazione sulla Gestione, la relazione della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale, unitamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, nei 15 (quindici) giorni che precedono la presente Assemblea sono rimasti depositati presso la sede legale e pubblicati sul sito internet all'indirizzo www.imdgroup.it.
Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dall'organo amministrativo sui punti all'ordine del giorno di parte ordinaria, per poi aprire la discussione.

***

In relazione al primo e secondo punto all'ordine del giorno per la parte ordinaria:
"L'Assemblea degli Azionisti di I.M.D. International Medical Devices S.p.A.,

- esaminati il bilancio di esercizio di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023 e le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione;

- preso atto del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e delle relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 116.670,33 (centosedicimilaseicentosettanta/33);*

2. *di destinare l'utile pari ad Euro 116.670,33 (centosedicimilaseicentosettanta/33) come segue:*

- quanto ad Euro 5.833,52 (cinquemilaottocentotrentatre/52) a riserva legale;
- *quanto alla differenza, pari ad Euro 110.836,81 (centodiecimilaottocentotrentasei/81, a riserva "utili portati a nuovo.*

3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente Aniello Aliberti, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della disciplina applicabile, conferendo altresì agli stessi, sempre in via disgiunta, il potere di apportare eventuali correzioni di carattere meramente formale alla documentazione approvata, qualora necessario".*

Il Collegio Sindacale, in persona del suo Presidente, dichiara di non avere osservazioni su quanto qui proposto.

Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.

Il Presidente precisa che si procederà alla votazione dando conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, numero 5 (cinque) azionisti rappresentanti numero 13.563.484 (tredicimilionicinquecentosessantatremilaquattrocentoottantaquattro) azioni ordinarie sulle complessive n. 17.321.175 (diciassettemilionitrecentoventunomilacentosettantacinque) azioni ordinarie aventi diritto al voto e n. 17.646.750 (diciassettemilioniseicentoquarantaseimilasettecentocinquanta) complessivamente emesse dalla società.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: 13.563.484 (tredicimilionicinquecentosessantatremilaquattrocentoottantaquattro) azioni, quindi la maggioranza assoluta del capitale presente in assemblea.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano la maggioranza assoluta (97,65%) del capitale legittimamente presente in assemblea.

***

Constatato che l'assemblea risulta regolarmente costituita anche in sede straordinaria, il Presidente passa a trattare l'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria illustrando il Presidente che le ragioni per le quali si propone di modificare lo statuto sociale sono finalizzate a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (l'"**Avviso**"). Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor, nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato.

Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione della nomina degli amministratori indipendenti, pertanto saranno oggetto di modifica e allineamento gli articoli 21.1 e 21.5 dello statuto.

In aggiunta a quanto sopra, a fronte dell'entrata in vigore della L. 5 marzo 2024 n. 21 ("**Legge Capitali**") – la quale ha apportato modifiche, *inter alia*, alla disciplina dei cd. emittenti strumenti finanziari diffusi e, in particolare, ha eliminato l'articolo 116 del D.lgs. 58/1998 (il **"TUF**") – si rende necessario eliminare dallo statuto ogni riferimento all'articolo 116 del TUF e pertanto riformulare in modo coerente l'articolo 33.1 dello statuto sociale.

Il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di delibera formulata dall'organo amministrativo sull'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, per poi aprire la discussione.

La proposta è la seguente:

"L'Assemblea degli Azionisti di I.M.D. International Medical Devices S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1) *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche agli articoli 21.1, 21.5 e 33.1, come meglio descritte in narrativa, approvando integralmente per l'effetto il testo degli articoli 21.1, 21.5 e 33.1 il tutto secondo il preciso tenore letterale che qui si riporta:*

*- "**21.1** Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, oppure 2 (due) amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di 7 (sette) membri, devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF";*

*- "**21.5.** Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'art. 20.1 del presente*

statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente , fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.";

e

*" **33.1.** Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi della normativa vigente, troveranno applicazione le disposizioni dettate da tale normativa nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società";*

*fermo e invariato il tenore letterale della restante parte della disposizione; si dà atto che il nuovo testo del predetto articolo dello statuto sociale, che recepisce le modifiche sopra deliberate, sarà depositato e pubblicato in uno con il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2436 del Codice Civile e si allega al presente verbale**;***

***2.** di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Aniello Aliberti, con facoltà di delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."*

Il Presidente apre quindi la discussione e invita coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui sopra e procede con le operazioni di votazione.

Il Presidente precisa che si procederà alla votazione dando conto dei voti espressi in senso favorevole, nonché dei voti contrari o degli astenuti, e comunica che sono in questo momento presenti, numero 5 (cinque) azionisti rappresentanti numero 13.563.484 (tredicimilionicinquecentosessantatremilaquattrocentoottantaquattro) azioni ordinarie sulle complessive 17.646.750 (diciassettemilioniseicentoquarantaseimilasettecentocinquanta) azioni ordinarie emesse in cui risulta suddiviso il capitale sociale.

L'esito della votazione è il seguente:

Favorevoli: 13.563.484 (tredicimilionicinquecentosessantatremilaquattrocentoottantaquattro) azioni, pari al 76,86% del capitale sociale.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno.

Il Presidente dichiara che la proposta è approvata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.
Esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore undici e trenta.
Si allegano al presente atto i seguenti documenti:
"**A**" *elenco elenco nominativo dei presenti (coincidente con l'elenco degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, stante quanto sopra);*
"**B**" *testo di Statuto sociale che recepisce quanto sopra deliberato;*
"C" *bilancio di esercizio e documenti ad esso correlati e bilancio consolidato.*

* * * * *

Ogni allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.
Scritto in parte da me Notaio e in parte da persona di mia fiducia, consta di fogli quattro per pagine quindici.
Viene sottoscritto alle ore 13.00 (tredici).
FIRMATO:
ALESSANDRA RADAELLI (SIGILLO)

I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2024

Elenco depositi aggiornato in data 24 aprile 2024

Capitale Sociale - 17.646.750
Capitale Sociale con diritto di voto - 17.646.750
Totale azioni con diritto di voto - 13.563.484
Totale diritti di voto - 13.563.484

AZIONISTA	CODICE FISCALE	AVENTE DIRITTO	RICHIEDENTE - AGENTE	TITOLARE DEL VINCOLO	DEPOSITARIO SEGNALATORE	N. COMUNICAZIONE	N. AZIONI	N. DIRITTI DI VOTO	% SU TOT. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO	% SU TOT. DIRITTI DI VOTO
ALEFRA SRL	03399650161				INTESA SANPAOLO S.P.A.	1400688	11.856.211	11.856.211	67,186	67,186
ALIBERTI ANIELLO	LBRNLL57R29H931T				INTESA SANPAOLO S.P.A.	1400679	1.438.023	1.438.023	8,149	8,149
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	549300Q9YJ8MVOD9				BNP PARIBAS SA - SUCCURSALE ITALIA	167456	204.000	204.000	1,156	1,156
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES					BNP PARIBAS SA - SUCCURSALE ITALIA	167086	60.750	60.750	0,344	0,344
SIGNORELLI AMILCARE	SGNMCR77P28H509F				BANCA FIDEURAM SPA	9400146	4.500	4.500	0,026	0,026

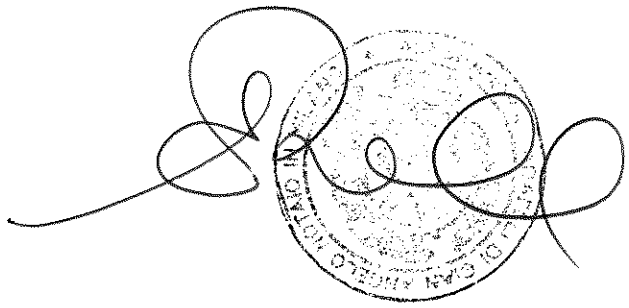
Totale persone fisiche - 3
Totale persone giuridiche - 1
Totale societa', banche e fondi esteri - 1
N° azionisti complessivi - 5

n. depositi	5
n. azioni	13.563.484
% su tot. az. con diritto di voto	76,861

n. depositi	5
n. diritti di voto	13.563.484
% su tot. diritti di voto	76,861

SOGLIA SUPERIORE O UGUALE A 3 %

AZIONISTA	AZIONI	%
ALEFRA SRL	11.856.211	67,186
ALIBERTI ANIELLO	1.438.023	8,149



ALLEGATO "A" AL N. 15.633/9.520 REP.

Allegato **"B"** al repertorio n. 15.633/9.520

STATUTO SOCIALE

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA E DOMICILIO

Articolo 1

Denominazione

1.1. È costituita una società per azioni denominata: **"I.M.D. International Medical Devices S.p.A."**, puntato o non puntato, senza limiti di rappresentazione grafica (la "**Società**") in sigla "**IMD S.p.A.**".

Articolo 2

Sede

2.1. La Società ha sede legale nel Comune di Grassobbio (BG).

2.2. Il consiglio di amministrazione può trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato, nonché – con le formalità previste all'art. 2365 c.c. – nel territorio nazionale, come infra previsto all'art. 24.1; il consiglio di amministrazione inoltre può istituire e sopprimere ovunque unità locali operative, uffici, stabilimenti, depositi e agenzie, in tutto il territorio dello Stato e anche all'estero.

Articolo 3

Oggetto

3.1. La Società ha per oggetto l'esercizio, anche attraverso società partecipate o controllate, delle seguenti attività: produzione, progettazione, commercio, importazione, esportazione e relativa assistenza tecnica di apparecchiature e dispositivi meccanici, elettrici ed elettronici sia nell'ambito di apparecchiature medicali radiologiche, che di altre apparecchiature radiologiche anche non medicali, che di ogni altro tipo di apparecchiatura. La Società potrà, inoltre, assumere rappresentanze diverse italiane ed estere. Essa potrà compiere tutte le operazioni necessarie o utili al raggiungimento dell'oggetto sociale ed in particolare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, enti ad imprese aventi finalità analoghe, affini o connesse alle proprie escludendosi dall'oggetto sociale qualsiasi tipo di attività finanziaria nei confronti del pubblico, partecipare a gare, a licitazione, sia pubbliche che private, ovvero assumere appalti o subappalti inerenti l'oggetto sociale, anche a mezzo di partecipazioni temporanee in associazioni d'impresa. La Società potrà fornire l'assistenza, la gestione amministrativa e finanziaria, il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario in relazione ad attività poste in essere dalle società controllate, ivi incluse le attività necessarie a reperire fondi da utilizzare per esigenze di finanziamento e investimento proprie e/o delle società controllate così come l'assistenza e la consulenza direzionale, organizzativa, gestionale e strategica, a società del gruppo ed a terzi in materia commerciale, di marketing, di comunicazione, di controllo di gestione, in materia organizzativa, amministrativa, societaria e contabile. La Società può compiere tutte le attività costituenti l'oggetto sociale in proprio o per mezzo di società controllate, così come può altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale, mobiliare ed immobiliare ritenuta necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale nonché, compiere operazioni finanziarie (sia attive che passive), compresa l'assunzione di mutui ipotecari e non, sotto qual-

siasi forma con privati, società ed istituti di credito e prestare fideiussioni, avvalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale, anche a favore di terzi nonché partecipare a consorzi o ad associazioni temporanee di imprese, il tutto con esclusione dell'esercizio di attività riservata. In ogni caso sono espressamente e tassativamente escluse dall'oggetto sociale le attività riservate agli intermediari finanziari nonché quelle riservate alle società di intermediazione immobiliare come disciplinato da norme vigenti o di futura emanazione.

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

Articolo 5

Domicilio

5.1. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e degli altri aventi diritto ad intervenire alle assemblee, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dai relativi libri sociali o, in mancanza e ove rilevante, dal Registro delle Imprese. In caso di mancata indicazione si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla rispettiva sede legale.

TITOLO II – CAPITALE, AZIONI, CONFERIMENTI, FINANZIAMENTI, OPA E RECESSO

Articolo 6

Capitale sociale e azioni

6.1. Il capitale sociale ammonta ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni) ed è diviso in n. 17.646.750 (diciassettemilioniseicentoquarantaseimilasettecentocinquanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

6.2. Le azioni sono nominative, indivisibili, sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Articolo 7

Identificazione degli azionisti

7.1. In materia di identificazione degli azionisti si applica l'art. 83-duodecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "**TUF**") e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti.

Articolo 8

Conferimenti e aumenti di capitale

8.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

8.2. In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura e potranno altresì essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

8.3. Ai sensi dell'art. 2349 c.c., l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispon-

dente agli utili stessi, di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, anche con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

8.4. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, per un numero massimo di azioni ordinarie e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega, che provvede alla idonea modifica statutaria.

8.5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, e del 10% (dieci per cento) del numero delle azioni preesistenti, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

Articolo 9
Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

9.1. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo ove non vietato da leggi speciali, o limitato a particolari argomenti, o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative.

9.2. Ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, c.c., l'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Nel caso di cui al 2349, secondo comma, c.c. possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Articolo 10
Obbligazioni, finanziamenti e patrimoni separati

10.1. La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili o con *warrant*, al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

10.2. I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

10.3. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifi-

co affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti c.c., mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11

Trasferibilità e negoziazione delle azioni

11.1. Le azioni sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

11.2. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi di legge, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**Euronext Growth Milan**").

Articolo 12

OPA Endosocietaria

12.1. A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni, pro tempore vigente (il "**Regolamento Emittenti EGM**").

12.2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti EGM stesso.

12.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

12.4. Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), del TUF non si applica.

Articolo 12-bis

Obbligo di acquisto e diritto di acquisto

12-bis.1. A partire dal momento in cui le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili an-

che le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

12-bis.2. L'art. 111 del TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la disciplina di cui al comma 12-bis.1 che precede, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari. L'art. 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa tipologia di strumento finanziario all'esito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto. La soglia di cui all'art. 108, comma 1, del TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o al 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

12-bis.3 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui sia previsto che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione.

12-bis.4. Ai fini del presente statuto, per "partecipazione" si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

12-bis.5. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

12-bis.6. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108 del TUF, come sopra ridotta, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13

Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

13.1. In dipendenza della negoziazione delle azioni ordinarie o degli altri strumenti finanziari emessi dalla Società sull'Euronext Growth Milan – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti EGM – con riferimento alle comunicazioni e informazioni dovute dagli "Azionisti Significativi" (come definiti nel Regolamento Emittenti EGM), trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" (come definita nel Regolamento Emit-

tenti EGM), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento Emittenti EGM).

13.2. Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM, è tenuto a darne comunicazione al consiglio di amministrazione della Società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o comunque entro i diversi termini previsti dalla normativa applicabile) decorrenti dal giorno in cui è venuto a conoscenza dell'operazione o degli eventi che hanno comportato il "Cambiamento Sostanziale" (come definito nel Regolamento Emittenti EGM) secondo i termini e le modalità previste dalla "Disciplina sulla Trasparenza" (come definita nel Regolamento Emittenti EGM). Tale modifica è comunicata anche al pubblico attraverso il sito internet della Società.

13.3. Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente alle azioni e agli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso. In caso d'inosservanza di tale sospensione, la deliberazione dell'assemblea o il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa assemblea. Il consiglio di amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

13.4. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della partecipazione significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

Articolo 14
Recesso

14.1. I soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.

14.2. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

14.3. Non spetta tuttavia il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni relative alla proroga del termine di durata della Società o all'introduzione, modifica o rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15

Convocazione

15.1. L'assemblea è convocata ogni volta che il consiglio di amministrazione o il presidente del consiglio di amministrazione lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, e in ogni caso almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

15.2. La convocazione viene effettuata mediante avviso pubblicato, anche per estratto, ove la disciplina di legge lo consenta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza", "Italia Oggi", "Il Sole24ore", "Il Giornale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e, in ogni caso, sul sito internet della Società.

15.3. L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

15.4. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 16
Intervento e voto

16.1. Hanno diritto di intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

16.2. La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni ordinarie della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

16.3. L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi, ove di volta in volta così deciso dal consiglio di amministrazione, in via alternativa o anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

16.4. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Articolo 17
Presidente

17.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o (in subordine) dal vicepresidente, ove nominato, o (in subordine) dall'amministratore delegato ovvero, in caso di loro assenza, impedimento, mancanza o rinunzia, da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

17.2. Funzioni, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18

Competenze e maggioranze

18.1. L'assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

18.2. Quando le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti EGM e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5) c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge e dal presente statuto, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (iii) richiesta di revoca delle azioni ordinarie della Società dalle negoziazioni, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo art. 18.3.

18.3. Ove la Società richieda a Borsa Italiana S.p.A. la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari dovrà comunicare tale intenzione di revoca informando anche il proprio Euronext Growth Advisor e dovrà informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti o con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti EGM. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall'Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

18.4. L'assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

18.5. Fatti salvi i diversi quorum costitutivi e/o deliberativi previsti da altre disposizioni del presente statuto, l'assemblea è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge. I quorum costitutivi e

deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi – nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggiorazione sia previsto – altresì gli eventuali diritti di voto plurimo. La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 19

Verbalizzazione

19.1. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario nominato dal presidente dell'assemblea e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

19.2. Nei casi di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

TITOLO IV – ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 20

Numero, durata e compenso degli amministratori

20.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 9 (nove). L'assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge.

L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

20.2. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino ad un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

20.3. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa, nonché un gettone di presenza ovvero prevedere che la remunerazione sia costituita in tutto o in parte dalla partecipazione agli utili ovvero dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di nuova emissione ai sensi dell'art. 2389, comma, 2 c.c. L'assemblea ha la facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche (inclusi gli amministratori esecutivi), da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

Ove l'assemblea non si avvalga della facoltà di cui sopra, la remunerazione degli amministratori investiti della carica di amministratore delegato, consigliere delegato, presidente e vice presidente del consiglio di amministrazione, è stabilita dal consiglio di amministrazione previo parere del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2389, comma 3, primo periodo, c.c., nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla assem-

blea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, secondo periodo, c.c.. È facoltà degli amministratori di rinunciare al compenso o, comunque, di accettare la carica a titolo gratuito.

Articolo 21
Nomina degli amministratori

21.1. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione, oppure 2 (due) amministratori se il consiglio di amministrazione è composto da più di 7 (sette) membri, devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

21.2. La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura di cui ai commi seguenti.

21.3. Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 7% (sette per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sotto previsto per il deposito della lista.

21.4. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.

21.5. Le liste prevedono un numero di candidati non superiore al numero massimo di consiglieri eleggibili ai sensi dell'art. 20.1 del presente statuto, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente , fatta eccezione per le liste che presentino un numero di candidati inferiore alla metà del numero massimo di consiglieri eleggibili.

21.6. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

21.7. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

21.8. Alla elezione degli amministratori si procede come segue:

(i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, un numero di amministratori pari ai componenti del consiglio di amministrazione da eleggere, meno uno;
(ii) dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, il restante componente.

21.9. In caso di parità di voti fra più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

21.10. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di almeno un amministratore avente i requisiti di amministratore indipendente ai sensi del presente statuto, il candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto avente i requisiti di amministratore indipendente, proveniente dalla stessa lista, secondo l'ordine progressivo. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione del candidato non amministratore indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

21.11. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

21.12. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

21.13. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.

21.14. In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 c.c. mediante cooptazione da parte del consiglio di amministrazione, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito.

21.15. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di amministratori indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

21.16. Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si in-

tenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

21.17. Nel caso in cui non vengano presentate liste ovvero in tutti gli altri casi in cui, per qualsiasi ragione, gli amministratori non si siano potuti nominare con i procedimenti di cui al presente articolo, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente statuto.

Articolo 22
Presidente e organi delegati

22.1. Il consiglio, qualora non sia stato indicato nelle relative liste e non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare uno o più vice presidenti, con funzioni vicarie rispetto al presidente. Il consiglio di amministrazione – con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge – può delegare le proprie attribuzioni ad uno o più amministratori, i quali assumono la carica di amministratore delegato ovvero ad un comitato esecutivo, determinando contestualmente mansioni, poteri di gestione e attribuzioni. Le cariche di presidente e vice presidente sono cumulabili con quella di amministratore delegato.

22.3. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, determinandone mansioni, poteri, attribuzioni e compensi e può nominare e revocare procuratori per singoli atti o categorie di atti, conferendo ai direttori e ai procuratori, in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della Società.

Rientra nei poteri dell'amministratore delegato conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.

Articolo 23
Riunioni del consiglio

23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito di Gran Bretagna, ogni volta che il presidente, o in caso di sua assenza o impedimento il vice presidente ovvero un amministratore delegato, lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica.

23.2. Il consiglio viene convocato con avviso inviato mediante qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate od anche in difetto di convocazione, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.3. Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal presidente del consiglio di amministrazione o, in mancanza o impedimento di questo, nell'ordine dal vice presidente, ove nominato, dall'amministratore delegato ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

23.4. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Qualora il numero dei consiglieri in carica

e presenti sia pari, il voto del presidente assumerà valore doppio in caso di parità.

23.5. Le riunioni del consiglio di amministrazione, ove di volta in volta così deciso dal presidente del consiglio di amministrazione, si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

Articolo 24
Poteri di gestione

24.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società ed è altresì competente ad assumere le deliberazioni previste nel secondo comma dell'art. 2365 c.c. nonché le delibere di fusione e di scissione che ai sensi degli articoli 2505, 2505-bis e 2506-ter c.c. possono essere assunte dall'organo amministrativo.

24.2. Esso ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge e dal presente statuto.

Articolo 25
Poteri di rappresentanza

25.1. Il potere di rappresentare la Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno (al quale sono conferite la firma sociale e la facoltà di agire avanti qualsiasi tribunale, in ogni grado del procedimento, anche per i giudizi avanti la corte di cassazione e di revocazione) nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

25.2. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

25.3. La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 26
Operazioni con parti correlate

26.1. La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni dello statuto sociale e alle procedure adottate in materia.

26.2. La procedura adottata dalla Società in relazione alle operazioni con parti correlate (la "**Procedura**") può prevedere l'esclusione dal suo ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

26.3. La Procedura può altresì prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del Comitato Parti Correlate (come definito dalla Procedura) a rilasciare il pa-

rere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c.c.. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea.

TITOLO V - COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 27

Collegio Sindacale

27.1. La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, e discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società.

27.2. I sindaci durano in carica 3 (tre) anni con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci all'atto della nomina, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

27.3. La nomina dei membri del collegio sindacale ha luogo mediante liste presentate dai soci, con la procedura di seguito prevista.

27.4. Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci gli azionisti che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 7% (sette per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

27.5. Le liste sono depositate presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.

27.6. Ai fini di quanto precede ogni lista presentata dai soci, deve essere articolata in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. In ciascuna sezione i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un curriculum contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti applicabili e dal presente statuto.

27.7. Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se

per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

27.8. La lista per cui non siano state rispettate le previsioni di cui ai precedenti commi si considera come non presentata.

27.9. All'elezione dei sindaci si procede come segue:

(i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) sindaci effettivi ed 1 (uno) sindaco supplente;

(ii) dalla 2° (seconda) lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 (uno) sindaco effettivo ed 1 (uno) sindaco supplente.

27.10. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.

27.11. Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

27.12. La presidenza del collegio sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti di cui al punto (i) dell'art. 27.9. che precede.

27.13. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'art. 2368 c.c. e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

27.14. In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il collegio sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

27.15. In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del collegio sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista. In ipotesi di sostituzione del presidente del collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del collegio sindacale.

27.16. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Le riunioni del collegio sindacale possono svolgersi per audioconferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

Articolo 28

Revisione legale

28.1. La revisione legale dei conti è svolta, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione legale avente i requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro.

TITOLO VI - BILANCIO ED UTILI

Articolo 29

Esercizi sociali e redazione del bilancio

29.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio, nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Articolo 30

Utili e dividendi

30.1. Gli utili risultanti dal bilancio approvato dall'assemblea, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, possono essere distribuiti ai soci in proporzione alle quote di capitale sociale rispettivamente possedute o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea stessa.

30.2. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

TITOLO VII - SCIOGLIMENTO

Articolo 31

Nomina dei liquidatori

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 32

Rinvio

32.1. Ogni ipotesi non disciplinata dal presente statuto è disciplinata dalle norme di legge e regolamentari pro tempore vigenti, ivi incluso, in caso di ammissione a negoziazione su Euronext Growth Milan, il Regolamento Emittenti EGM e ogni altra disposizione di volta in volta applicabile a tale mercato.

Articolo 33

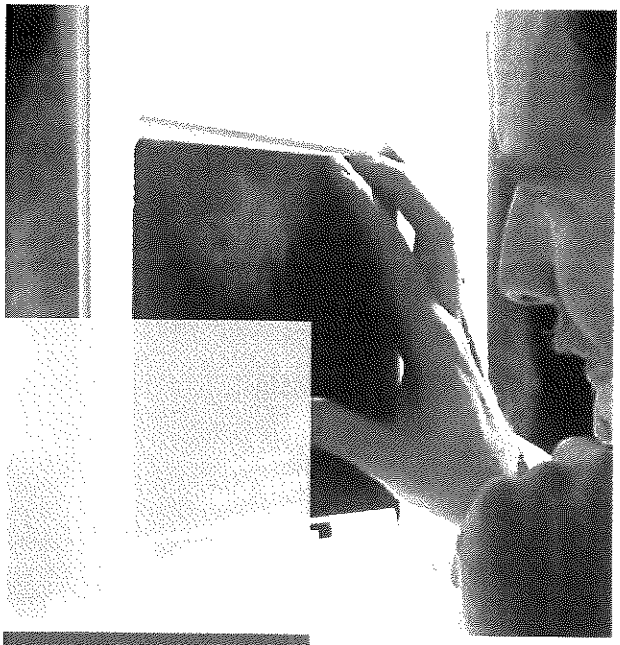
Eventuale qualificazione della Società come diffusa

33.1. Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi della normativa vigente, troveranno applicazione le disposizioni dettate da tale normativa nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

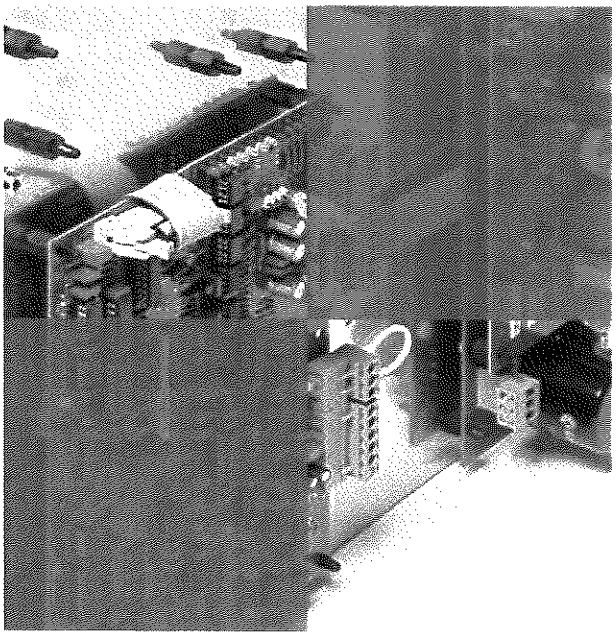
FIRMATO:

ALESSANDRA RADAELLI (SIGILLO)

ALLEGATO "C" ALN 15.633/9.520 REP.



Bilancio al 31 dicembre



IMD Group

Indice

Lettera del Presidente 4

Timeline Societaria 6

1. Organi Sociali 10

2. Relazione sulla gestione 14

Strategia del Gruppo 16

Area di Consolidamento 18

Situazione del gruppo e andamento della gestione 20

Dati economici 23

ebitda 24

Breakdown 24

Dati Patrimoniali 28

Attivo Fisso Netto 29

Capitale Circolante Netto 29

Indebitamento Finanziario Netto 30

Rendiconto Finanziario 32

Andamento e risultati della società IMD SpA 34

Principali Dati Patrimoniali 35

Principali Dati Finanziari 36

Cash Flow 37

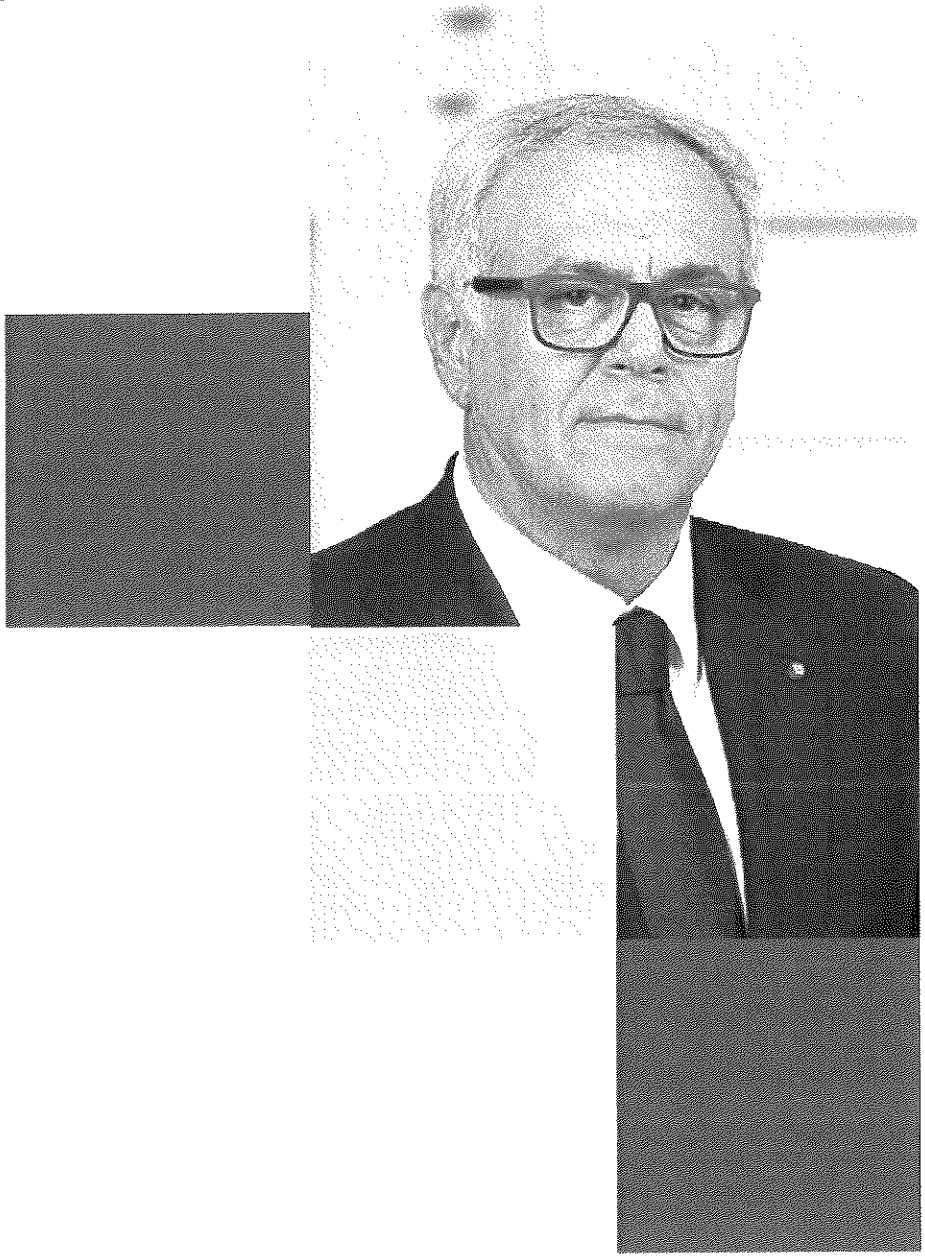
Informazioni relative all'ambiente 38

Informazioni attinenti al personale 38

Principali rischi e incertezze per il Gruppo 40

Attività di Ricerca & Sviluppo 44

Rapporti con parti correlate	46
Informazioni attività direzione e controllo	50
Strumenti finanziari	50
Azioni proprie	50
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	50
Evoluzione prevedibile della gestione	52
3. Prospetti Contabili Bilancio Consolidato	56
Stato Patrimoniale Consolidato	56
Conto Economico Consolidato	60
Rendiconto Finanziario Consolidato	62
4. Nota Integrativa Consolidata	68
5. Relazione della società di revisione	108
6. Prospetti Contabili Bilancio Separato	116
Stato Patrimoniale	114
Conto Economico	118
Rendiconto Finanziario	120
7. Nota Integrativa Separata	124
8. Relazione Collegio Sindacale	162
9. Relazione della società di revisione	166



Lettera del Presidente

Signori azionisti

L'esercizio 2023 si è chiuso in linea con quanto avevamo preventivato lo scorso novembre, con un andamento positivo per le controllate **IMD Generators** e **Intermedical**, e un rallentamento per **Technix** dovuto anche allo slittamento nel 2024 dell'ottenimento della certificazione per uno dei nuovi prodotti in corso di completamento, che confidiamo susciterà l'interesse degli operatori di mercato. Rimaniamo concentrati nel perseguire le strategie di crescita, sia in ottica di sviluppo e miglioramento continuo dei prodotti sia in ambito organizzativo. Rimaniamo infine attenti a cogliere le opportunità di collaborazione e/o M&A con altri operatori di mercato.

L'utile netto consolidato dell'esercizio 2023 risulta essere di **euro 2,5 milioni**, l'indebitamento è cash positive per **euro 4,9 milioni** ed un patrimonio netto di **euro 21,5 milioni** rispetto ai 13,9 milioni dell'esercizio 2022.

Come già comunicato precedentemente in data 12 gennaio 2024, a seguito all'acquisizione del ramo d'azienda Crono Service S.r.l., è stata avviata la nuova sede operativa in Grassobbio, via XXV Aprile 24/44, che sarà sfruttata anche per supportare l'incremento dei volumi di vendita della controllata IMD Generators Srl.

La situazione economica generale presenta un quadro complicato e di difficile lettura. Il trend post-pandemico ha generato fonti di difficoltà inasprite dai successivi conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese.

Il Gruppo si mantiene tuttavia attento a proseguire la politica, intrapresa negli anni passati, di contenimento dei costi di esercizio, di adeguamento dei listini vendita e dell'incremento del portafoglio clienti. Dopo la quotazione su **Euronext Growth Milan** il management è fortemente concentrato nell'attuazione delle **strategie di sviluppo** sia in ambito prodotti sia in ambito della struttura organizzativa e operativa interna nonché nelle **strategie di crescita** per linee esterne tramite accordi di partnership e/o M&A con altri operatori di mercato.

In linea con tutti gli indicatori economici del nostro settore, riteniamo che a partire dal secondo semestre dell'anno in corso, le vendite subiranno un incremento costante per almeno i prossimi tre anni.

Colgo l'occasione per ringraziarvi della fiducia che ci avete dimostrato sia nella fase di quotazione che nei successivi incontri finalizzati al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di crescita.

Presidente e Amministratore Delegato
Aniello Aliberti

Il Gruppo IMD SpA

I.M.D. International Medical Devices S.p.A. è la capogruppo dell'omonimo Gruppo IMD che opera nel settore del MedTech ed è specializzato nei sistemi di diagnostica per immagini.

In particolare, il gruppo progetta, sviluppa, produce e commercializza un'ampia gamma di sistemi di diagnostica con tecnologia a raggi X oltre a taluni componenti per le applicazioni cliniche nel campo della radiologia e del medicale.

Le attività del Gruppo sono ripartite in due aree di business:

X-Ray Generators

(tramite la società IMD Generators) che si riferisce alla progettazione, allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione di componenti per apparecchiature medicali con un portafoglio prodotti che include, monoblocchi, generatori RX e sistemi di controllo;

X-Ray Imaging Devices

(tramite le società Technix e Intermedical)che si riferisce alla progettazione, allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione dell'intera apparecchiatura medicale (analogica o digitale ed utilizzabile per i diversi dipartimenti sanitari come, ad esempio, quello ortopedico, urologico, di pronto soccorso e sale operatorie).

Dal 1981 sviluppiamo soluzioni diagnostiche di qualità

40 anni di presenza nel settore MedTech. Grazie a un modello di business verticalmente integrato e alla continua attività di ricerca e sviluppo, IMD Group controlla l'intera catena del valore, realizzando solo prodotti di alta qualità.

Grazie alla sua relazione di lunga data con produttori di dispositivi medici di livello globale, IMD Group si pone come leader di mercato nello sviluppo di soluzioni diagnostiche di imaging basate sulla tecnologia dei raggi X.

IMD GENERATORS

INTERMEDICAL

TECHNIX

La nostra storia

40 anni

I ricavi del 2023

38.0 mln

1981

Viene fondata Technix quale azienda specializzata nel servizio tecnico e nella riparazione di apparecchiature RX.

1990

Aniello Aliberti acquisisce Technix e avvia un progetto più ampio che inizia con il potenziamento della ricerca e sviluppo e la produzione interna di sistemi medicali.

1993

Viene realizzata la prima apparecchiatura mobile da 3,3 kW. Viene firmato il primo contratto OEM (Original Equipment Manufacturer) con Philips Medical Systems GmbH.

1998

Acquisita A.E.M. (ora IMD Generator), azienda specializzata nella produzione di monoblocchi RX, garantendo una maggiore flessibilità per l'approvvigionamento di questo componente.

2005

Lancio sul mercato del primo dispositivo mobile a raggi X alimentato a batteria (Practix Convenio).

2007

Un'intensa attività di ricerca e sviluppo porta alla produzione del nuovo sistema mobile a arco a C della serie TCA 6.

2008

Acquisita Intermedical Srl, per ampliare il business delle apparecchiature RX

2010

Acquisita Intermedical Srl, per ampliare il business delle apparecchiature RX

2011

Introduzione sul mercato della prima tavola urologica (Genesis).

2016

Viene sviluppata la serie TMB400 digitale motorizzata.

2017

Viene sviluppata la serie DR 100

2018

Riorganizzazione del gruppo (IMD SpA detiene tutte le società del gruppo) a partire da oggi. Technix supera i 20.000 sistemi installati in tutto il mondo.

2020

Viene implementato il sistema Motorized Digital DR100s. IMD Generators acquisisce il 100% di PSM e successivamente le due aziende vengono fuse per incorporazione.

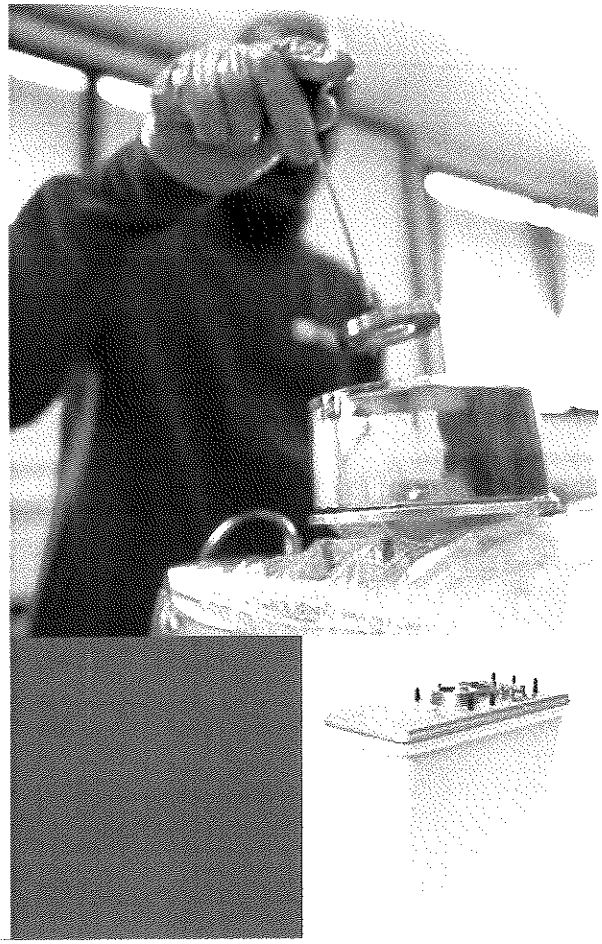
2021

Nel luglio 2021, Technix diventa la prima azienda nel settore della radiologia e la settima in Italia a ottenere la certificazione MDR (Medical Device Regulation). Viene sviluppato il sistema Mobile C-arm per fluoroscopia TCA 7.

2023

Il 7 luglio 2023 IMD SpA viene ammessa sul mercato Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana S.p.A, per la negoziazione delle proprie azioni ordinarie

I dati che contano



116
Dipendenti

31%
Donne

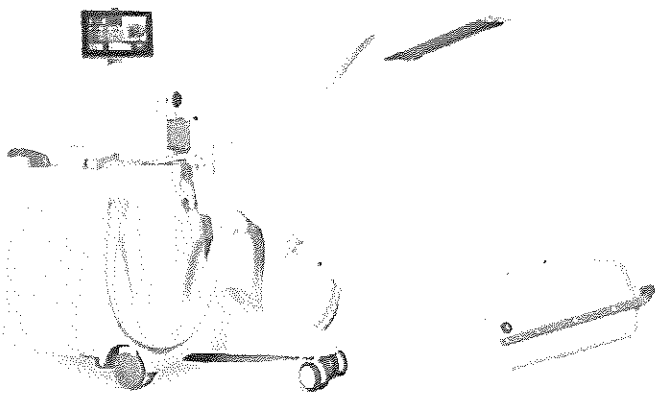
69%
Uomini

12.400 m2
Area totale

4.700 m²
Produzione

4.700 m²
Magazzini

3.200 m²
Altro



KEY Investment Highlights

Esposizione ad un mercato altamente attraente
e in linea con le tendenze macroeconomiche

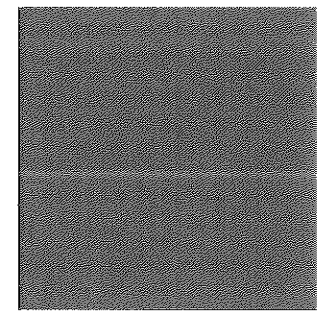
Modello di business integrato a livello verticale
e una proposta di valore unica

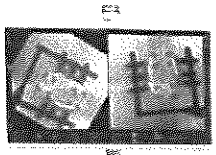
Portafoglio prodotti ben diversificato
e rilevante per il settore sanitario

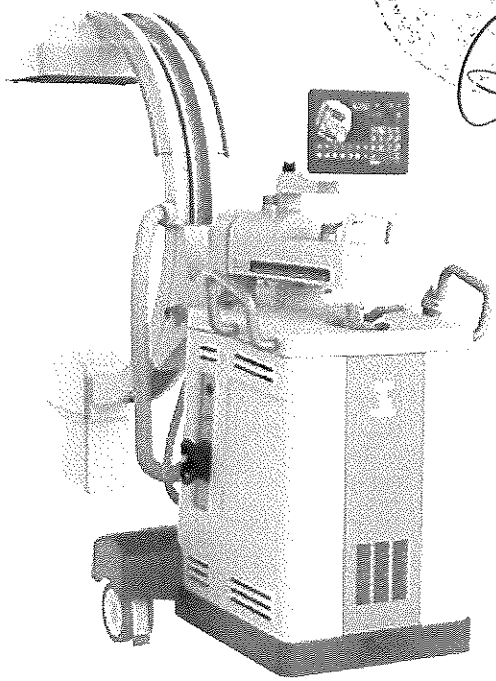
Relazioni commerciali consolidate
a livello internazionale

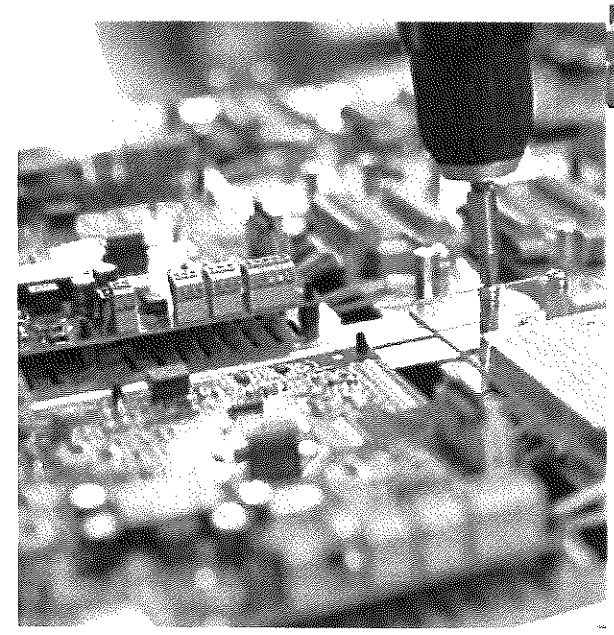
Team di lavoro qualificato
motivato & open minded

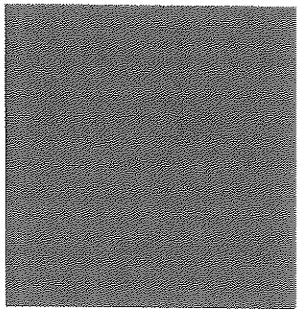
Collaudata esperienza
nel settore











Organi sociali

1. Consiglio di Amministrazione

Presidente Consiglio di Amministrazione Amministratore Delegato	Aniello Aliberti	dal 17 aprile 2023
Consiglieri	Gabriele Patelli	dal 17 aprile 2023
	Luca Conca	dal 22 maggio 2023
	Laura Bresciani	dal 22 maggio 2023
	Yau Chung Wong	dal 28 giugno 2023
	Andrea Messuti	dal 28 giugno 2023
Amministratore indipendente	Cristiana Cattaneo	dal 22 maggio 2023

2. Collegio sindacale

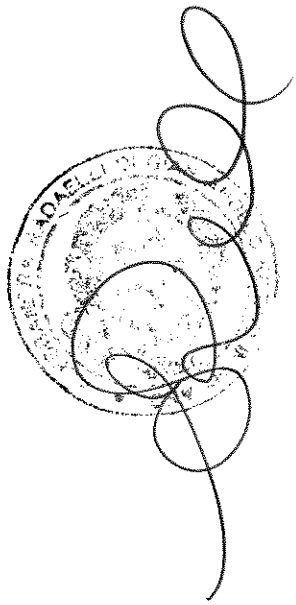
Presidente del Collegio Sindacale	Francesco Alberghina	dal 17 aprile 2023
Sindaco effettivo	Erica Sugliani	dal 17 aprile 2023
Sindaco effettivo	Marco Ghezzi	dal 17 aprile 2023
Sindaco supplente	Francesca Barbieri	dal 17 aprile 2023
Sindaco supplente	Simonetta Bonicelli	dal 17 aprile 2023

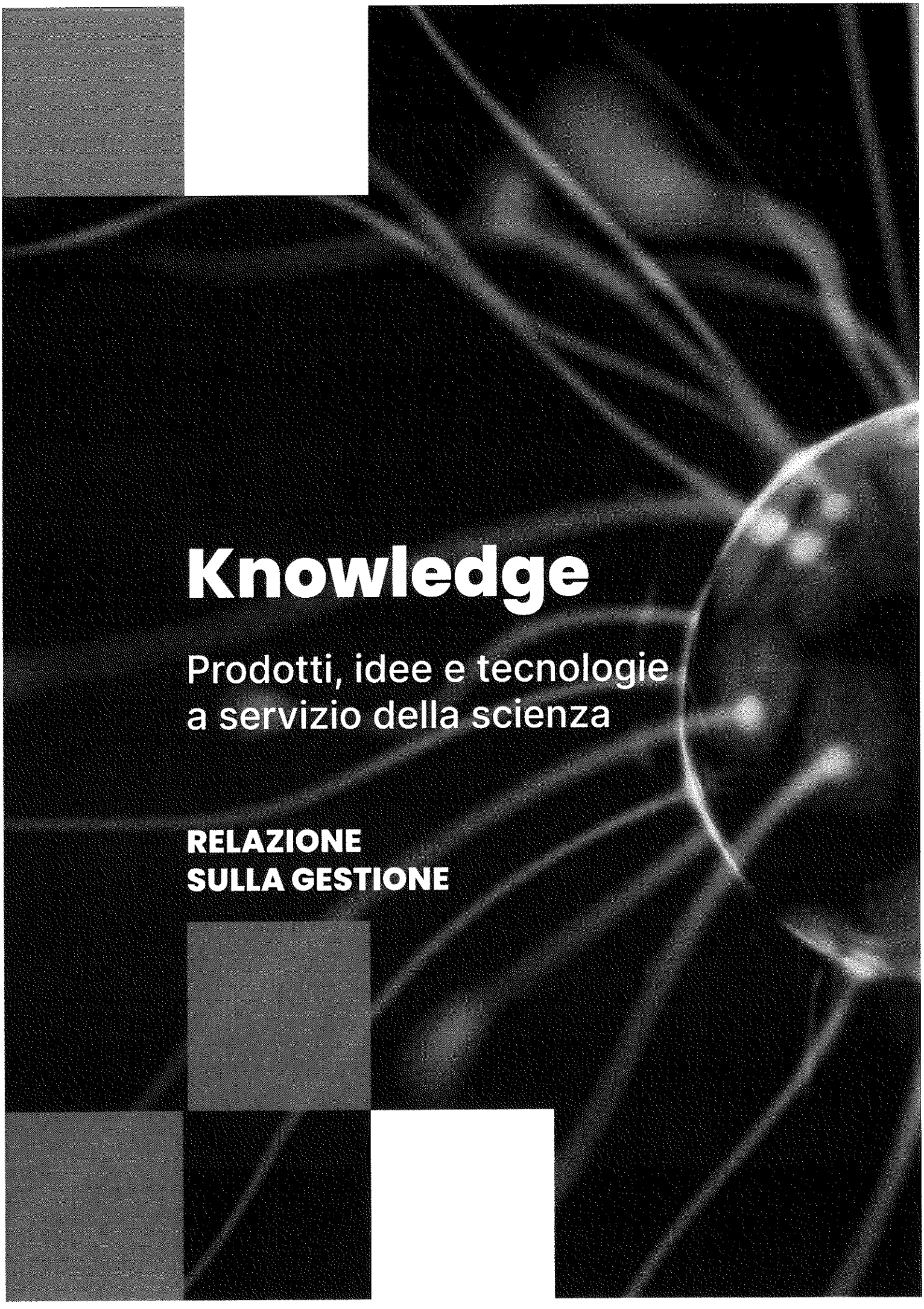
3. Società di Revisione

Kpmg S.p.A.

4. Euronext Growth Advisor

BANCA Akros

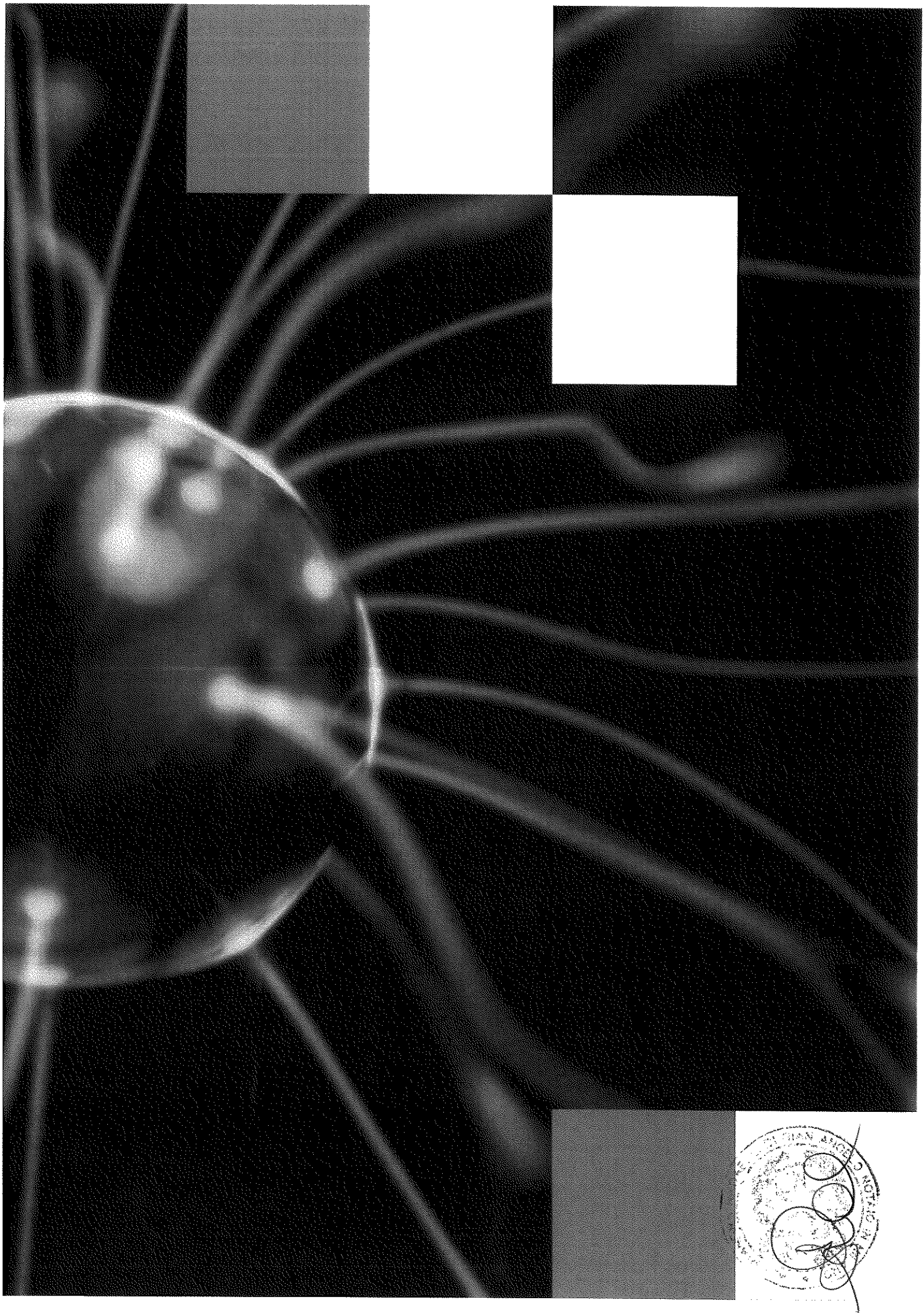




Knowledge

Prodotti, idee e tecnologie a servizio della scienza

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Relazione sulla gestione

Quotazione sul Mercato Euronext Growth Milan

La società ha concluso positivamente il percorso di **IPO sul mercato Euronext Growth Milan** sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A. con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data 07 luglio 2023.

In data 07 luglio 2023 si è conclusa positivamente l'offerta di aumento di capitale riservata a investitori istituzionali italiani ed esteri per una raccolta complessiva di Euro 5.425.837,50 e con l'emissione di complessive n. 2.646.750 nuove azioni ordinarie al prezzo di collocamento di Euro 2,05 per azione con una capitalizzazione della Società alla data di inizio negoziazioni pari a Euro 36 milioni.

Azionista	Numero Azioni	%
Alefra S.r.l.	11.559.961	65,51%
Aliberti Aniello	1.438.023	8,15%
Azioni Proprie	325.575	1,84%
Dornier Medtech	1.676.441	9,50%
Mercato	2.646.750	15,00%
Totale	**17.646.750**	**100%**

Signori Azionisti,

Sottoponiamo alla vostra attenzione il bilancio annuale civilistico e consolidato di I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche solo IMD S.p.A.) al 31 dicembre 2023 che evidenzia un utile consolidato pari a Euro 2.453.394 (di cui Euro 2.217.695 di pertinenza del Gruppo) e un utile civilistico di Euro 116.670 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

La presente Relazione di Gestione è un documento unitario che contiene informazioni riferibili sia alla Capogruppo I.M.D. S.p.A. sia al Gruppo IMD, in accordo con l'Art. 40 Dlgs 127/1991 – *"2-bis. La relazione di cui al comma 1 e la relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile possono essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento."*

IMD
INTERMEDICAL
IMD
GENEFACTORS
1°
giorno di
quotazione
BORSA ITALIANA
EURONEXT
IMD
IMD

Strategia del Gruppo

Il Gruppo IMD intende proseguire nel proprio processo di crescita e di sviluppo mediante l'adozione delle linee strategiche di seguito descritte.

Crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A

Il management intende perseguire una strategia di crescita per linee esterne, da attuarsi tramite operazioni straordinarie di acquisizione e fusione (M&A), attraverso un'attività di scouting e valutazione di società, italiane e/o estere, attive nel proprio settore di riferimento e/o in ambiti connessi e collegati alle proprie attività di business, volte ad ampliare la gamma di prodotti offerti (per entrambe le aree di business) e/o rafforzare l'attività di distribuzione (per l'Area Business X-Ray Imaging Devices).

Rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo per l'innovazione continua dei prodotti

Già punto di forza del Gruppo, il management intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per entrambe le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento. Gli obiettivi sono (i) mantenere elevato il grado di qualità e innovazione dei prodotti già in portafoglio al fine di ridurre sempre di più la dispersione dei raggi X durante l'utilizzo delle macchine, aumentare le prestazioni dei software, aumentare la qualità delle immagini, incrementare la sicurezza dei medici e dei pazienti, nonché (ii) sviluppare nuovi prodotti per rispondere in modo tempestivo alle richieste del mercato.

Tali obiettivi verranno perseguiti con l'inserimento di figure tecniche specializzate, con il rafforzamento dell'attività di formazione del personale e con l'avvio di nuove e ulteriori collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca.

Incremento dell'attività di marketing e brand

Il Gruppo IMD intende aumentare la conoscibilità dei brand del Gruppo, in particolare per l'Area Business Imaging Devices, al fine di rafforzare il potere commerciale dei prodotti venduti a marchio proprio.

Per perseguire tale obiettivo il Gruppo intende avviare una strategia di marketing volta a rafforzare il posizionamento e la visibilità sui canali social, digitali, stampa e riviste di settore, nonché aumentare il presidio e la partecipazione ad eventi, fiere e convegni di settore.

Rafforzamento della struttura produttiva e organizzativa

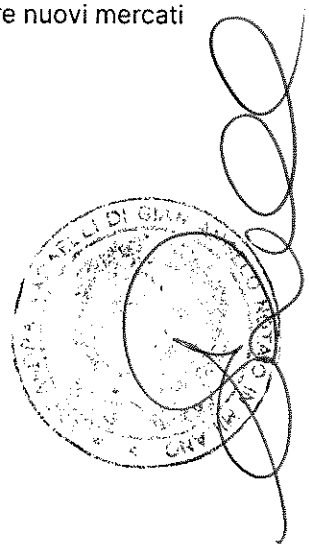
Il Gruppo IMD intende avviare una serie di attività strategiche con l'obiettivo di incrementare l'efficienza produttiva e organizzativa per entrambe le aree di business e far fronte allo sviluppo della domanda crescente.

Per perseguire tale obiettivo il management intende investire (i) nell'automazione di alcune fasi produttive, (ii) nel miglioramento dei software proprietari, (iii) nel miglioramento ed integrazione dell'infrastruttura IT tramite business intelligence, (iv) nell'incremento degli spazi produttivi e (v) nell'incremento del personale dedicato alla produzione.

Rafforzamento dell'attività e struttura commerciale

Al fine di incrementare il volume d'affari e le vendite di prodotto a marchio proprio, il management intende inoltre rafforzare, in particolare per l'Area Business X-Ray Imaging Devices, le attività e la struttura commerciale del Gruppo.

Per l'implementazione di questa linea strategica il management intende (i) rafforzare la forza vendite sia per i prodotti a marchio di terzi che, in particolare, per i prodotti a marchio proprio, (ii) consolidare i rapporti commerciali in essere per gli OEM rispetto all'attuale portafoglio prodotti, (iii) avviare una strategia di up-selling e cross-selling sia per OEM che con i dealer, (iv) avviare rapporti commerciali per nuovi OEM e (v) sviluppare nuovi mercati (in particolare, i mercati US e Far East).



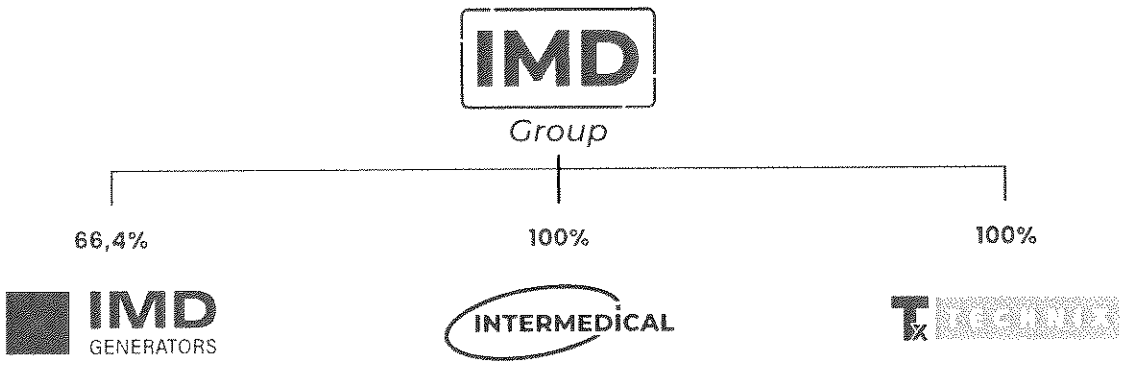
Area di Consolidamento

In data 7 luglio 2023 la società capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. è stata ammessa alla quotazione su Euronext Growth Milan (EGM), il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Al 31 dicembre 2023, la maggioranza della capogruppo è detenuta da (a) Alefra S.r.l., il cui capitale sociale è interamente detenuto da Aniello Aliberti, titolare di 11.726.461 Azioni rappresentative dell'66,45% del capitale sociale di IMD S.p.A. e (b) Aniello Aliberti, in proprio, titolare di 1.438.023 Azioni rappresentative del 8,15% del capitale sociale di IMD S.p.A. (c) Dornier Medtech GmbH titolare di n. 1.676.441 Azioni rappresentative del 9,50% del capitale sociale di IMD S.p.A. (d) n. 2.480.250 Azioni rappresentative del 14,05% del capitale sociale di IMD S.p.A. sono sul mercato. Le rimanenti azioni pari a n. 325.575 rappresentative del 1,85% sono detenute direttamente in portafoglio dalla società IMD S.p.A.

Società Controllate da IMD S.p.A.

Al 31 dicembre 2023 IMD S.p.A. detiene:

- il 100% di **Technix S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 45;
- il 100% di **Intermedical S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), via Enrico Fermi n. 26;
- il 66,4% di **IMD Generators S.r.l.**, società di diritto italiano, con sede legale in Grassobbio (BG), viale Giacomo Matteotti n. 28/A. La rimanente parte di capitale sociale è di titolarità di (i) Giancarlo Bresciani con una partecipazione pari al 21,24% e (ii) Cristian Bonazzi con una partecipazione pari al 12,36%.



Sedi secondarie

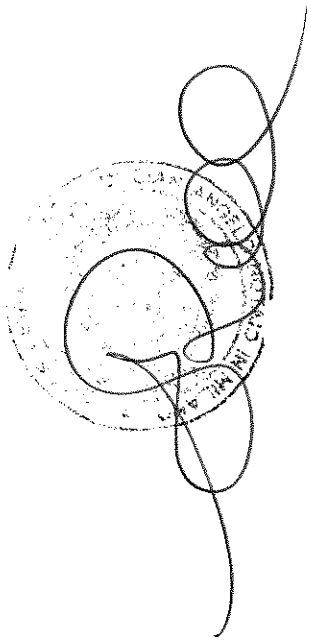
Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si informa che:

La società I.M.D. Generators S.r.l. detiene le seguenti sedi secondarie in Grassobbio (BG):

- Viale G. Matteotti n. 32/H, unità produttiva
- Viale G. Matteotti n. 30/B, unità produttiva
- Via Orio al Serio n. 14/16, magazzino

La società Technix S.p.A. detiene le seguenti sedi secondarie:

- Via Enrico Fermi 26 (Grassobbio)
- Via Enrico Fermi SNC (Grassobbio)
- Via Grismondi 15 (Bergamo)



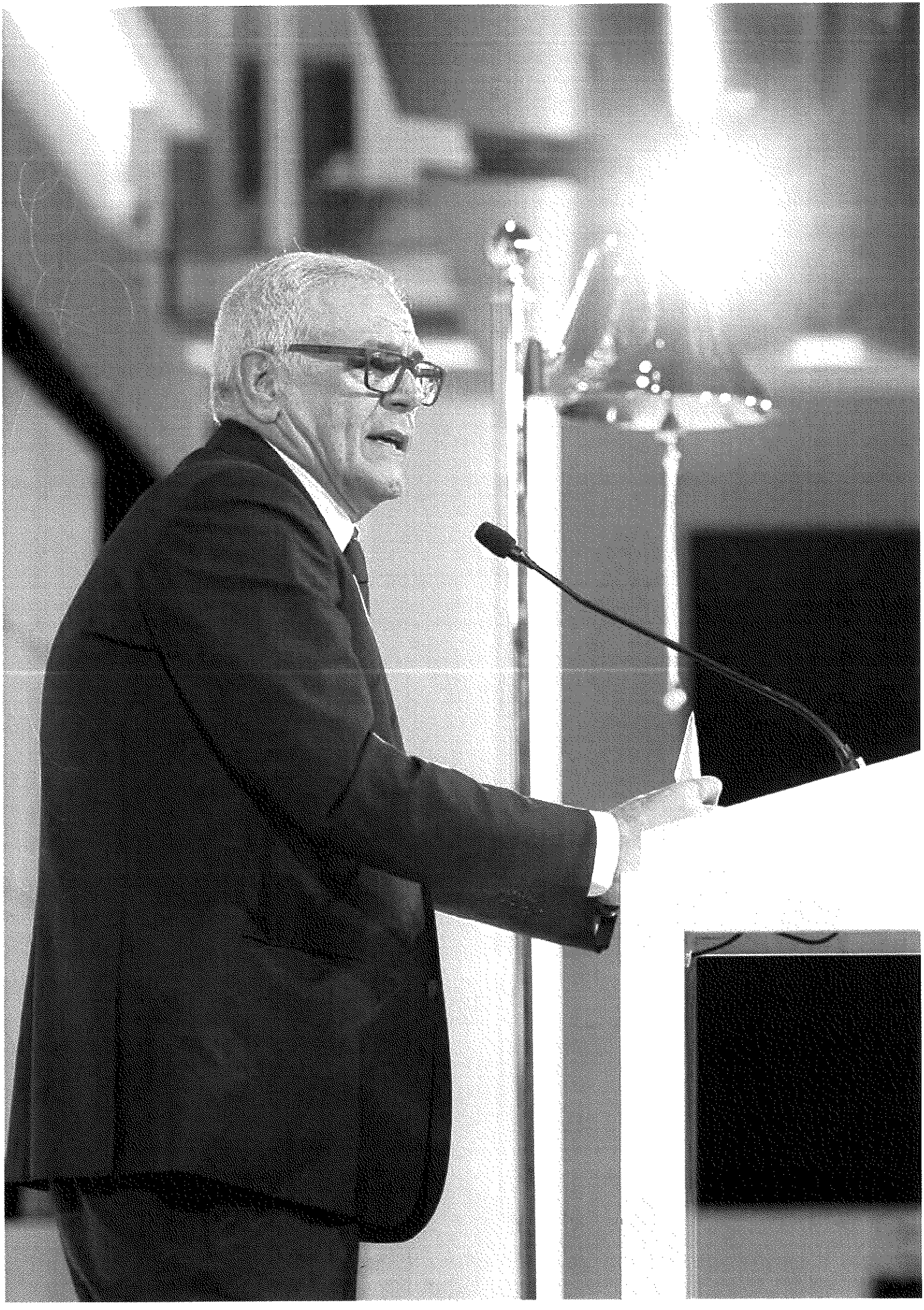
Situazione del gruppo e andamento della gestione

Il contesto macroeconomico dell'anno 2023 evidenzia ancora alcune difficoltà ad operare nei paesi ex URSS a seguito del conflitto bellico ancora in corso.

Le misure di contenimento dei costi da noi intraprese ci hanno permesso di limitare in parte la perdita di marginalità, seppur in misura inferiore rispetto a quanto previsto; I ricavi annuali del gruppo sono risultati in calo del 9,1% attestandosi ad Euro 38.007.851 contro gli Euro 41.797.026 dell'anno precedente.

Il calo delle vendite si evidenzia su un'unica linea di prodotto denominata "mobiles" che non ha permesso il raggiungimento dei volumi complessivi previsti del gruppo.

I dettagli che seguono mostrano l'andamento economico finanziario del gruppo con dettagli per business unit e per prodotto.



Dati Economici

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Conto Economico Riclassificato	Al 31 dicembre				
	2023	% (i)	2022	% (i)	Chg FY23-FY22
Ricavi delle vendite	38.008	100,0%	41.797	100,0%	-9,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(71)	-0,2%	570	1,4%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	459	1,2%	-	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	317	0,8%	202	0,5%	56,9%
Valore della produzione	38.713	101,8%	42.570	101,8%	-9,1%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(22.703)	-59,7%	(25.163)	-60,2%	-9,8%
Costi per servizi	(5.329)	-14,0%	(5.473)	-13,1%	-2,6%
Costi per godimento beni di terzi	(708)	-1,9%	(689)	-1,6%	2,8%
Costi del personale	(5.304)	-14,0%	(5.269)	-12,6%	0,7%
Oneri diversi di gestione	(289)	-0,8%	(339)	-0,8%	-14,7%
EBITDA (ii)	4.380	11,5%	5.635	13,5%	-22,3%
EBITDA Margin (sui Ricavi delle vendite)	11,5%		13,5%		-2,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(748)	-2,0%	(582)	-1,4%	28,5%
Accantonamenti	(76)	-0,2%	(80)	-0,2%	-5,0%
EBIT (iii)	3.556	9,3%	4.973	11,9%	-28,6%
EBIT Margin (sui Ricavi delle vendite)	9,3%		11,9%		-2,5%
Proventi e (Oneri) finanziari	16	0,0%	(75)	-0,2%	n/a
EBT	3.572	9,4%	4.898	11,7%	-27,1%
EBT Margin (sui Ricavi delle vendite)	9,4%		11,7%		-2,3%
Imposte sul reddito	(1.118)	-2,9%	(1.667)	-4,0%	-32,9%
Risultato d'esercizio	2.454	6,4%	3.231	7,7%	-24%
Risultato d'esercizio di gruppo	2.218	5,8%	2.931	7,0%	-24,3%
Risultato d'esercizio di terzi	236	0,6%	300	0,7%	21,4%

(i) Incidenza percentuale rispetto i Ricavi delle Vendite.

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

ebitda

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registra un EBITDA Margin pari all'11,5%, in decremento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, pari al 13,5%. Tale variazione risulta riconducibile:

1. ad una maggiore incidenza dei costi per servizi sui ricavi delle vendite;
2. ad una maggiore incidenza dei costi del personale sui ricavi delle vendite.

Relativamente ai costi per servizi ed ai costi del personale si evidenzia che tale incremento dell'incidenza % è imputabile principalmente ai minori ricavi registrati nello stesso periodo nonché al minor assorbimento dei costi fissi di struttura. Nello stesso periodo il Gruppo ha impiegato il proprio personale e consulenti esterni in attività di sviluppo (circa 459 migliaia di Euro).

Inoltre, nello stesso periodo, si regista una crescita negli altri ricavi e proventi, pari a circa 200 migliaia di Euro, imputabile principalmente alla rinuncia del TFM da parte dell'Amministratore della controllata Technix S.p.A.

Breakdown delle vendite per Business unit, Prodotto, Area geografica, Brand

I ricavi delle vendite, i cui dettagli sono riportati nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle due linee di ricavo:

- l'Area Business "X-Ray Imaging Devices" concerne la produzione e commercializzazione dell'intera apparecchiatura medicale. Tali attività sono svolte dalle società Technix e Intermedical;
- l'Area Business "X-Ray Generators" concerne la produzione e commercializzazione del monoblocco e del generatore RX dell'apparecchiatura medicale. Tali attività sono svolte dalla società IMD Generators.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre				
					Chg
	2023	% (*)	2022	% (*)	FY23-FY22
X-Ray Imaging Devices	27.146	71,4%	32.689	78,2%	-17,0%
Altri ricavi	32	0,1%	22	0,1%	46,1%
Totale	38.008	100,0%	41.797	100,0%	-9,1%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

I dati al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, mostrano una riduzione dei ricavi delle vendite di circa il 9,1% (3,79 milioni di Euro) imputabile al calo registrato nell'Area Business X-Ray Imaging Devices (circa 32,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 e circa 27,1

milioni di Euro al 31 dicembre 2023), parzialmente compensato dall'aumento registrato nell'Area Business X-Ray Generators (circa 9 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 e circa 10,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2023). Infine, con riferimento ai ricavi dell'Area Business X-Ray Generators si evidenzia che l'incremento delle vendite, pari a circa il 19,2%, risulta principalmente imputabile alle maggiori quantità vendute di Sistemi di Controllo, come descritto di seguito.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area Business X-Ray Imaging Devices del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre				
	2023	% (*)	2022	% (*)	Chg FY23-FY22
Mobiles	10.363	38,2%	15.517	47,5%	-33,2%
Surgery (Archi C)	9.196	33,9%	7.574	23,2%	21,4%
Surgery Plus	2.758	10,2%	3.500	10,7%	-21,2%
Altri ricavi	4.756	17,5%	5.953	18,2%	-20,1%
Totale	27.073	99,7%	32.544	99,6%	-16,8%
Ricavi da mediazioni	73	0,3%	145	0,4%	-49,8%
Totale	27.146	100,0%	32.689	100,0%	-17,0%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

I dati al 31 dicembre 2023, rispetto l'esercizio precedente mostrano una flessione dei ricavi delle vendite di circa il 33,2% nella categoria di prodotti Mobiles (principale categoria per entrambi gli esercizi), parzialmente mitigata dall'aumento generato nella categoria di prodotto Surgery. La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite per prodotto relativi l'Area Business X-Ray Generators del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre				
	2023	% (*)	2022	% (*)	Chg FY23-FY22
Monoblocchi	6.218	57,4%	5.641	62,1%	10,2%
Generatori	798	7,4%	619	6,8%	28,9%
Sistemi di controllo	3.396	31,4%	2.512	27,6%	35,2%
Altri ricavi	418	3,9%	314	3,5%	33,2%
Totale	10.830	100,0%	9.086	100,0%	19,2%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

I dati al 31 dicembre 2023, rispetto l'esercizio precedente, mostrano un incremento dei ricavi delle vendite di circa il 19,2% imputabile principalmente all'incremento delle vendite di Monoblocchi e di Sistemi di controllo. Tale incremento risulta riconducibile alle maggiori quantità vendute; in particolare, nel corso dell'anno 2023, si evidenzia la stipula di un contratto con un importante cliente estero per la vendita di un nuovo prodotto appartenente alla categoria Sistemi di controllo.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi tra canale diretto e canale indiretto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre				
	2023	% (*)	2022	% (*)	Chg FY23-FY22
Canale diretto	35.051	92,2%	39.721	95,0%	-11,8%
Canale indiretto	2.956	7,8%	2.076	5,0%	42,4%
Totale	38.008	100,0%	41.797	100,0%	-9,1%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

In entrambi i periodi in analisi i ricavi delle vendite vengono generati principalmente mediante canale diretto (circa il 95% al 31 dicembre 2022 e circa il 92% al 31 dicembre 2023), ossia senza l'intermediazione di un dealer.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi tra brand proprio e brand di terzi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre				
	2023	% (*)	2022	% (*)	Chg FY23-FY22
Brand proprio	18.126	47,7%	15.514	37,1%	16,8%
Brand di terzi	15.014	39,5%	20.415	48,8%	-26,5%
Altri ricavi	4.868	12,8%	5.868	14,0%	-17,0%
Totale	38.008	100,0%	41.797	100,0%	-9,1%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, contrariamente a quanto registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, al netto degli altri ricavi, la maggior parte dei ricavi risulta generata da vendita di prodotti a brand proprio. Tale tendenza è imputabile alla riduzione

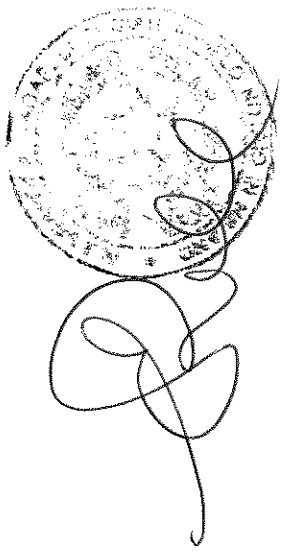
dei ricavi delle vendite della controllata Technix S.p.A. (unica società del Gruppo che vende prodotti con brand di terzi), nonché dai maggiori ricavi conseguiti dalle controllate Intermedical S.r.l. e IMD Generators S.r.l.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite suddivisi per area geografica del Gruppo per il per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

	Al 31 dicembre				
	2023	% (*)	2022	% (*)	Chg FY23-FY22
Italia	9.701	25,5%	11.492	27,5%	-15,6%
Estero	28.307	74,5%	30.305	72,5%	-6,6%
Totale	38.008	100,0%	41.797	100,0%	-9,1%

(*) Incidenza sul totale o sub-totale

Nel periodo chiuso al 31 dicembre 2023, l'Estero si conferma principale area geografica commerciale della società (74,5% del totale vendite).



Dati Patrimoniali

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale Riclassificato	Al 31 dicembre		Chg
	2022	2023	HY23-FY22
Immobilizzazioni immateriali	1.258	350	259,4%
Immobilizzazioni materiali	1.115	1.265	-11,9%
Immobilizzazioni finanziarie	56	56	-0%
Attivo fisso netto	2.428	1.671	45,3%
Rimanenze	15.496	16.300	-4,9%
Crediti commerciali	8.518	9.298	-8,4%
Debiti commerciali	(7.009)	(9.097)	-22,9%
Capitale circolante commerciale	17.005	16.500	3,1%
% su Valore della Produzione	43,9%	38,8%	5,2%
Altre attività correnti	120	2220	-45,5,9%
Altre passività correnti	(2.312)	(3.020)	-23,4%
Crediti e debiti tributari	2.425	1.573	54,2%
Ratei e risconti netti	187	117	59,8%
Capitale circolante netto (i)	17.425	15.390	13,2%
% su Valore della Produzione	45,0%	39,8%	5,3%
Fondi rischi e oneri	(156)	(306)	-49,0%
TFR	(1.390)	(1.583)	-12,2%
Capitale investito netto (impieghi) (ii)	18.307	15.172	20,7%
Indebitamento finanziario	1.627	2.744	-40,7%
di cui debito finanziario corrente	348	118	194,5%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	1.269	1.356	-6,4%
di cui debito finanziario non corrente	9	1.269	-99,3%
Totale indebitamento	**1.627**	**2.744**	**-40,7%**
Altre attività finanziarie correnti	2.000	(0)	100,0%
Disponibilità liquide	(4.550)	(3.006)	51,4%
Indebitamento finanziario netto (ii)	(4.923)	(262)	1779,%
Capitale sociale	4.000	2.381	68,0%
Riserve	15.322	8.584	78,5%

Risultato d'esercizio	2.218	2.931	-24,3%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**21.540**	**13.896**	**55%**
Riserve di terzi	1.454	1.238	17,4%
Risultato del periodo di terzi	236	300	-21,3%
Patrimonio netto (Terzi)	**1.690**	**1.538**	**9,9%**
Totale fonti	**18.307**	**15.172**	**20,7%**

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Attivo fisso netto

Al 31 dicembre 2023 l'attivo fisso netto presenta un incremento pari a circa 755 migliaia di Euro riconducibile all'aumento delle immobilizzazioni immateriali. In particolare, nel corso di tale esercizio, si evidenziano incrementi relativi a:

1. Oneri pluriennali sostenuti dalla capogruppo IMD S.p.A. relativi al progetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A., conclusosi nel mese di luglio 2023;
2. Attività di sviluppo da parte della controllata Technix S.p.A. relativamente a tre progetti di sviluppo di Archi C con specifiche configurazioni, caratteristiche e brandizzazioni richieste da importanti clienti. Si evidenzia che due di questi progetti risultano conclusi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2023, per uno di questi progetti la società risulta in attesa di ottenere la marcatura CE, per avviare le vendite nel primo semestre 2024. Il terzo progetto, invece, sarà in corso per tutto il 2024.

Capitale Circolante Netto

Al 31 dicembre 2023, si registra un aumento del Capitale Circolante Netto (pari a 17,4 milioni al 31 dicembre 2023 e pari a 15,4 milioni al 31 dicembre 2022), nonostante la contrazione dei ricavi delle vendite. Tale incremento risulta riconducibile principalmente ad un leggero incremento del capitale circolante commerciale, nonché alla diminuzione delle altre passività correnti ed all'aumento dei crediti tributari.

Più precisamente, il leggero aumento del capitale circolante commerciale è imputabile alla riduzione dei debiti commerciali (legata ad una riduzione dei tempi medi di pagamento),

parzialmente compensata da una riduzione delle rimanenze (legata ad una riduzione dei giorni medi di rotazione di magazzino) e dei crediti commerciali (legata principalmente al minor fatturato realizzato nell'esercizio, non essendo presenti scostamenti significativi nei tempi di incasso).

Inoltre, nello stesso periodo si evidenzia un incremento dei crediti tributari e più precisamente dei crediti IVA, amplificato dalla riduzione delle altre passività correnti, riconducibile ai minori acconti ricevuti durante l'esercizio in analisi (si evidenzia che la ricezione di acconti dai clienti non è una prassi commerciale del Gruppo, ma dipende dalle peculiarità dell'ordine e del cliente).

Indebitamento Finanziario Netto

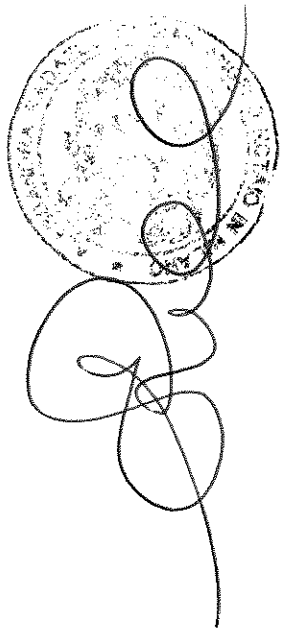
La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto	Al 31 dicembre	
	2022	2023
A. Disponibilità liquide	4.550	3.006
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	2.000	0
D. Liquidità	**6.550**	**3.006**
E. Debito finanziario corrente	348	118
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.269	1.356
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**1.618**	**1.475**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**(4.932)**	**(1.531)**
I. Debito finanziario non corrente	9	1.269
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**9**	**1.269**
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	**(4.923)**	**(262)**

Per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023, rispetto il periodo precedente, si evidenzia un miglioramento dell'Indebitamento Finanziario Netto, principalmente relativo al significativo incremento delle disponibilità liquide ed al contestuale decremento del debito finanziario.

In particolare, l'incremento delle disponibilità liquide risulta riconducibile alla raccolta di capitali effettuata dal Gruppo in relazione all'ammissione, avvenuta il 7 luglio 2023, delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il decremento registrato nei debiti finanziari risulta invece relativo al rimborso da parte delle controllate Technix S.p.A. e IMD Generators S.r.l. delle quote capitale di competenza del periodo dei finanziamenti sottoscritti con Intesa San Paolo e BNL, rispettivamente per 1,2 milioni di Euro e 53 migliaia di Euro.



Rendiconto Finanziario

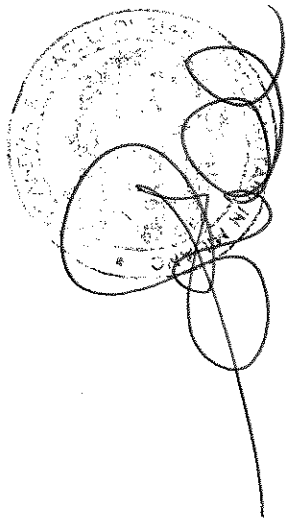
La seguente tabella riporta il dettaglio del rendiconto finanziario del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Rendiconto finanziario	Al 31 dicembre	
	2023	2022
EBITDA	**4.380**	**5.635**
Rimanenze	804	(2.162)
Crediti commerciali	780	(155)
Debiti commerciali	(2.088)	180
Δ del Capitale Circolante Operativo	(504)	(2.137)
Altre attività correnti	100	213
Altre passività correnti	(708)	440
Ratei e risconti netti	(70)	10
Δ del Capitale Circolante Netto	(1.182)	(1.474)
Δ fondo TFR	(193)	(3)
Cash Flow Operativo	**3.005**	**4.159**
EBITDA conversion rate %	68,6%	73,8%
Capex (immateriali e materiali)	(1.501)	(508)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	0	0
Δ altri fondi al netto di accontonamenti	(225)	(51)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(1.970)	(2.751)
Free cash flow a servizio del debito	**(695)**	**849**
Free Cash Flow conversion rate %	-15,8%	15,1%
Proventi e (Oneri) finanziari	16	(75)
Δ Indebitamento finanziario	(1.117)	(4.379)
Δ di cui debito finanziario corrente	230	(6.518)
Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	(87)	1.095
Δ di cui debito finanziario non corrente	(1.260)	1.044
Δ Altre attività finanziarie correnti	2.000	0
Δ Equity	5.426	9
Δ Equity terzi	**(84)**	**(134)**
Disp. Liquide	**4.551**	**3.006**

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il cash flow operativo, pari a circa 3 milioni di Euro (frutto di un EBITDA pari a circa 4,380 milioni di Euro), risulta essere assorbito dagli investimenti effettuati e dall'effetto fiscale (principalmente credito Iva).

Inoltre, nello stesso periodo si evidenzia:

- Una riduzione dei debiti finanziari relativa al rimborso da parte delle controllate Technix S.p.A. e IMD Generators S.r.l. delle quote capitale di competenza del periodo dei finanziamenti sottoscritti con Intesa San Paolo e BNL;
- Un aumento dell'equity scaturente dalla raccolta effettuata dal Gruppo in seguito all'ammissione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (raccolta pari a 5,42 milioni di Euro).



Andamento e Risultati della Società IMD SpA

Anche nel corso dell'esercizio 2023 la società Capogruppo ha continuato la sua attività di fornitura di alcuni servizi alle società controllate. In particolare, IMD S.p.A. svolge funzione di holding e servizi amministrativi e finanziari per tutte le società del Gruppo.
Di seguito il conto economico che consente un'immediata lettura dei risultati raggiunti dalla Capogruppo:

Conto Economico Riclassificato I.M.D. S.p.a.	Al 31 dicembre				
	2023	% sui ricavi	2022	% sui ricavi	Chg FY23-FY22
Ricavi delle vendite	635	100,0%	402	100,0%	57,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%			
Altri ricavi e proventi	7	1,2%	16	3,9%	-52,0%
Valore della produzione	**642**	**101,2%**	**417**	**103,9%**	**53,8%**
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(4)	-0,7%	(6)	-1,6%	-31,9%
Costi per servizi	(344)	-54,1%	(110)	-27,3%	213,2%
Costi per godimento beni di terzi	(17)	-2,7%	(12)	-2,9%	44,7%
Costi del personale	(300)	-47,3%	(314)	-78,1%	-4,4%
Oneri diversi di gestione	(5)	-0,8%	(1)	-0,3%	283,7%
EBITDA	**(28)**	**-4,4%**	**(25)**	**-6,3%**	**8,5%**
EBITDA Margin (sul Fatturato)	-4,4%		-6,3%		-31,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(104)	-16,3%	(16)	-4,1%	535,1%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n/a
EBIT	**(131)**	**-20,7%**	**(42)**	**-10,4%**	**214,1%**
EBIT Margin (sul Fatturato)	-20,7%		-10,4%		98,9%
Proventi e (Oneri) finanziari	245	38,6%	6.299	>1000%	-96,1%
EBT	**114**	**17,9%**	**6.257**	**>1000%**	**-98,2%**
EBT Margin (sul Fatturato)	17,9%		>1000%		n/a
Imposte sul reddito	3	0,5%	(111)	-27,7%	-102,7%
Risultato d'esercizio	**117**	**18,4%**	**6.146**	**>1000%**	**-98,1%**

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri funzionali della società confrontato con quello dell'anno precedente è il seguente (in euro).

Stato Patrimoniale Riclassificato I.M.D. S.p.a.	Al 31 dicembre	
	2022	2023
Immobilizzazioni immateriali	786	67
Immobilizzazioni materiali	106	66
Immobilizzazioni finanziarie	14.114	14.114
Attivo fisso netto	15.007	14.247
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	16	14
Debiti commerciali	(73)	(70)
Capitale circolante commerciale	(57)	(56)
% su Ricavi delle Vendite	-9,0%	-13,9%
Altre attività correnti	19	-
Altre passività correnti	(70)	(108)
Crediti e debiti tributari	4	(186)
Ratei e risconti netti	28	(3)
Capitale circolante netto (i)	(77)	(353)
% su Valore della Produzione	-12,0%	-84,5%
Fondi rischi e oneri	-	(0)
TFR	(1)	(1)
Capitale investito netto (impieghi) (ii)	14.929	13.894
Indebitamento finanziario	58	15
di cui debito finanziario corrente	58	15
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
di cui debito finanziario non corrente	-	-
Totale indebitamento	**58**	**15**
Altre attività finanziarie correnti	(2.148)	(473)
Disponibilità liquide	(3.195)	(320)
Indebitamento finanziario netto (iii)	(5.285)	(778)

Capitale sociale	4.000	2.381
Riserve	16.097	6.144
Risultato d'esercizio	117	6.146
Patrimonio netto (Mezzi propri)	**20.214**	**14.671**
Totale fonti	**14.929**	**13.894**

Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023, confrontata con il 31 dicembre 2022 è la seguente (in euro).

Indebitamento Finanziario Netto	**Al 31 dicembre**	
	2022	2023
A. Disponibilità liquide	3.195	320
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	2.148	473
D. Liquidità	**5.343**	**793**
E. Debito finanziario corrente	58	15
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	**58**	**15**
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	**(5.285)**	**(778)**
I. Debito finanziario non corrente	-	-
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	**-**	**-**

M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(5.285)	(778)

Cash Flow

L'andamento del cash flow al 31.12.2023, confrontato con quello al 31 dicembre 2022, è il seguente (in euro).

Cash Flow Riclassificato I.M.D. S.p.A.	Al 31 dicembre	
	FY23 Actual	FY22 Actual
EBITDA	**(28)**	**(25)**
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	(2)	239
Debiti commerciali	3	44
Δ del Capitale Circolante Operativo	1	283
Altre attività correnti	(19)	0
Altre passività correnti	(38)	16
Ratei e risconti netti	(31)	4
Δ del Capitale Circolante Netto	(86)	303
Δ fondo TFR	0	0
Cash Flow Operativo	**(114)**	**278**
EBITDA conversion rate %	411,3%	<1000%
Capex (immateriali e materiali)	(863)	(69)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	-	50
Δ altri fondi al netto di accontonamenti	(0)	0
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	(187)	118
Free cash flow a servizio del debito	**(1.163)**	**377**
Free Cash Flow conversion rate %	>1000%	<1000%
Proventi e (Oneri) finanziari	245	6.299
Δ Indebitamento finanziario	42	(6.552)
Δ di cui debito finanziario corrente	42	(6.552)
Δ di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-
Δ di cui debito finanziario non corrente	-	-
Δ Altre attività finanziarie correnti	(1.675)	(162)
Δ Equity	5.426	-
Δ Equity terzi	**2.875**	**(39)**
Disp. Liquide	**3.195**	**320**

Informazioni relative all'ambiente

In ossequio al disposto di cui all'articolo 2428, comma 2, del codice Civile, precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle condizioni in materia ambientale.
- Anche nel corso del 2023 si è confermato l'impegno delle società del Gruppo verso l'ambiente.
- Nel primo semestre 2023 la società controllata Imd Generators S.r.l. ha approvato il primo bilancio di sostenibilità.
- E' in fase di predisposizione il primo bilancio di sostenibilità del Gruppo che verrà approvato nei prossimi mesi.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti lavorativi in conformità alle disposizioni del D. LGS. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo ambito prevede:

- monitoraggio continuo degli RSPP delle singole aziende.
- Predisposizione e diffusione dei documenti del D. LGS 81/08.
- Visite mediche periodiche.
- Formazione dei dipendenti.
- L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa.
- Monitoraggio dosimetri per radioesposti (ove previsto).
- Aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi.

Infortuni

Nel corso dell'anno 2023 non si sono verificati infortuni in nessuna società del Gruppo.

Contenzioso

Il Gruppo non ha attualmente nessun contenzioso con personale ed ex personale dipendente.

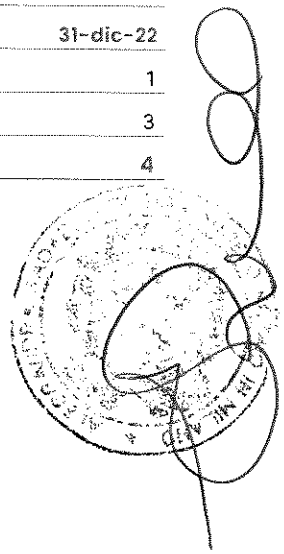
Numerio puntuale dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo al 31 dicembre 2023, e al 31 dicembre 2022, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	31-dic-23	31-dic-22
Dirigenti	2	2
Impiegati	56	55
Operai	55	54
Altri soggetti	3	5
Totale	116	116

Si evidenzia di seguito il numero e categoria dipendenti impiegati in I.M.D. S.p.a.

Categoria	31-dic-23	31-dic-22
Dirigenti	1	1
Impiegati	2	3
Totale	3	4



Principali rischi e incertezze per il Gruppo

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo (Rischio paese)

Il Gruppo è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

Il Gruppo si avvale di alcuni fornitori consolidati per determinate materie prime e componenti necessarie nel ciclo di produzione dei propri prodotti (in particolare: componenti meccanici, schede elettroniche e materiale elettrico). Conseguentemente, il Gruppo è esposto al rischio che, in caso di interruzione dei rapporti con detti fornitori, per qualunque ragione, il suo ciclo produttivo possa subire rallentamenti o interruzioni.

Rischi connessi alle caratteristiche dei mercati di riferimento del Gruppo e al livello di concorrenza

Nonostante le elevate barriere all'ingresso, il Gruppo è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o, in ogni caso, all'ingresso nel settore di riferimento di nuovi operatori, che potrebbero incidere negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo stesso e sulle sue prospettive di sviluppo. Il Gruppo è, inoltre, esposto ai rischi derivanti dall'eventuale riduzione del finanziamento della spesa sanitaria da parte degli Stati in cui operano i clienti del Gruppo.

Rischi connessi alle relazioni commerciali con i propri distributori

Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, per la parte del fatturato riconducibile ai prodotti a marchio proprio (c.d. branded), a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance.

Rischi connessi alla indisponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa di difficoltà nel reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, nonché a causa di eventuali incrementi del costo di tali materiali. Inoltre, relativamente alle sole "critical components", qualora non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a gestire una nuova omologazione per il materiale sostitutivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo (Rischio di liquidità)

Le società del Gruppo reperiscono le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine. Il Gruppo è quindi esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza del beneficio del termine previsti nei contratti di finanziamento in essere alla data della relazione.

Rischi connessi alla normativa europea relativa alla Marcatura CE dei dispositivi medicali

In seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici (il "Regolamento MDR") e alla conseguente abrogazione della previgente normativa europea contenuta nelle Direttiva 93/42/CEE, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di incorrere in un aumento dei costi, un rallentamento delle tempistiche di approvazione dei nuovi prodotti, nonché, qualora non dovesse riuscire a ottenere le nuove certificazioni richieste secondo i termini di cui al Regolamento MDR, su alcuni dei dispositivi commercializzati che ne sono ancora privi, lo stesso potrebbe incorrere, limitatamente ai suddetti dispositivi medici, in potenziali sanzioni in caso di continua commercializzazione di prodotti non conformi al Regolamento MDR, nell'interruzione dell'attività produttiva e/o nell'impossibilità di ulteriore immissione sul mercato dei prodotti, con possibile perdita della clientela, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai crediti

Il Gruppo è esposto al rischio che il mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti commerciali possa comportare in futuro un incremento della propria esposizione verso terzi.

Le società del Gruppo per fronteggiare tale rischio valutano l'affidabilità dei propri clienti e pongono molta attenzione alle situazioni specifiche di rischio.

Rischio di cambio e tassi

Il rischio di cambio deriva dalle fluttuazioni delle valute con cui sono regolate le transazioni commerciali e finanziarie. Le aziende del gruppo fatturano solo in Euro e limitano al massimo gli acquisti in valuta diversa dall'Euro, riducendo sensibilmente tale rischio.

Il rischio legato all'andamento dei tassi di interesse è valutato con molta attenzione e per operazioni a medio/lungo termine vengono valutati strumenti di copertura contrattualizzati al momento di accensione dei relativi finanziamenti.

Le società del gruppo non hanno fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

La capogruppo e le sue controllate hanno concluso e intrattengono, e nell'ambito della propria operatività, potrebbero continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Si ritiene che le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità.

Attivita' di Ricerca & Sviluppo

Per l'attività di ricerca e sviluppo, le aree di business del Gruppo I.M.D. dispongono di strutture specificatamente costituite. Tali strutture, oltre a supportare dal punto di vista tecnico l'attività produttiva ordinaria, pianificano, eseguono e coordinano le attività di ricerca inerenti allo sviluppo di nuovi prodotti del Gruppo per le rispettive aree di business. Lo scopo di questa complessa attività è quello di aggiornare dal punto di vista tecnologico i prodotti già disponibili sul mercato, ideare soluzioni innovative, sviluppare dispositivi più performanti in grado di rispondere alle crescenti esigenze del mercato.

L'input di questa attività può essere interno o esterno. Per questo motivo ciascun ufficio opera in costante collaborazione con le altre funzioni aziendali, con i fornitori (nuovi o consolidati), con i clienti delle rispettive aree di business, nonché con gli enti e le autorità regolatorie.

Durante l'anno 2023 sono stati significativamente aumentati i costi sostenuti per attività di ricerca e sviluppo, anche volti al raggiungimento delle certificazioni secondo i nuovi regolamenti UE dei prodotti medicali; tutte le società appartenenti al Gruppo sono state fortemente impegnate al fine dell'ottenimento della certificazione del nuovo regolamento **MDR "DEREGULATION 2017/745 MEDICAL DEVIC"**. Le società del Gruppo risultano inoltre impegnate nello sviluppo di nuovi progetti che prevedono la progettazione di nuove apparecchiature (costi in parte capitalizzati al 31 dicembre 2023). Le attività sono condotte negli stabilimenti siti in Grassobbio (Bg).

Fatti di rilievo del 2023

La società ha concluso positivamente il percorso di **IPO sul Mercato Euronext Growth Milan** sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da **Borsa Italiana S.p.A.** con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie in data **7 luglio 2023**.

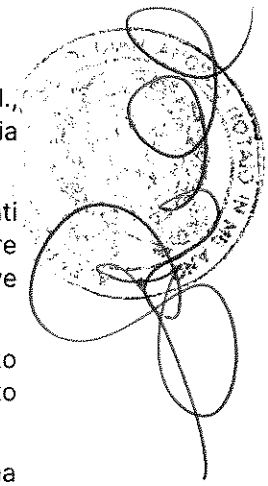
L'operazione si è conclusa con successo attraverso l'offerta di aumento di capitale della società per una raccolta complessiva di **Euro 5.425.837** a seguito della quale sono state emesse **n° 2.646.750 nuove azioni ordinarie.**

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata, i rapporti con parti correlate hanno riguardato esclusivamente la controllante Alefra S.r.l. e le c.d. altre parti correlate. La tabella sotto riportata riassume rispettivamente i rapporti economici e patrimoniali di natura commerciale e finanziaria che il Gruppo ha intrattenuto nel corso del 2023 con tali parti correlate.

31.12.2023	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l.	Controllante I.MD. S.p.A.	110.000	654.242	-	50.000	45.400
Officine meccaniche Bramani	Partecipata al 20% da Aliberti Aniello	72.288	1.586.988	44.300	95.187	377.979
Wandong Medical italia S.r.l.	Partecipata al 60% da Aliberti Aniello	9.100	-	-	11.102	140
Aliberti Aniello	Presidente Cda e socio IMD S.p.A.	-	-	20.000	-	-
Totale		191.388	2.241.230	64.300	156.289	423.519

Dati in migliaia di Euro.



Si segnala che Aniello Aliberti, Presidente del CdA di Technix S.p.A., Intermedical S.r.l., I.M.D. S.p.A. e socio di Alefra S.r.l. è stato socio di maggioranza di Wandong Medical Italia S.r.l. sino al 20 dicembre 2023.

I rapporti economici e patrimoniali con la società controllante Alefra S.r.l. sono attinenti ai canoni di locazione in capo alle controllate appartenenti al Gruppo relativamente a tre diversi stabilimenti, tutti situati a Grassobbio, necessari allo svolgimento delle rispettive attività operative, oltre che:

- Per € 45.400 all'acquisto nel corso del 2022, da parte di Technix, di un credito vantato da Alefra nei confronti di Officine Meccaniche Bramani S.r.l., non ancora rimborsato totalmente nel corso del 2023.
- La vendita ad Alefra S.r.l ad un prezzo di cessione di € 110.000 di un'autovettura che ha comportato la generazione di una minusvalenza di € 49.250.
- I crediti per € 50.000 si riferiscono ad una cauzione su contratti di affitto verso la società Technix S.p.A.

Officine Meccaniche Bramani S.r.l.

È il principale fornitore di meccaniche per la costruzione di apparecchi medicali per le società Intermedical S.r.l e Technix S.p.A., I costi esposti sono quindi relative ad acquisti di materie prime e semilavorati.

I ricavi si riferiscono invece alla cessione di componenti di apparecchiature medicali (beni).

Gli investimenti relativi ai rapporti con Officine Meccaniche Bramani S.r.l si riferiscono all'acquisto di attrezzature per Euro 18.800 da parte di Technix S.p.A. e spese di progettazione e modifiche su stampi per Euro 25,500 da parte di Intermedical S.r.l.

I crediti sono relativi a vendita di materiale per apparecchiature medicali e ad un anticipo per ordini su forniture meccaniche in corso.

Wandong Medical Italia S.r.l.

i ricavi del gruppo sono relativi a spese di gestione dell'immobile in Grassobbio via Enrico Fermi 26 per Euro 5.000. Si segnala inoltre una vendita verso Wandong Medical Italia S.r.l di un'autovettura per Euro 4.100 che ha comportato la generazione di una plusvalenza per l'intero importo.

Il totale crediti si riferisce a fatture emesse da Intermedical S.r.l. per Euro 6.100 e fatture emesse da Technix S.p.A. per Euro 5.002.

Segnaliamo inoltre, la vendita del marchio "Technix" da parte di Aniello Aliberti (socio persona fisica della società controllante Alefra S.r.l.), a Technix S.p.A per un corrispettivo di € 20.000

Sono di seguito riportati i rapporti intervenuti con società controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime e con le altri parti collegate con riferimento alla società Capogruppo.

Rapporti con le societa' controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I.M.D. S.p.A. controlla direttamente le società:

- Intermedical S.r.l , possesso al 100%;
- Technix S.p.A., possesso al 100%;
- I.M.D. Generators S.r.l , possesso al 66,40%.

Nel corso del 2023 non si rilevano variazioni nelle partecipazioni sopra elencate.

Tali società vengono quindi identificate come parti correlate, in quanto controllate direttamente da I.M.D S.p.A.

Di seguito vengono evidenziati i rapporti in essere con le società del gruppo:

31.12.2023	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Inv.	Crediti	Debiti
Intermedical	al 100%	141.775	5.000	-	1.493.855	-
Technix S.p.A.	al 100%	190.000	-	-	-	56.847
IMD Generators	al 66,40%	280.898	-	-	67.752	-
Totale		612.673	5.000	-	1.561.607	56.847

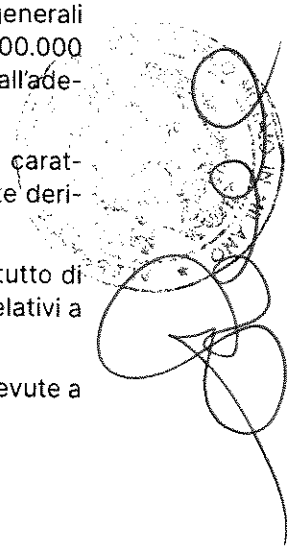
Dati in Euro.

Si precisa inoltre che:

- I ricavi verso Intermedical S.r.l. si riferiscono a servizi intercompany soprattutto di carattere amministrativo/finanziario. I costi per Euro 5.000 sono riferiti a spese generali per utilizzo locali uffici amministrativi. Il credito vs Intermedical S.r.l. per Euro 1.400.000 è da intendersi infruttifero di interessi, la parte restante del credito è dovuto dall'adesione all'opzione di Consolidato Fiscale;
- I ricavi verso Technix S.p.A. si riferiscono a servizi intercompany soprattutto di carattere amministrativo/finanziario. I debiti verso Technix S.p.A. sono relativi a poste derivanti dall'adesione all'opzione di Consolidato Fiscale.
- I ricavi verso IMD Generators S.r.l. si riferiscono a servizi intercompany soprattutto di carattere amministrativo/finanziario. I crediti verso IMD Generators S.r.l. sono relativi a poste derivanti dall'adesione all'opzione di Consolidato Fiscale.

Non si rilevano fidejussioni e altre garanzie rilasciate a favore delle controllate o ricevute a favore della controllante.

Non si rilevano rapporti di licenza o royalties con le società del gruppo.



Rapporti con le parti correlate

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le operazioni effettuate con le altre parti correlate. Si evidenziano rapporti con Alefra S.r.l, in quanto società controllante di I.M.D S.p.A. Trattasi di affitti relativamente all'immobile in Grassobbio via Enrico Fermi 26.

31.12.2023	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Inv.	Crediti	Debiti
Alefra S.r.l.	Controllante I.MD. S.p.A.	-	12.060	-	-	-
Totale		**-**	**12.060**	**-**	**-**	**-**

Dati in Euro.

Informativa attività di direzione e controllo

Si segnala che alla Data di approvazione del presente bilancio consolidato, IMD S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Alefra, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Strumenti finanziari

Al 31 dicembre 2023 non risultano contabilizzati strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile.

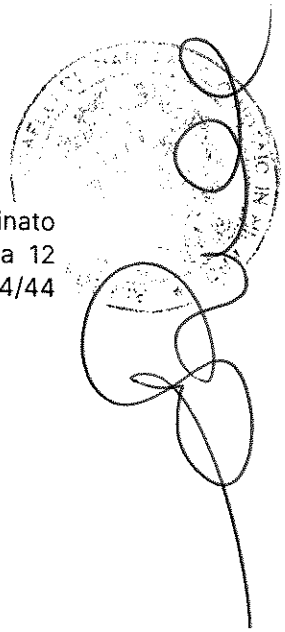
Azioni proprie e quote di societa' controllanti

Risultano contabilizzate azioni proprie nella società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per un importo pari ad euro 103.138. Le società appartenenti al Gruppo I.M.D. non possiedono e non hanno posseduto nel corso del periodo, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni di società controllanti.

In data 22 maggio 2023, l'Assemblea straordinaria ha deliberato, di annullare n. 190.479 delle totali n. 238.024 azioni proprie detenute dalla Società, senza corrispondente riduzione del capitale sociale, con ogni conseguente effetto sulla composizione del patrimonio netto.

Eventi successivi alla chiusura dell'anno

A seguito dell'acquisto di ramo d'azienda in data 13 dicembre 2023 denominato "Cronoservice" sottoscritto dalla società controllata IMD Generators S.r.l., in data 12 gennaio 2024 è stata aperta la nuova sede secondaria in Grassobbio via XXV Aprile 24/44 ed è iniziata la nuova attività produttiva.



1°
giorno di
quotazione
BORSA ITALIANA
EURONEXT
BORSA

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione del presente documento la situazione economica generale presenta un quadro complicato e di difficile lettura. Il trend post-pandemico ha generato fonti di difficoltà come la forte crescita dei prezzi delle materie prime e in alcuni casi la difficoltà di reperimento di alcune di esse.

In ogni caso il Gruppo è e sarà molto attento a continuare la politica, intrapresa negli anni passati, di contenimento dei costi d'esercizio, di adeguamento dei listini vendita e dell'aumento del portafoglio clienti.

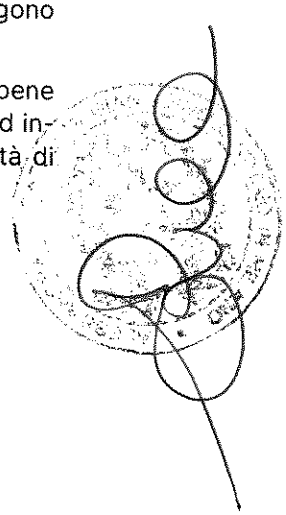
Dopo la quotazione su Euronext Growth Milan la direzione e il management sono fortemente concentrati nella condivisione delle strategie sia sullo sviluppo di prodotti sia sull'ottimizzazione dei costi e dei servizi

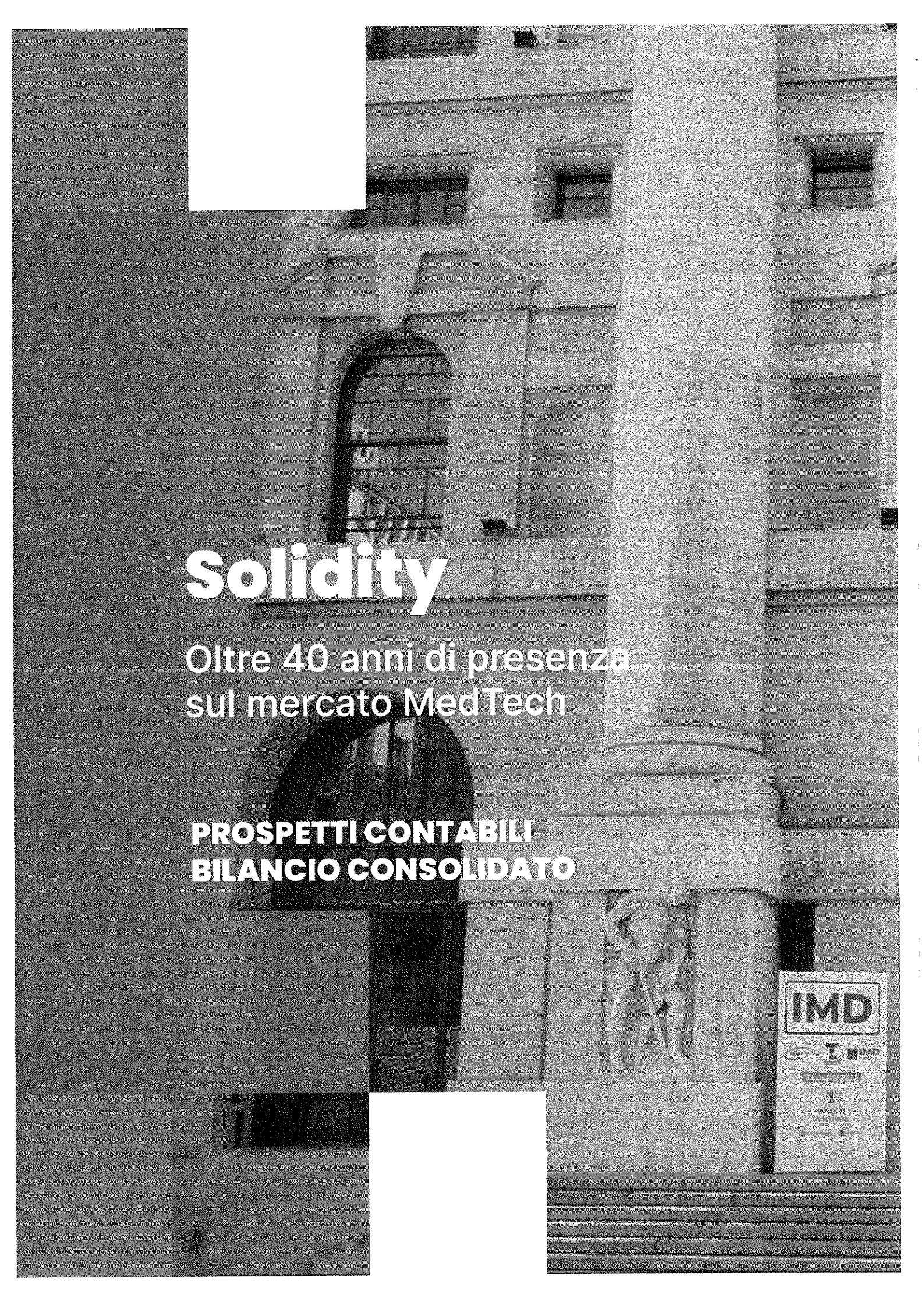
Il tema della gestione e del contenimento dei costi è un argomento di sempre maggior rilevanza: saper gestire i costi, individuando aree di miglioramento, non serve soltanto a migliorare le performance reddituali ma può rappresentare un'importante fonte di recupero delle capacità competitive. Nel nostro business, a marginalità non particolarmente elevata, un modesto risparmio sui costi ha, infatti, un impatto sul risultato economico pari ad un ragguardevole incremento del fatturato.

Queste considerazioni assumono notevole rilevanza nell'attuale scenario caratterizzato da forti tensioni sui mercati.

Lavorando in un settore "professionale" i listini dei prodotti sono sempre in aggiornamento: in molti casi i clienti sono essi stessi produttori di apparecchiature medicali (OEM) e pertanto lavorano nel medesimo business soffrendo essi stessi delle situazioni geopolitiche del periodo in essere. Il concordare un aumento di listino, pur rimanendo un'attività difficile e complicata, non rappresenta un fattore negativo nei rapporti con i clienti che rimangono stabili.

Gli amministratori sono confidenti sul buon andamento dei risultati prospettici, sebbene influenzati anche dagli eventi sociopolitici, ma ritengono imprescindibile continuare ad investire nel proprio percorso di crescita e di sviluppo cogliendo anche le opportunità di acquisizioni e/o di integrazioni con altri operatori di mercato.

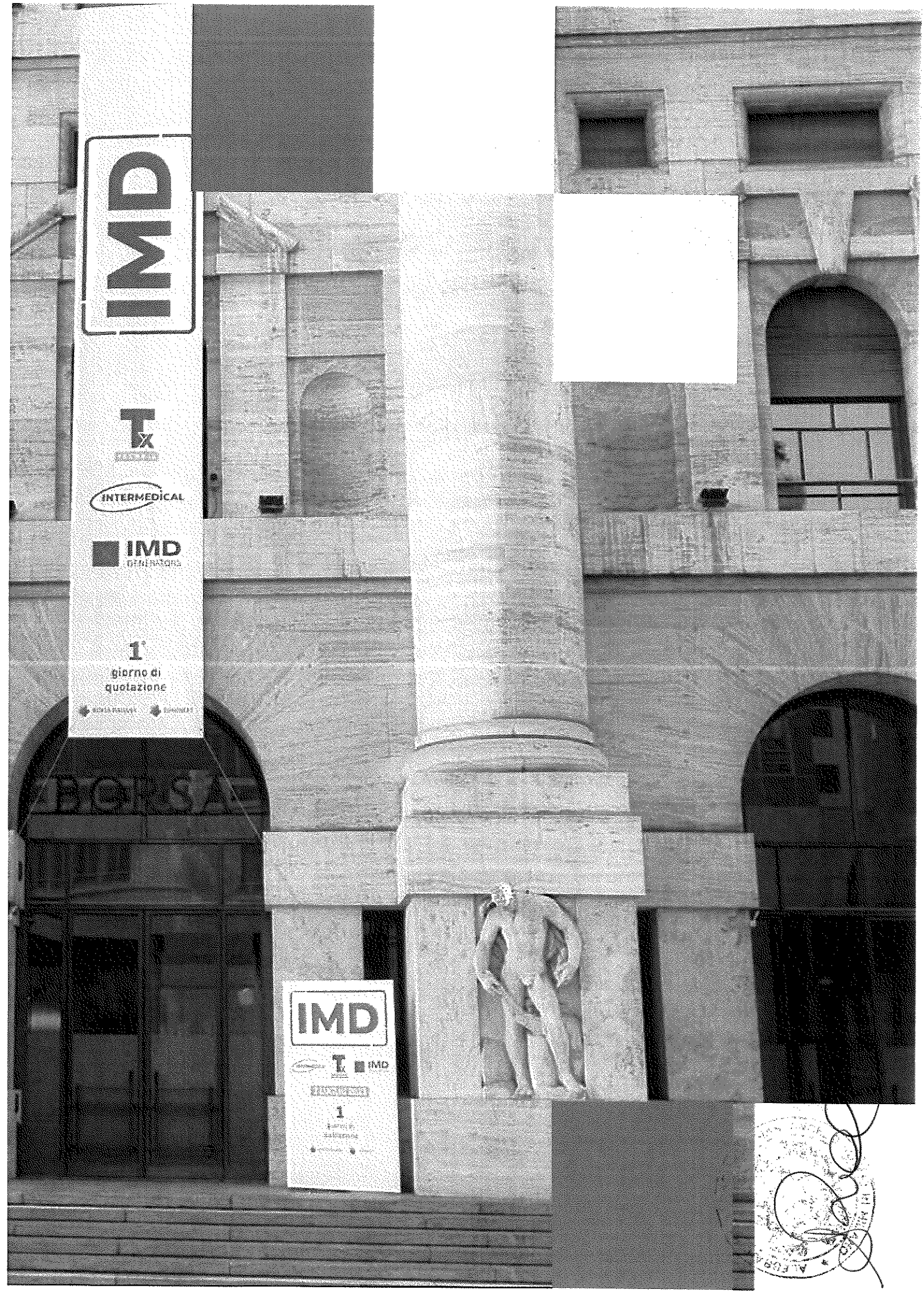




Solidity

Oltre 40 anni di presenza sul mercato MedTech

PROSPETTI CONTABILI
BILANCIO CONSOLIDATO


IMD
INTERMEDICAL
IMD
1°
giorno di
quotazione
BORSA
IMD
IMD
1

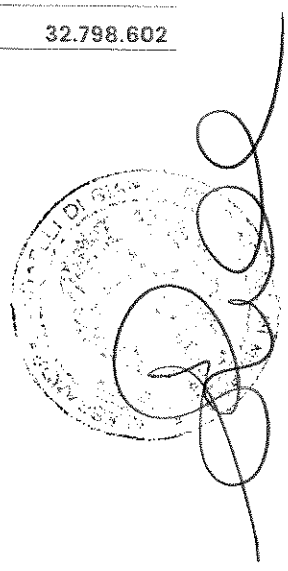
Stato Patrimoniale Consolidato

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	788.580	4.886
2) Costi di sviluppo	366.950	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.959	37.358
5) Avviamento	0	213.422
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	9.673	69.642
7) Altre	52.877	25.109
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.258.039**	**350.417**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	496.562	506.148
2) Impianti e macchinario	253.366	261.643
3) Attrezzature industriali e commerciali	95.206	120.495
4) Altri beni	269.435	376.783
Totale immobilizzazioni materiali	**1.114.569**	**1.265.069**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	4.230	4.221
Totale partecipazioni	**4.230**	**4.221**
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	50.000	50.000
Totale crediti verso controllanti	**50.000**	**50.000**
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.370	1.459
Totale crediti verso altri	**1.370**	**1.459**
Totale Crediti	**51.370**	**51.459**
Totale immobilizzazioni finanziarie	**55.600**	**55.680**
Totale Immobilizzazioni (B)	2.428.208	1.671.166

ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.437.995	10.170.805
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.032.532	5.550.068
4) Prodotti finiti e merci	1.025.863	579.038
Totale rimanenze	**15.496.390**	**16.299.911**
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.518.265	9.297.732
Totale crediti verso clienti	**8.518.265**	**9.297.732**
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.588.172	1.898.415
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.010	46.862
Totale crediti tributari	**2.595.182**	**1.945.277**
5-ter) Imposte anticipate	249.371	190.814
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.120.064	219.570
Totale crediti verso altri	**2.120.064**	**219.570**
Totale crediti	**13.482.882**	**11.653.393**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.544.147	2.998.822
3) Danaro e valori in cassa	5.833	6.836
Totale disponibilità liquide	**4.549.980**	**3.005.658**
Totale attivo circolante (C)	**33.529.252**	**30.958.962**
Ratei e risconti (D)	229.091	168.474
TOTALE ATTIVO	**36.186.551**	**32.798.602**

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) Patrimonio netto di Gruppo		
I - Capitale	4.000.000	2.380.987
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.280.365	473.540
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	476.197	313.147
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Totale altre riserve	**0**	**0**
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	10.668.639	8.313.551
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.217.695	2.931.335
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138	-516.338
Totale patrimonio netto di gruppo	**21.539.758**	**13.896.222**
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.453.592	1.237.708
Utile (perdita) di terzi	235.699	299.884
Totale patrimonio di terzi	1.689.291	1.537.592
Totale patrimonio netto consolidato	**23.229.049**	**15.433.814**
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	7.500	225.000
2) Per imposte, anche differite	0	18
4) Altri	148.419	80.488
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**155.919**	**305.506**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.390.222**	**1.582.522**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.581.347	1.362.963
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.269.363
Totale debiti verso banche	**1.581.347**	**2.632.326**

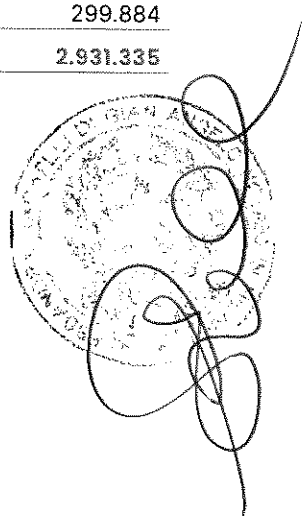
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	389	16.430
Totale debiti verso altri finanziatori	**389**	**16.430**
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	851.645	1.524.082
Totale acconti	**851.645**	**1.524.082**
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.009.493	9.088.785
Totale debiti verso fornitori	**7.009.493**	**9.088.785**
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.400	103.900
Totale debiti verso controllanti	**45.400**	**103.900**
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	419.935	563.500
Totale debiti tributari	**419.935**	**563.500**
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.451	314.689
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**290.451**	**314.689**
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.170.137	1.181.133
Totale altri debiti	**1.170.137**	**1.181.133**
Totale Debiti (D)	11.368.797	15.424.845
E) Ratei e Risconti	42.564	51.915
Totale Passivo	36.186.551	32.798.602



Conto Economico Consolidato

	31.12.2023	31.12.2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.007.851	41.797.026
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-70.711	570.466
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	458.688	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	17.135	9.402
Altri	300.063	192.842
Totale altri ricavi e proventi (5)	**317.198**	**202.244**
Totale valore della produzione (A)	38.713.026	42.569.736
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.970.271	26.754.900
7) Per servizi	5.329.264	5.473.194
8) Per godimento di beni di terzi	708.205	689.151
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.595.888	3.476.868
b) Oneri sociali	1.240.714	1.228.745
c) Trattamento di fine rapporto	269.269	383.446
e) Altri costi	198.349	179.970
Totale costi per il personale (9)	**5.304.220**	**5.269.029**
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	429.588	246.354
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.964	241.200
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	118.640	94.620
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	**748.192**	**582.174**
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	732.810	-1.591.459
12) Accantonamenti per rischi	75.598	80.260
14) Oneri diversi di gestione	289.023	339.489
Totale costi della produzione (B)	35.157.583	37.596.738
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.555.443	4.972.998

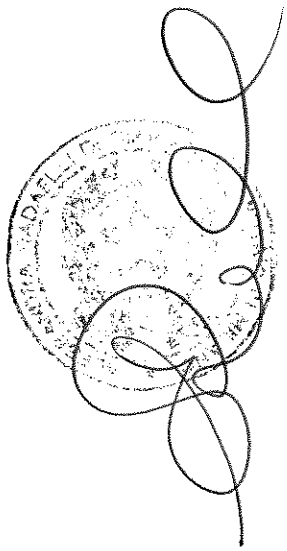
C) Proventi e Oneri Finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	128.125	7.411
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	128.125	7.411
Totale altri proventi finanziari (16)	**128.125**	**7.411**
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	120.761	34.667
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	**120.761**	**34.667**
17-bis) Utili e perdite su cambi	8.699	-47.797
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	16.063	-75.053
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)(18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (a-b+-c+-d)	3.571.506	4.897.945
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.176.132	1.608.838
Imposte relative ad esercizi precedenti	3.286	7.534
Imposte differite e anticipate	-61.306	50.354
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.118.112**	**1.666.726**
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	**2.453.394**	**3.231.219**
Risultato di pertinenza di terzi	235.699	299.884
Risultato di pertinenza del gruppo	2.217.695	2.931.335



Rendiconto Finanziario Consolidato

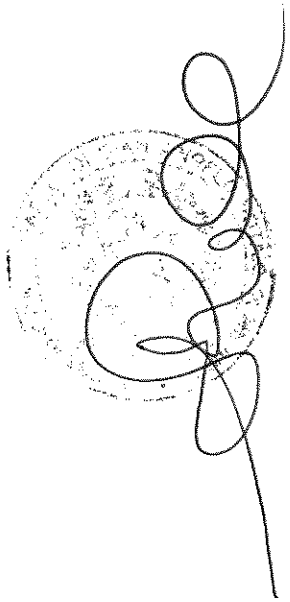
Flusso dell'attività operativa	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	**2.453.394**	**3.231.219**
Imposte sul reddito	1.118.112	1.666.726
Interessi passivi/(interessi attivi)	(7.364)	34.667
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	48.755	(5.159)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**3.612.897**	**4.927.453**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	316.955	605.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	629.552	487.554
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.707)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**4.556.697**	**6.020.992**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	650.109	(2.251.980)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	703.063	(249.326)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.079.292)	179.872
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.617)	20.976
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(9.351)	(10.847)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(3.278.024)	(6.084.631)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**482.585**	**(2.374.944)**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(21.752)	(34.667)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.345.718)	(2.076.487)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(429.009)	(386.239)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(1.313.894)**	**(4.872.337)**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.313.894)	(4.872.337)



	31.12.2023	31.12.2022
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(259.209)	(330.174)
Disinvestimenti	163.697	9.794
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.337.210)	(99.036)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(137)	-
Disinvestimenti	217	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento (B)	(1.432.642)	(419.416)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	305.407	(6.883)
Accensione finanziamenti	-	2.400.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.356.386)	(697.077)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.425.837	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(84.000)	(134.400)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.290.858	1.561.640
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.544.322	(3.730.113)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**3.005.658**	**6.735.771**
di cui:		
Depositi bancari e postali	2.998.822	6.730.508
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	6.836	5.263
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**4.549.980**	**3.005.658**
di cui:		
Depositi bancari e postali	4.544.147	2.998.822
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	5.833	6.836



Nota integrativa consolidata

Il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (nel seguito anche 'Gruppo'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo I.M.D., di seguito anche "il Gruppo", e delle sue variazioni, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2023 di IMD S.p.A., di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo", di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e struttura previsti dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C., oltre che ai sensi degli OIC nonché del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Ai fini della redazione del bilancio consolidato, la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), del Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e del Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) sono quelli utilizzati per il bilancio in forma ordinaria della capogruppo IMD S.p.A.

La presente Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 e successive modificazioni.

La Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro, valuta funzionale della Società, così come Le situazioni finanziarie, patrimoniali, economiche, le note informative di commento e le tabelle illustrative.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato annuale è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalle società consolidate fatto salvo il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle società del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali altre rettifiche necessarie ai fini del consolidamento, quali riclassifiche;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso del periodo vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.
- La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali.

Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate nonché le eventuali

altre variazioni delle voci di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo", ad eccezione di quelle imputabili alla variazione cambi delle società estere il cui trattamento è descritto nel seguito;

- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione di eventuali imposte differite e/o anticipate;
- eliminazione dei dividendi ricevuti da società consolidate e delle svalutazioni di partecipazioni incluse nell'area di consolidamento, al fine di evitare la doppia contabilizzazione;
- riclassificazione delle azioni della Capogruppo possedute dalle società consolidate alla voce A) X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio";
- determinazione della parte di patrimonio netto consolidato e del risultato del periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate al fine della loro separata evidenziazione negli schemi del bilancio consolidato;
- valutazione delle partecipazioni di controllo non consolidate, delle partecipazioni collegate e di quelle a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto;
- analisi e corretta rappresentazione in bilancio dell'acquisizione di ulteriori quote di partecipazioni in imprese già consolidate e della cessione di partecipazioni con o senza perdita del controllo, nonché delle altre variazioni dell'area di consolidamento;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende i bilanci della Capogruppo e delle società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 9 aprile 1991, n.127.

L'elenco delle società del Gruppo per le quali è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

Capogruppo	Capitale sociale
I.M.D. INTERNATIONAL MEDICAL DEVICES S.P.A. Via E. Fermi 26 – 24050 Grassobbio (Bg)	4.000.000

Società Controllate:	Capitale sociale:	% di possesso
TECHNIX S.P.A. Via E. Fermi, 45 Grassobbio (BG)	175.440	100,00%
INTERMEDICAL S.R.L. Via E. Fermi, 26 Grassobbio (BG)	129.870	100,00%
I.M.D. GENERATORS S.R.L. Viale G. Matteotti, 28/A Grassobbio (BG)	90.000	66.40%

Il controllo della partecipata Technix S.p.A. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata Intermedical S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 100%.

Il controllo della partecipata I.M.D. Generators S.r.l. deriva dal cosiddetto controllo diretto, I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ne detiene infatti il 66,40%.

Si precisa inoltre che all'interno del Gruppo non risultano contabilizzate partecipazioni verso società collegate.

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio precedente.

Data di riferimento del bilancio consolidato

La data di riferimento del bilancio consolidato e le date di chiusura dei bilanci da consolidare coincidono con quelli della Capogruppo e di tutte le società incluse nel consolidamento.

Sintesi dei principi contabili adottati

Postulati generali di redazione del bilancio consolidato

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità del Gruppo a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. 127/91, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 29, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/91, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91 o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui il Gruppo ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

A tal riguardo si precisa che si è proceduto a riclassificare nel bilancio chiuso al 31.12.2023 e nel comparativo al 31.12.2022 la voce pari a euro 50.000, originariamente esposta nella *"crediti verso altri"* dell'Attivo Circolante nella voce B – III d) bis, *"Crediti verso imprese controllanti". L'importo è riferito al deposito cauzionale da parte della società Technix S.p.A., a valere sul contratto di affitto dell'immobile industriale verso la società controllante Alefra S.r.l.*

Criteri di valutazione applicati

Le valutazioni di bilancio sono effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423 bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2424 bis e 2426 c.c., nonché i principi contabili emanati dall'OIC.

In particolare, sono adottati i seguenti principi e criteri di valutazione:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusi gli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e ampliamento	5 anni in quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti o in base alla durata del contratto cui fanno riferimento

2. Le immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità

di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Categoria	Aliquota percentuale di ammortamento
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	12% - 3%
Impianti specifici	10%
Impianti generici	10%
Stampi	25%
Attrezzatura varia	25%
Mobili ed arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Telefoni	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli di trasp. Interno	20%

Operazioni di locazione finanziaria

I leasing sono stati contabilizzati con il cosiddetto metodo finanziario, rilevando contabilmente la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Tale metodo di rilevazione, reso obbligatorio dai correnti principi contabili, prevede lo storno dei canoni contabilizzati a conto economico, la contabilizzazione nell'attivo di Stato Patrimoniale del cespite (il bene oggetto del leasing), il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali e la rilevazione nel passivo dello stato patrimoniale di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione al conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza.

3. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. I costi indiretti sono stati considerati per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

4. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esem-

pio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

5. Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura del periodo. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

6. Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

7. Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere.

L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo.

9. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono il valore stimato dei costi da sostenere a copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali sono indeterminati l'ammontare o la data di manifestazione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

10. Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC n° 25.

11. Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

12. Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano. I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento

che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

13. Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono

imputati al conto economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria

rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

14. Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresala differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

15. Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, è stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.

16. Utilizzo di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

17. Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio consolidato e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio consolidato ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio consolidato da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio della Capogruppo da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio consolidato.

18. Criteri e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta estera

Si segnala che tutti i bilanci delle società che partecipano al consolidamento sono espressi in Euro.

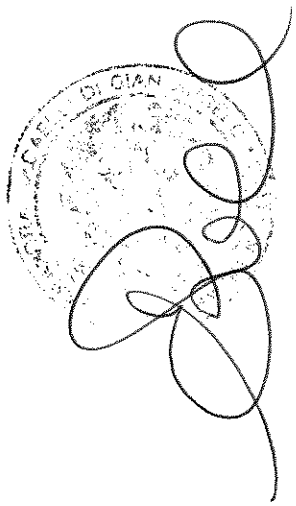
Commento alle principali poste dell'attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

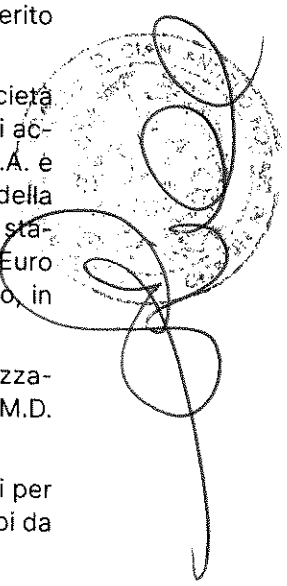
Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 429.588, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.258.039.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.



	Costi di impianto / ampliamento	Costi sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Imm. immateriali in corso e acconti	Altre imm. immateriali	Totale imm. immateriali
Valore al 31.12.2022								
Costo	12.215	0	19.812	300.591	1.067.111	69.642	116.397	1.585.768
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.329	0	19.812	263.233	853.689	0	91.288	1.235.351
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.886	0	0	37.358	213.422	69.642	25.109	350.417
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	873.485	458.688	0	23.320	0	6.660	41.685	1.403.838
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	66.629	0	66.629
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	89.792	91.738	0	20.719	213.422	0	13.917	429.588
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	885.700	458.688	19.812	323.911	1.067.111	9.673	119.217	2.884.112
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.121	91.738	19.812	283.952	1.067.111	0	66.339	1.626.073
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	788.579	366.950	0	39.959	0	9.673	52.878	1.258.039

- Nella voce "Costi di impianto e ampliamento" sono capitalizzati i costi inerenti la quotazione su Euronext Groth Milan per I.M.D. S.p.a., per un valore netto contabile pari a Euro 873.4857 e i costi relativi all'operazione di incorporazione della società P.S.M. Immobiliare S.r.l., sostenuti da I.M.D. Generators S.r.l. per Euro 12.500.
- L'incremento nella voce "costi di sviluppo" deriva esclusivamente dall'attivo dello Stato Patrimoniale della società Technix S.p.A. relativo a costi di sviluppo per nuovi progetti sostenuti nel 2023. I costi capitalizzati si riferiscono a tre specifici progetti e sono relativi alla sola fase di sviluppo degli stessi. I costi relativi alla fase di ricerca sono invece stati imputati direttamente a conto economico quando sostenuti. I costi capitalizzati comprendono principalmente i costi sostenuti dalla controllata Technix relativi al personale dipendente impiegato nell'attività di sviluppo, i costi relativi ad alcuni costi di consulenza tecnica e al costo di alcuni componenti utilizzati. I costi sono adeguatamente documentati e supportati (anche nella recuperabilità) da una specifica relazione predisposta dal responsabile del dipartimento di ricerca e sviluppo della società. L'intensa attività di sviluppo svolta da Technix nel corso del semestre in esame, in controtendenza rispetto agli anni passati, è frutto della politica intrapresa dal management che intende rafforzare ulteriormente l'attività di ricerca e sviluppo per tutte le aree di business, quale leva strategica e vantaggio competitivo all'interno del settore di riferimento.
- Nella voce "Concessioni Licenze marchi e diritti" sono iscritti i costi sostenuti per acquisire le licenze delle società appartenenti al Gruppo. L'incremento annuale è riferito principalmente all'acquisto del marchio, da parte della società Technix S.p.A.
- La voce "Avviamento" comprende l'avviamento da consolidamento relativo alla società Technix S.p.A. In particolare, deriva dall'imputazione della differenza tra il costo di acquisto della partecipazione sostenuto da I.M.D. International Medical Devices S.p.A. e il patrimonio netto della società partecipata al 31/12/2018 (anno di acquisizione della partecipazione) per l'importo complessivo di Euro 1.067.111. Per tale voce sono stati rilevati i relativi ammortamenti per gli anni dal 2018 al 2023 per complessivi Euro 1.067.111. Al 31 dicembre 2023 l'avviamento è stato completamente ammortizzato, in un arco temporale di 5 anni.
- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 9.673 contiene la capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisizione di un diritto di brevetto da parte di I.M.D. Generators S.r.l. la cui procedura risulta non ancora ultimata.
- Nella voce "Altre" risultano ancora contabilizzati oneri pluriennali per certificazioni per Euro 32.478 per I.M.D. Generators S.r.l., Euro 20.400 per progetto modifiche stampi da parte di Intermedical S.r.l.



Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 199.964 le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 1.114.569.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore al 31.12.2022					
Costo	535.756	679.810	1.171.254	1.438.011	3.824.831
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.608	418.167	1.050.760	1.061.228	2.559.763
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	506.148	261.643	120.494	376.783	1.265.068
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.977	35.314	39.153	180.765	259.209
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	212.452	212.452
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	13.563	43.590	64.440	78.371	199.964
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	2.708	2.708
Valore di fine esercizio					
Costo	539.733	715.124	1.210.407	1.222.640	3.687.904
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.171	461.758	1.115.201	953.205	2.573.335
Svalutazioni e altre variazioni	0	0	0		0
Valore di bilancio	496.562	253.366	95.206	269.435	1.114.569

- Nella voce "Terreni e Fabbricati" sono stati iscritti terreni, costruzioni leggere e l'immobile di proprietà di IMD Generators S.r.l.
- La voce "Impianti e macchinari" accoglie gli impianti e i macchinari utilizzati per la produzione della società Technix S.p.A per Euro 33.659, della società IMD Generators S.r.l. per l'importo di Euro 72.698 e della società Intermedical S.r.l. per Euro 95.009. L'importo di Euro 52.000 fa riferimento a macchinari detenuti della società capogruppo, in locazione presso terzi. Gli incrementi nell'anno riguardano Intermedical S.r.l. per Euro 2.514, IMD Generators S.r.l per Euro 25.800 e Technix S.p.a. per Euro 7.000.
- La voce "Attrezzature industriali e commerciali" include i costi di acquisto, principalmente della società Technix S.p.A., dell'attrezzatura utilizzata nel processo produttivo quali stampi e tester. Gli incrementi dell'anno riguardano per Euro 14.010 IMD Generators S.r.l. per Euro 24.572 Technix S.p.A. e per Euro 571 Intermedical S.r.l.
- La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si compone dei costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, macchine d'ufficio, autovetture e cellulari, di tutte le società appartenenti al Gruppo e più in dettaglio riguardano I.M.D. S.p.a. per Euro 54.353, Intermedical S.r.l. per Euro 39.230, IMD Generators S.r.l. per Euro 59.075 e Technix S.p.a. per Euro 116.777, gli incrementi e decrementi dell'anno sono riferiti principalmente all'acquisto e vendita di autovetture da parte delle società del Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 4.230 (Euro 4.221 al 31 dicembre 2022).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.221	4.221
Valore di bilancio	4.221	4.221
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10	0
Totale variazioni	10	0
Valore di fine esercizio		
Costo	4.231	4.231
Valore di bilancio	4.231	4.231

Si precisa che fanno riferimento a partecipazioni in altre imprese, quali a titolo esemplificativo: CONAI, "WEE", REMEDIA, EUROFIDI detenute dalle società del Gruppo.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 51.370 (Euro 51.459 al 31 dicembre 2022) e fanno riferimento, per Euro 50.000, ad un deposito cauzionale da parte della società Technix S.p.a., a valere sul contratto di affitto dell'immobile industriale verso la società controllante Alefra S.r.l. e depositi cauzionali detenuti dalla I.M.D. Generators S.r.l. su contratti utenze.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2022	Variazioni nell'esercizio	Valore al 31.12.2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati	51.459	-89	51.370	0	0	51.370
Totale crediti immobilizzati	**51.459**	**-89**	**51.370**	**0**	**0**	**51.370**

Crediti immobilizzati - movimenti di sintesi

	Valore al 31.12.2022	Fondo svalutazione iniziale	Valore al 31.12.2023
Verso imprese controllanti esigibili oltre esercizio successivo	50.000	0	50.000
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.459	0	1.370
Totale	**51.459**	**0**	**51.370**

Crediti immobilizzati - ripartizione per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	0	0	50.000	0	1.370	51.370
	0	**0**	**50.000**	**0**	**1.370**	**51.370**

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.550.646	-583.891	9.966.755
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.585.856	-513.163	5.072.693
Prodotti finiti e merci	579.049	446.945	1.025.994
Fondo rischi obsolescenza	-415.640	-153.412	-569.052
Totali	**16.299.911**	**-803.521**	**15.496.390**

Le rimanenze sono espresse al netto del fondo obsolescenza pari a Euro 569.052 (Euro 415.640 al termine del precedente esercizio), stanziato a bilancio al fine di tenere conto, per alcune merci in giacenza, del loro improbabile utilizzo futuro.

Il maggior apporto al magazzino del Gruppo è dato dalle giacenze della società Technix S.p.A.

Il decremento delle rimanenze è in linea con il calo delle vendite registrato nell'anno.

Crediti

Con riferimento a tali informazioni si precisa: che non esistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni, salvo eventualmente i crediti vantati nei confronti dell'Erario per imposte chieste in rimborso per i quali non sono prevedibili i tempi di rimborso.

Crediti verso clienti

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Clienti Italia	2.577.520	656.714	3.234.234
Clienti Estero	6.944.369	-1.359.778	5.584.591
Fondo svalutazione crediti	-224.157	-76.403	-300.560
Totali	**9.297.732**	**-779.467**	**8.518.265**

I crediti verso clienti sono diminuiti passando da Euro 9.297.732 ad Euro 8.518.265 a causa della diminuzione del fatturato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, di cui riportiamo la movimentazione:

	Valore al 31.12.2022	Decrementi	Incrementi	Valore al 31.12.2023
Fondo svalutazione crediti	224.157	-47.236	123.639	300.560
Totali	**224.157**	**-47.236**	**123.639**	**300.560**

L'incremento più significativo per Euro 58.816 fa riferimento all'accantonamento effettuato dalla società Technix S.p.A.

Crediti tributari

L'ammontare complessivo dei crediti tributari è di Euro 2.595.182 (Euro 1.945.277 al 31 dicembre 2022), di cui Euro 7.010 scadenti oltre l'esercizio successivo, relativi a crediti d'imposta per beni strumentali e per R&S. All'interno della voce sono contabilizzati, per un importo pari ad Euro 2.452.313, crediti nei confronti dell'Erario per IVA; IMD Generators S.r.l. contabilizza un credito IVA per complessivi Euro 1.830.347 di cui Euro 1.400.000 chiesti a rimborso, I.M.D. S.p.a. contabilizza un credito IVA di Euro 123.991 di cui € 100.000 chiesto a rimborso, Intermedical S.r.l. contabilizza un credito IVA per Euro 308.957 di cui Euro 200.000 chiesto a rimborso, per Technix S.p.a. il credito rilevato ammonta ad Euro 189.018 Troviamo inoltre crediti d'imposta vari per Euro 52.844 804 , di cui 1.675 oltre l'esercizio e crediti per IRAP, per Euro 81.831, di cui 72.474 in capo a Technix S.p.A.

Imposte anticipate

Il Gruppo ha iscritto crediti per imposte anticipate per Euro 249.371 (Euro 190.814 al 31 dicembre 2022). Tali importi derivano da differenze temporanee determinate su accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino e garanzia prodotti.

Altri crediti

L'ammontare complessivo degli altri crediti è di Euro 2.120.064 (Euro 219.570 al 31 dicembre 2022). Trattasi principalmente di due Time Deposit vincolati presso Banca Intesa San Paolo da parte di I.M.D. S.p.a. e più precisamente € 1.000.000 con scadenza 01 marzo 2024 ed € 1.000.000 con scadenza 28 marzo 2024. La differenza è composta principalmente da anticipi a fornitori per un importo pari a Euro 54.546 in capo a Intermedical Sr.l. e IMD Generators S.r.l., l'importo residuo fa riferimento ad altri crediti di diversa natura per Euro 65.355, di cui Euro 46.502 in capo a Technix S.p.A.

Si segnala che è stata apportata una modifica di riclassificazione della società Technix S.p.a. sul comparativo 2022 e cioè spostando nei Crediti Immobilizzati verso controllanti (da Crediti correnti verso altri oltre 12 mesi l'importo di Euro 50.000 relativo ad una cauzione rilasciata ad Alefra S.r.l. per contratto di affitto immobile.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Depositi bancari e postali	2.998.822	1.545.325	4.544.147
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	6.836	-1.003	5.833
Totale disponibilità liquide	**3.005.658**	**1.544.322**	**4.549.980**

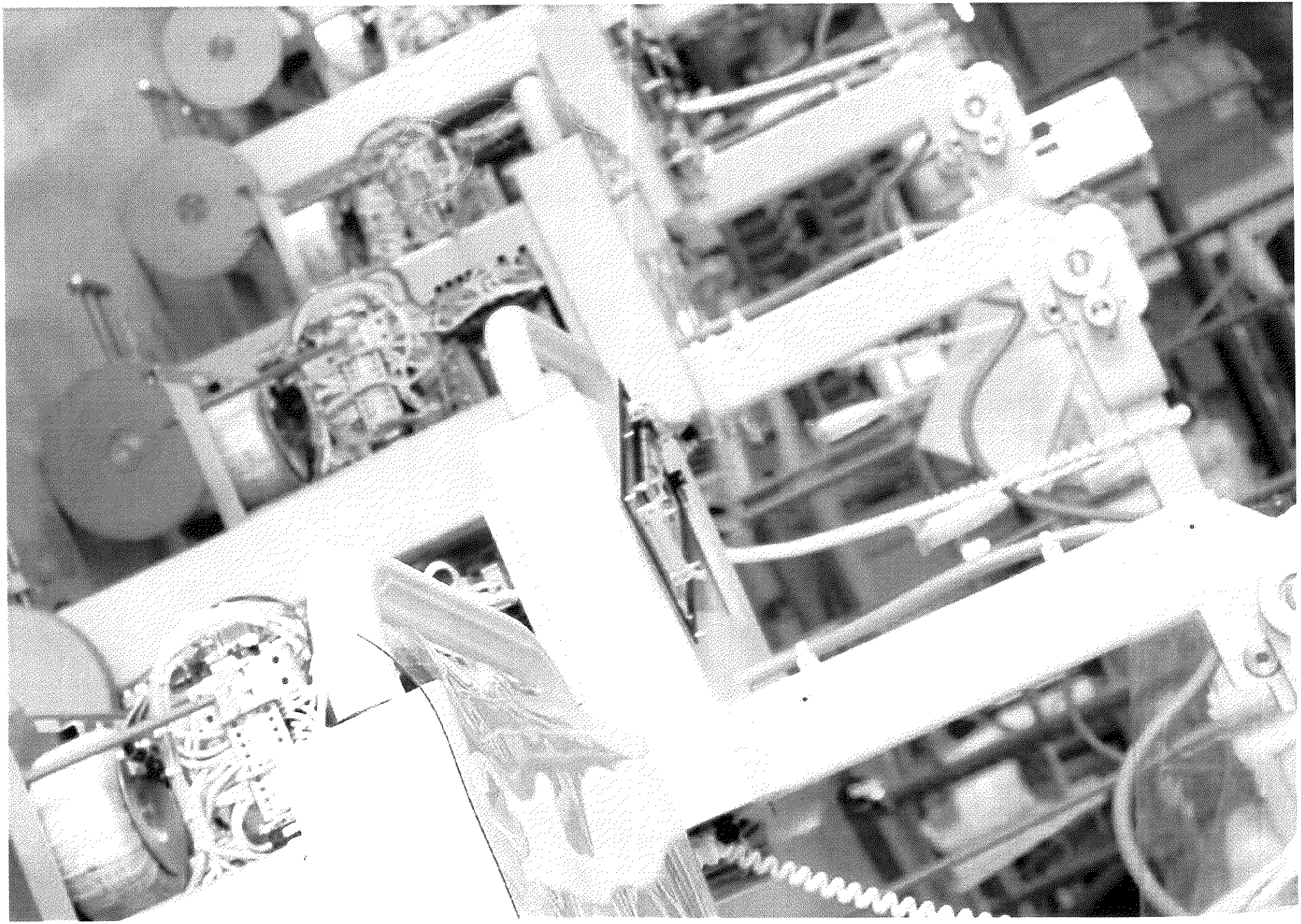
Per un maggiore dettaglio sulla variazione dell'anno si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai ratei e risconti:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Ratei attivi	24.307	6.795	31.102
Risconti attivi	144.167	53.822	197.989
Totale ratei e risconti attivi	**168.474**	**60.617**	**229.091**

Al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a Euro 229.091 e sono composti prevalentemente da risconti relativi a costi sostenuti dalle società del Gruppo ma relativi a periodi successivi al 31 dicembre 2023. Gli importi principali si riferiscono a risconti attivi su affitti per Euro 26.117 e a mostre e fiere per Euro 97.013.



Commento alle principali poste del passivo

Patrimonio netto

Il capitale sociale di I.M.D. International Medical Devices S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31.12.2023 ad Euro 4.000.000.

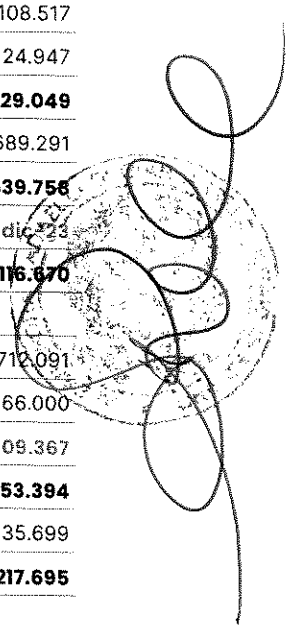
Alla data del 31 dicembre 2023, il patrimonio netto di Gruppo è pari a Euro 21.539.758 mentre il patrimonio di terzi è pari a Euro1.689.291.

Nell'Allegato 1 vengono presentate le variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato del periodo della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato del bilancio consolidato di Gruppo.

	31-dic-23
Patrimonio Netto della capogruppo I.M.D. S.p.A.	**20.213.695**
Rettifiche da consolidamento:	
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-12.713.850
- Patrimoni netti delle società consolidate	15.838.910
- Contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario	-26.136
- Storno markup magazzino	-108.517
- Altre variazioni residuali	24.947
Patrimonio netto consolidato	**23.229.049**
Patrimonio netto di terzi	1.689.291
Patrimonio netto di Gruppo	**21.539.758**

	31-dic-23
Risultato d'esercizio della capogruppo I.M.D. S.p.A.	**116.670**
Rettifiche da consolidamento:	
- Risultati netti delle società consolidate	2.712.091
- Eliminazione dei dividendi intragruppo incassati nell'esercizio	-166.000
- Eliminazione (utile) perdite intrasocietarie e altre rettifiche	-209.367
Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	**2.453.394**
Risultato di pertinenza di terzi	235.699
Risultato di pertinenza del Gruppo	**2.217.695**



Si segnala che il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo, facenti parte dell'area di consolidamento, è stato eliminato a fronte del patrimonio netto delle società partecipate.

Si segnala che la differenza da annullamento della società Technix S.p.A. è stata determinata, in sede di primo bilancio consolidato, alla data di acquisizione del controllo della stessa (31.12.2018). Tale operazione ha determinato l'iscrizione di un Avviamento che, alla data di riferimento del presente bilancio consolidato, è stato completamente ammortizzato (Euro 213.422 al 31 dicembre 2022).

Le differenze di annullamento relative alle altre società partecipate I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l sono invece state determinate, in sede di primo bilancio consolidato, con riferimento alla differenza esistente al 1.1.2021 (data apertura del periodo comparativo) tra il valore della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto di spettanza. L'importo, non essendo stato possibile ripartire la differenza di acquisizione iniziale e le riserve consolidate (utili formatisi successivamente all'ingresso dell'impresa nell'area di consolidamento), è stato attribuito alla riserva "Utili (Perdite) portati a nuovo".

Fondi per rischi e oneri

La voce in bilancio è rappresentata da:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	225.000	-217.500	7.500
Fondo per imposte anche differite	18	-18	0
Altri fondi	80.488	67.931	148.419
Totali	**305.506**	**-149.587**	**155.919**

Il fondo indennità fine rapporto amministratori, riferito totalmente alla società Technix S.p.a., è diminuito per euro 17.500,00 in quanto è stato liquidato il TFM accantonato al Consigliere delegato che ha rassegnato le proprie dimissioni in corso d'anno e per euro 200.000,00 a seguito della rinuncia al TFM fatta dal Presidente del CDA sempre nel corso dell'anno 2023. Nessun accantonamento è stato deliberato nell'anno 2023.

Gli altri fondi fanno riferimento principalmente al fondo garanzia prodotti delle società produttive appartenenti al Gruppo: Technix S.p.A., I.M.D. Generators S.r.l e Intermedical S.r.l., stanziato a fronte del rischio di costi da sostenere per interventi in garanzia previsti contrattualmente nei prossimi esercizi.

Trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 del codice civile) e contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Di seguito la movimentazione:

	Valore al 31.12.2022	Decrementi	Incrementi	Valore al 31.12.2023
Fondo T.F.R.	1.582.522	-397.540	205.240	1.390.222
Totali	**1.582.522**	**-397.540**	**205.240**	**1.390.222**

Gli incrementi corrispondono all'accantonamento dell'anno, i decrementi fanno invece riferimento alle liquidazioni ai dipendenti avvenute durante l'esercizio.

Debiti

Si precisa che:

- non esistono debiti di durata superiore ai cinque anni;
- non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

Debiti verso soci per finanziamenti

Non si rilevano debiti verso soci per finanziamenti al 31 dicembre 2023.

Debiti verso banche

Ammontano complessivamente ad Euro 1.581.347 (Euro 2.632.326 al 31 dicembre 2022) e sono principalmente riferiti alla società Technix S.p.A. per un finanziamento acceso in data 30/09/2022, il cui valore residuo al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.200.000 con pagamento semestrale posticipato e durata sino al 30/09/2024 e debiti in conto corrente per Euro 178.476, entrambi con Intesa San Paolo S.p.A. Gli altri debiti fanno riferimento principalmente ad un finanziamento in capo ad Intermedical S.r.l (valore residuo Euro 69.363) con banco BPM e a un debito di conto corrente passivo per I.M.D. Generator S.r.l. per Euro 119.684. Gli importi residui sono riferiti a debiti per carte di credito e per un finanziamento della società Technix S.p.A. per l'acquisto di un'autovettura.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a complessivi Euro 389 e sono riferiti alla società Technix S.p.A., trattasi esclusivamente dei debiti nei confronti degli istituti di leasing derivanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Acconti

La voce in bilancio è interamente rappresentata da incassi anticipati di forniture fatte ad alcuni clienti di tutte le società appartenenti al Gruppo, in particolare di Technix S.p.A. e IMD Generators S.r.l.

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Anticipi da clienti	1.524.082	-672.437	851.645
Totali	**1.524.082**	**-672.437**	**851.645**

Debiti verso fornitori

Si evidenzia un calo dei debiti verso fornitori, in linea con il calo del volume d'affari.

Nella tabella seguente si evidenzia la distinzione per area geografica dei debiti iscritti in bilancio:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Fornitori Italia	8.199.235	-1.751.255	6.447.980
Fornitori Estero	889.550	-328.037	561.513
Totali	**9.088.785**	**-2.079.291**	**7.009.493**

Debiti verso controllanti

La voce in bilancio di € 45.400 è interamente rappresentata da debiti di Technix S.p.a. nei confronti della società controllante Alefra S.r.l.

Debiti tributari

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Debiti per IRES	177.706	-126.048	51.658
Debiti per IRAP	9.364	-6.342	3.022
Debiti verso erario per ritenute	362.962	2.293	365.255
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su TFR	13.468	-13.468	0
Debiti verso erario per imposta sostitutiva su rivalutazione	0	0	0
Debiti per Iva	0	0	0
Totali	**563.500**	**-143.565**	**419.935**

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad Euro 290.451 (Euro 314.689 al 31 dicembre 2022) e fanno principalmente riferimento a debiti INPS per Euro 270.731, verso INAIL per Euro 2.633. La parte residuale è invece riferita a debiti verso istituti di previdenza complementare.

Altri debiti

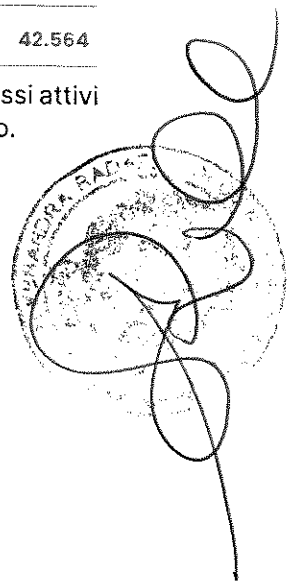
Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.170.137 (Euro 1.181.133 al 31 dicembre 2022) e fanno riferimento principalmente ai debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite delle società del Gruppo.

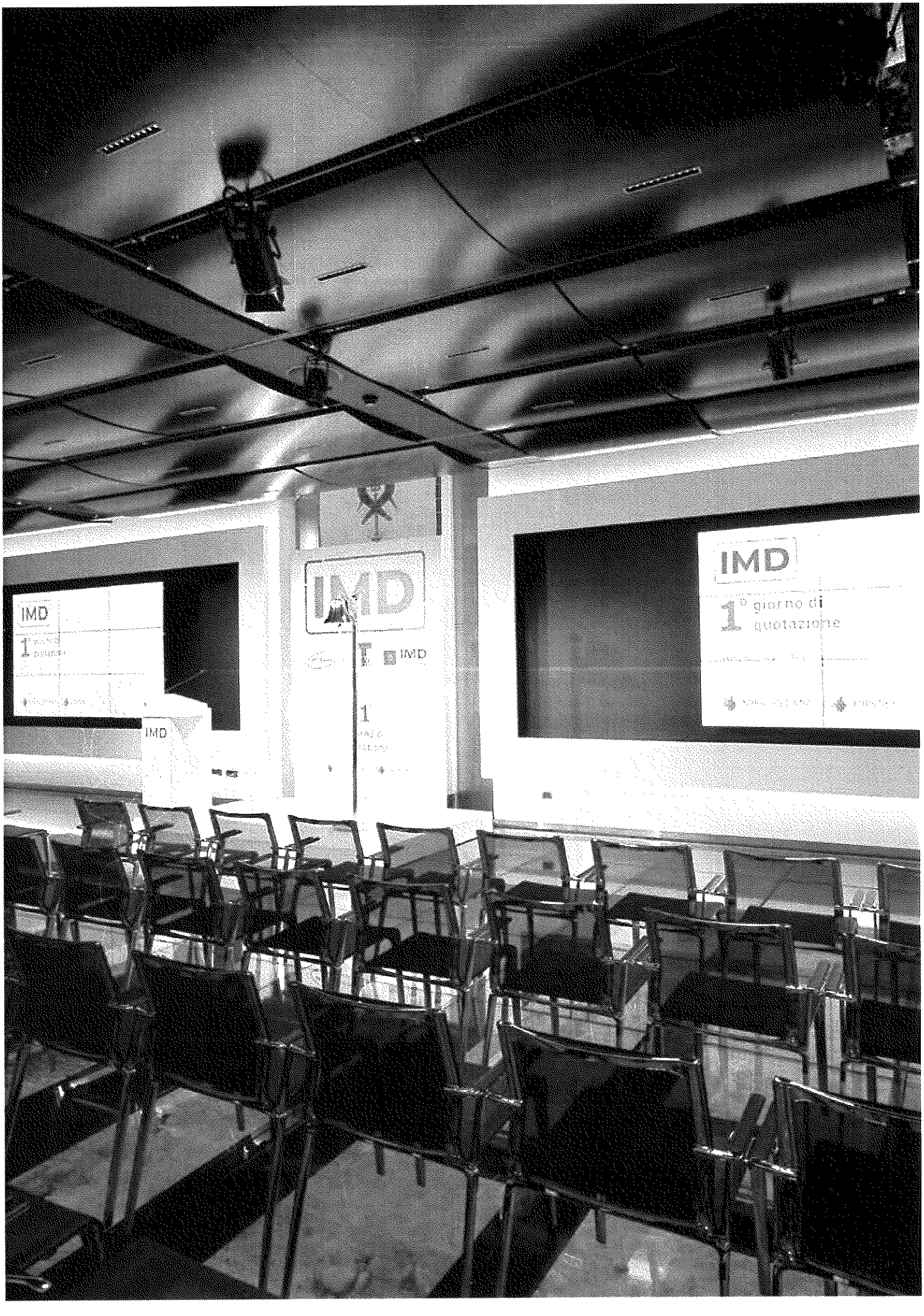
Ratei e risconti passivi

Di seguito la composizione:

	Valore al 31.12.2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2023
Ratei passivi	23.856	1.339	25.195
Risconti passivi	28.059	-10.690	17.369
Totale ratei e risconti passivi	51.915	-9.351	42.564

Sono composti prevalentemente da risconti passivi per contributi c/Impianti, interessi attivi c/c e ricavi diversi, oltre che da ratei passivi per interessi passivi sul finanziamento.




IMD
IMD
IMD
1° giorno di quotazione

Commento alle principali poste del conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 38.007.851, con una diminuzione di Euro 3.789.175 (pari al -9,1%) rispetto a Euro 41.797.026 realizzati allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sono di seguito dettagliati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi per vendite prodotti e ricambi	36.942.319	40.720.116	-3.777.797
Ricavi per assistenza tecnica e manutenzioni	901.187	834.151	67.036
Ricavi per servizi vari	118.505	196.920	-78.415
Altri proventi	45.840	45.839	1
Totali	**38.007.851**	**41.797.026**	**-3.789.175**

Di seguito presentiamo la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	31/12/2023	31/12/2022
Italia	9.288.413	11.637.544
Estero	28.719.438	30.159.482
Totali	**38.007.851**	**41.797.026**

L'andamento delle vendite nel 2023 evidenzia un rallentamento per la società Technix S.p.A. e un incremento per le società Intermedical S.r.l. e IMD Generators S.r.l.

Per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a Euro 317.198 (Euro 202.244 al 31 dicembre 2022), di seguito riportiamo il dettaglio:

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Recupero spese	19.139	14.134	5.005
Affitti attivi	15.679	0	15.679
Altri ricavi	19.681	78.492	-58.811
Contributi in conto esercizio	17.135	9.402	7.733
Sopravvenienze attive	223.003	99.060	123.943

Rimborsi assicurativi	1.800	539	1.261
Arrotondamenti attivi	558	607	-49
Plusvalenze da cessione beni ammortizzabili	20.203	10	20.193
Totale	**317.198**	**202.244**	**114.954**

Nella voce sopravvenienze attive, è conteggiata la rinuncia da parte del Presidente del CdA della società Technix S.p.a. Aliberti Aniello al fondo TFM accantonato negli anni precedenti.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 21.970.271 (Euro 26.754.900 al 31 dicembre 2022). Di seguito evidenziamo la composizione:

Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Acquisti materie prime	20.996.032	25.646.512	-4.650.480
Acquisti semilavorati	341.536	341.988	-452
Acquisti prodotti finiti	100.500	181.789	-81.289
Attrezzature, minuterie e materiale di consumo	477.362	534.371	-57.009
Carburante	33.531	32.313	1.218
Altri	21.310	17.927	3.383
Totale	**21.970.271**	**26.754.900**	**-4.784.629**

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, sono costituiti principalmente dai costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività caratteristica del Gruppo.

Il peso dei costi di ciascuna società del Gruppo è strettamente correlato all'apporto dei ricavi. La diminuzione dei costi è prevalentemente riconducibile alla diminuzione dei volumi di vendita del gruppo, già commentata in precedenza.

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 5.329.264 (Euro 5.473.194 al 31 dicembre 2022). Di seguito evidenziamo la composizione:

Servizi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lavorazioni esterne	2.287.578	2.495.400	-207.822
Provvigioni passive	96.550	168.663	-72.113
Spese servizi intercompany	0	0	0

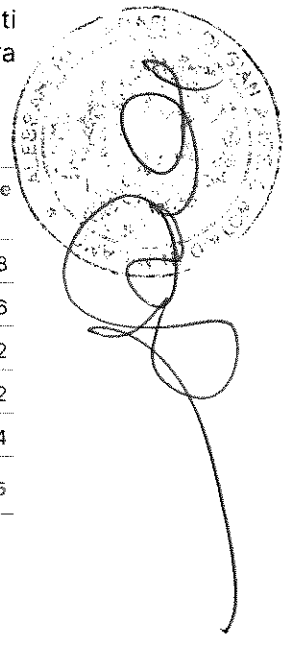
Utenze	160.590	117.022	43.568
Consulenze e assistenze varie	558.840	514.605	44.235
Costo organo amministrativo	789.129	842.794	-53.665
Spese di trasporto	192.007	205.058	-13.051
Spese gestione immobile	0	0	0
Manutenzioni	128.042	102.808	25.234
Assicurazioni	79.282	78.799	483
Mostre e fiere	179.636	213.118	-33.482
Altri costi	857.610	734.927	122.683
Totale	**5.329.264**	**5.473.194**	**-143.930**

In dettaglio si evidenzia un calo delle lavorazioni esterne per Euro 207.822 e delle provvigioni passive per Euro 72.113 in linea con la diminuzione delle vendite ed un incremento sia delle utenze per Euro 43.568 sia per consulenze e assistenze per Euro 44.235 quasi esclusivamente relative alla società Technix S.p.A. oltre a maggiori "altri costi" per Euro 122.683.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 708.205 (Euro 689.151 al 31 dicembre 2022), evidenziando una lieve variazione in aumento. Tali costi sono principalmente riferibili alle locazioni passive pagate alla società controllante Alefra S.r.l.

Di seguito evidenziamo la composizione:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Affitti e locazioni	652.984	650.966	-2.018
Spese gestione immobile	19.205	6.549	-12.656
Noleggi	31.431	32.173	742
Leasing	4.585	-537	-5.122
Totale	708.205	689.151	-19.054
Totali	**38.007.851**	**41.797.026**	**-3.789.175**



I costi per il personale ammontano a 5.304.220, (Euro 5.269.029 al 31 dicembre 2022). Di seguito evidenziamo la composizione:

Per il personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	3.595.888	3.476.868	119.020
Oneri sociali	1.240.714	1.228.745	11.969
Trattamento di fine rapporto	269.269	383.446	-114.177
Altri costi	198.349	179.970	18.379
Totale	5.304.220	5.269.029	35.191
Totali	**38.007.851**	**41.797.026**	**-3.789.175**

I costi per oneri diversi di gestione ammontano a Euro 289.023 (Euro 339.489 al 31 dicembre 2022). Si evidenzia un incremento delle minusvalenze per l'alienazione delle autovetture realizzate da Technix S.p.A. e una diminuzione di "altri oneri di gestione" per complessivi Euro 125.937. dovuti principalmente alla contabilizzazione di una significativa perdita su crediti rilevata nell'anno 2022.

Oneri diversi di gestione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte di bollo	4.635	11.870	-7.235
ICI/IMU	55.780	55.779	1
Imposta di registro	0	0	0
Omaggi	10.220	10.847	-627
Diritti camerali	4.583	29.624	-25.041
Perdite su crediti	0	0	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	0	0
Mensa aziendale	0	0	0
Contributi associativi	34.623	19.391	15.232
Sopravvenienze e insussistenze passive	62.993	31.825	31.168
Minusvalenze da cessioni beni ammortizzabili	64.528	2.555	61.973
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	0	0
Altri oneri di gestione	51.661	177.598	-125.937
Totale	**289.023**	**339.489**	**-50.466**

Proventi e oneri finanziari

A tal proposito si segnalano nelle seguenti tabelle gli interessi e gli altri oneri finanziari conseguiti e corrisposti:

PROVENTI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022
Interessi attivi c/c	127.888	6.418
Altri interessi	237	993
Totale	128.125	7.411

ONERI FINANZIARI	31/12/2023	31/12/2022
Interessi passivi c/c	29.561	4.965
Interessi passivi su finanziamenti	81.051	24.025
Altri interessi passivi	10.149	5.677
TOTALE	120.761	34.667

UTILE/PERDITE SU CAMBI	31/12/2023	31/12/2022
Utili su cambi	13.191	36.618
Perdite su cambi	4.492	84.415
Totale	8.699	-47.797

Oneri finanziari iscritti all'attivo

Con riferimento a quanto previsto dal punto 8) dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che non esistono oneri finanziari imputati nel periodo ai valori iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Di seguito la tabella riepilogativa delle imposte correnti, differite e anticipate:

	2023	2022	Variazione
IRES dell'esercizio	960.273	1.333.585	-373.312
IRAP dell'esercizio	215.859	275.253	-59.394
Totale imposte correnti	**1.176.132**	**1.608.838**	**-432.706**

Imposte differite e anticipate	-61.306	50.354	-111.660
Imposte relative ad esercizi precedenti	3.286	7.534	-4.248
Totale	1.118.112	1.666.726	-548.614

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza del periodo così come risultanti dai relativi conteggi.

Qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" tra risultato del periodo e imponibile fiscale ed evidenzia, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata:

	31.12. 2023
Risultato ante imposte	**3.571.506**
Onere fiscale teorico IRES (24%)	**857.161**
Altre differenze	0
Differenze permanenti in aumento	366.720
Differenze temporanee in aumento	161.638
Differenze permanenti in diminuzione	-344.644
Differenze temporanee in diminuzione	-25
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	86
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	-259
Totale differenze temporanee/ permanenti	**183.516**
Perdite esercizi precedenti	0
A.C.E	124.540
Imponibile fiscale	**3.630.482**
IRES al lordo agevolazioni	961.342
Agevolazioni risparmio energetico	1.068
IRES	960.274
Totale effetto fiscale IRES	960.274
Aliquota	26,89%

Altre informazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che non esistono al 31.12.2023 ricavi o altri componenti positivi di entità o incidenza eccezionali.

Inoltre, nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

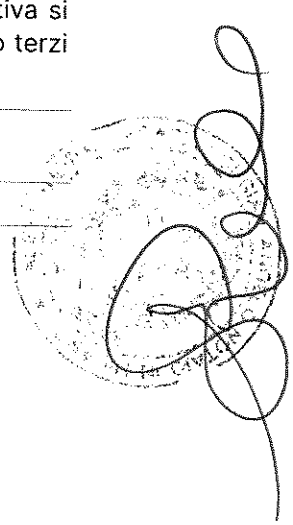
Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Come accennato alla voce 6) Immobilizzazioni Materiali la rilevazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario ha comportato lo storno delle rilevazioni risultanti dai bilanci delle partecipate secondo il metodo patrimoniale: per una migliore informativa si ritiene comunque utile evidenziare nel prospetto seguente gli impegni assunti verso terzi per canoni di leasing non ancora scaduti:

Società	Descrizione	Debito Residuo
Technix S.p.A.	Beni in leasing	389



Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono rettifiche di valore di attività finanziarie al 31.12.2023.

Dati sull'occupazione

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione

Numero e valore nominale delle azioni possedute

I.M.D. S.p.A., società capogruppo, detiene azioni proprie per l'importo di Euro 103.138, pari ad una quota del 2,58% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2022 la società deteneva azioni proprie pari ad una quota del 10%.

In data 22 maggio 2023 con assemblea straordinaria si è proceduto ad annullare n. 190.479 azioni proprie.

Numero e valore nominale delle azioni acquistate o alienate nel corso del periodo

Si rimanda a quanto indicato in relazione di gestione.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile al 31.12.2023

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Le società del Gruppo non hanno emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di redazione del bilancio consolidato non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso del periodo sono state attuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Denominazione Società	Luogo
ALEFRA S.R.L.	BERGAMO, VIA PITENTINO N. 4

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento –art. 2497 bis del Codice Civile

I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (di seguito anche "IMD" o la "Società") ritiene, alla data di formazione del presente bilancio, di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Alefra S.r.l. (di seguito anche "Alefra") o di altra società o ente in quanto la presunzione relativa di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile in capo al soggetto controllante risulta essere superata, nonostante i rapporti di controllo intercorrenti alla data del presente bilancio, dalla circostanza che non si reputa esistente il concreto esercizio da parte di Alefra o di altra società o ente di un'attività di direzione o coordinamento nei confronti di IMD.

Al riguardo, la mancanza di direzione e coordinamento da parte di Alefra ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile viene desunta dalle seguenti circostanze: (i) le principali decisioni gestionali della Società sono assunte autonomamente dai propri organi, ai quali compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; (ii) la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo; (iii) non sussistono tra Alefra e la Società né collegamenti organizzativo-funzionali, né Alefra S.r.l. esercita funzioni centralizzate che coinvolgano la Società, quali ad esempio di tesoreria, di amministrazione o di controllo di indirizzo strategico; (iv) la Società non è soggetta in alcun modo a, direttive o istruzioni da parte di Alefra attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o operazioni di matura straordinaria, tra cui, acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività.

Informazioni su accordi fuori bilancio - art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del Codice Civile si precisa che la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

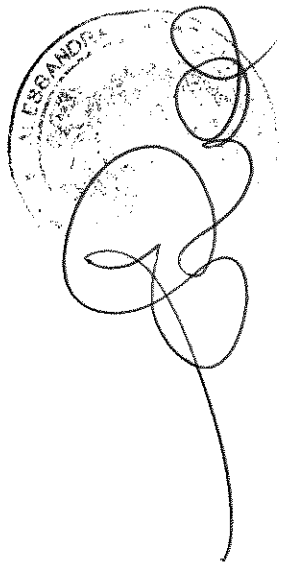
Grassobbio, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aniello Aliberti

Variazioni di Patrimonio Netto consolidato

	Capitale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Riserva soprapprezzo azioni	Riserva azioni proprie	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31/12/2021	**2.380.987**	**241.525**	**(22.211)**	**4.282.224**	**4.115.780**	**473.540**	**(516.338)**	**10.955.507**	**1.372.109**	**12.327.616**
Risultato dell'esercizio					2.931.335			2.931.335	299.884	3.231.219
Distribuzione dividendi								-	(134.400)	(134.400)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		71.621		4.044.159	(4.115.780)			-0,20	-	0
Altri movimenti			22.211	(12.832)				9.379	-	9.379
Patrimonio netto al 31/12/2022	**2.380.987**	**313.147**	**-**	**8.313.551**	**2.931.335**	**473.540**	**(516.338)**	**13.896.222**	**1.537.592**	**15.433.814**
Risultato dell'esercizio					2.217.695			2.217.695	235.699	2.453.394
Distribuzione dividendi								-	(84.000)	(84.000)
Destinazione risultato economico dell'esercizio precedente		163.050,20		2.768.285	(2.931.335)			-	-	0
Aumento capitale - IPO	1.619.013					3.806.825		5.425.838		5.425.838
Annullamento azioni proprie				(413.200)			413.200	-		0
Arrotondamenti				3				3	-	3
Patrimonio netto al 31/12/2023	**4.000.000**	**476.197**	**-**	**10.668.639**	**2.217.695**	**4.280.365**	**(103.138)**	**21.539.758**	**1.689.291**	**23.229.049**

Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla I.M.D. International Medical Devices S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo I.M.D. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 12 aprile 2024

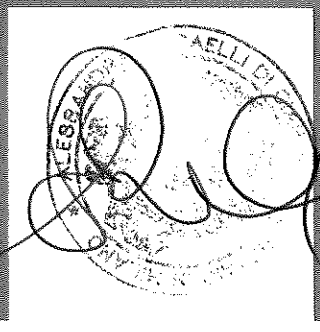
KPMG S.p.A.

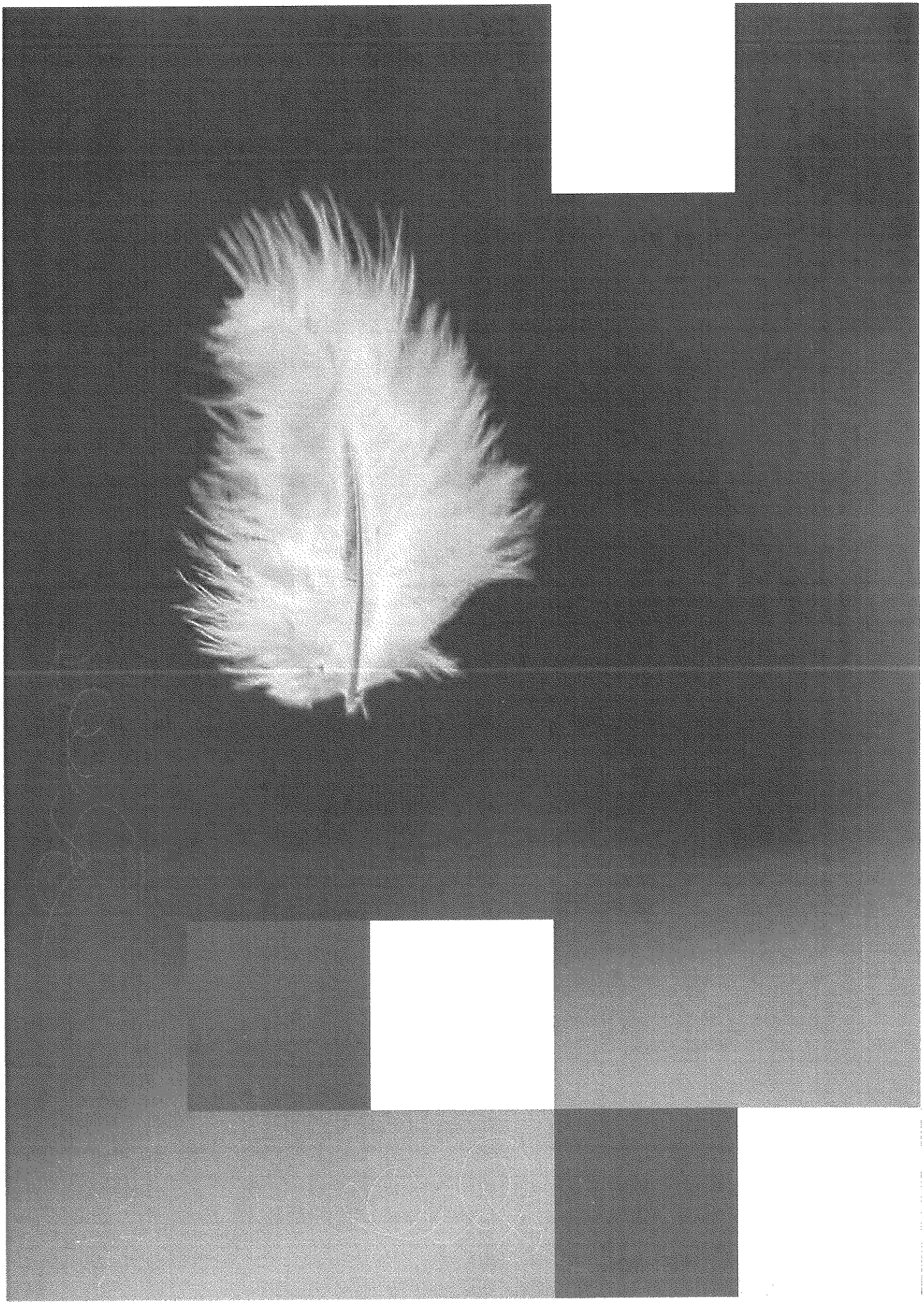
Fabio Rapizza
Socio

Justice

La tecnologia medicale per elevare la qualità di vita di tutti

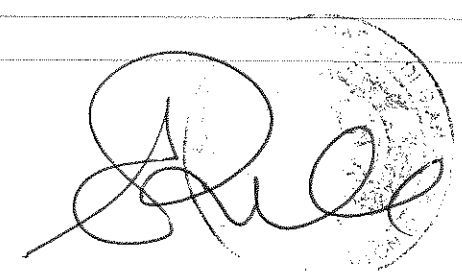
PROSPETTI CONTABILI
BILANCIO SEPARATO





Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	786.136	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	318	424
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	66.629
Totale immobilizzazioni immateriali	**786.454**	**67.053**
2) Impianti e macchinario	52.000	60.000
4) Altri beni	54.355	6.272
Totale immobilizzazioni materiali	**106.355**	**66.272**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	12.713.850	12.713.850
d-bis) Altre imprese	5	5
Totale partecipazioni (1)	**12.713.855**	**12.713.855**
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.400.000	1.400.000
Totale crediti verso imprese controllate	**1.400.000**	**1.400.000**
d-bis) Verso altri		
Totale Crediti	1.400.000	1.400.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	**14.113.855**	**14.113.855**
Totale Immobilizzazioni (B)	15.006.664	14.247.180
ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	**0**	**0**
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.220	2.220
Totale crediti verso clienti	**2.220**	**2.220**



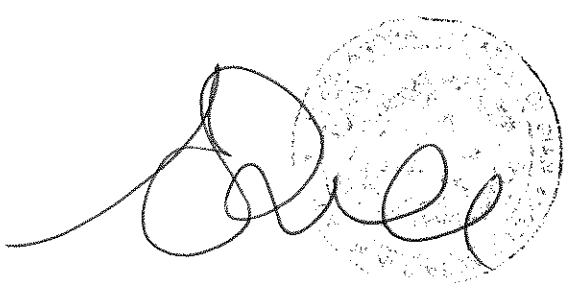
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	161.607	485.200
Totale crediti verso imprese controllate	**161.607**	**485.200**
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	123.999	24.370
Totale crediti tributari	**123.999**	**24.370**
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.018.753	0
Totale crediti verso altri	**2.018.753**	**0**
Totale crediti	**2.306.579**	**511.790**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.191.386	317.717
3) Danaro e valori in cassa	3.543	2.076
Totale disponibilità liquide	**3.194.929**	**319.793**
Totale attivo circolante (C)	**5.501.508**	**831.583**
Ratei e risconti (D)	**33.683**	**453**
TOTALE ATTIVO	**20.541.855**	**15.079.216**

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	2.380.987
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.280.365	473.540
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	476.197	313.147
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.443.601	5.873.980
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	116.670	6.145.871
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138	-516.338
Totale patrimonio netto	20.213.695	14.671.188
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Per imposte, anche differite	0	13
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	13
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.068	1.052
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	963	0
Totale debiti verso banche (4)	**963**	**0**
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.968	69.410
Totale debiti verso fornitori (7)	**72.968**	**69.410**
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	56.847	15.783
Totale debiti verso imprese controllate (9)	**56.847**	**15.783**
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	120.016	210.068
Totale debiti tributari (12)	**120.016**	**210.068**

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	32.314	34.416
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	**32.314**	**34.416**
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.051	74.069
Totale altri debiti (14)	**38.051**	**74.069**
Totale Debiti (D)	321.159	403.746
E) RATEI E RISCONTI	5.933	3.217
Totale Passivo	20.541.855	15.079.216

Conto Economico

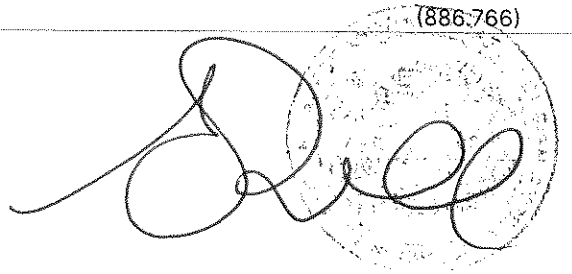
	31.12.2023	31.12.2022
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.513	401.727
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	7.476	15.575
Totale altri ricavi e proventi	**7.476**	**15.575**
Totale valore della produzione (A)	641.989	417.302
B) Costi della produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.331	6.362
7) Per servizi	343.516	109.674
8) Per godimento di beni di terzi	17.000	11.750
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	206.202	218.059
b) Oneri sociali	74.673	77.641
c) Trattamento di fine rapporto	13.109	14.548
e) Altri costi	5.933	3.450
Totale costi per il personale	**299.917**	**313.698**
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.455	106
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.066	16.194
Totale ammortamenti e svalutazioni	**103.521**	**16.300**
14) Oneri diversi di gestione	4.832	1.260
Totale costi della produzione (B)	773.117	459.044
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-131.128	-41.742
C) Proventi e Oneri Finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	166.000	6.298.094
Totale proventi da partecipazioni (15)	**166.000**	**6.298.094**
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	81.601	912



Totale proventi diversi dai precedenti	**81.601**	**912**
Totale altri proventi finanziari	**81.601**	**912**
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.923	44
Totale interessi e altri oneri finanziari	**2.923**	**44**
17-bis) Utili e perdite su cambi	162	52
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**244.840**	**6.299.014**
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)(18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (a-b+-c+-d)	**113.712**	**6.257.272**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.678	10.276
Imposte relative ad esercizi precedenti	555	622
Imposte differite e anticipate	-13	100.503
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	8.178	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**-2.958**	**111.401**
21) Utile (perdita) d'esercizio	**116.670**	**6.145.871**

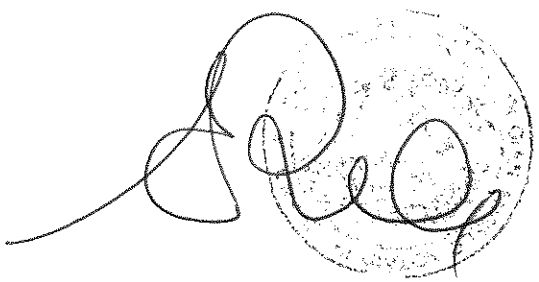
Rendiconto Finanziario

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	116.670	6.145.871
Imposte sul reddito	(2.958)	111.401
Interessi passivi/(attivi)	(78.678)	(868)
(Dividendi)	(166.000)	(6.298.094)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(5.216)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(136.182)	(41.690)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.109	96
Ammortamenti delle immobilizzazioni	103.521	16.300
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**116.630**	**16.396**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(19.552)	(25.294)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	240.110
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.558	43.905
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.906)	3.010
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	2.716	983
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(992.187)	(5.775.639)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**(989.819)**	**(5.487.631)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.009.371)	(5.512.925)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	49.354	868
(Imposte sul reddito pagate)	(886.766)	(328.481)



Dividendi incassati	166.000	6.298.094
(Utilizzo dei fondi)	(13.093)	(79.596)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	**(684.505)**	**5.890.885**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.693.876)	377.960
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.038)	(2.076)
Disinvestimenti	9.105	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(806.856)	(67.159)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	50.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(857.789)	(19.235)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	963	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(397.450)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.425.838	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.426.801	(397.449)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.875.136	(38.724)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	317.717	357.970
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.076	547
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**319.793**	**358.517**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.191.386	317.717
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.543	2.076
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.194.929	319.793
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



Nota integrativa

Signori soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai senti dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

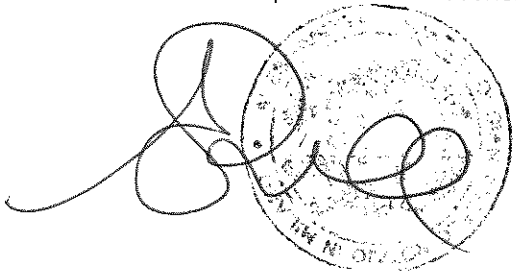
Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai



fini della determinazione del risultato d'esercizio. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la società è stata ammessa al sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (mercato non regolamentato), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. In particolare le azioni della società risultano quotate al mercato in data 03 luglio 2023. Il presente bilancio è redatto in conformità del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Casi eccezionali ex art. 2423, Quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

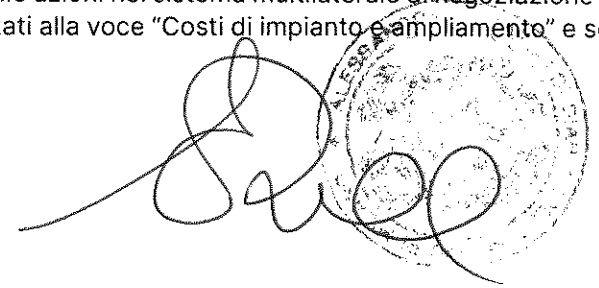
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi sostenuti per la quotazione delle azioni nel sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan sono stati imputati alla voce "Costi di impianto e ampliamento" e sono ammortizzati con aliquota del 10%.



Non sussistono immobilizzazioni in corso.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Macchine di produzione concesse a noleggio: 10%
- Altri beni:
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche/telefoni: 20%
- autovetture: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a Conto Economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al Conto Economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, normalmente per un arco temporale non inferiore ai 12 mesi, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Durante il periodo di possesso, il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

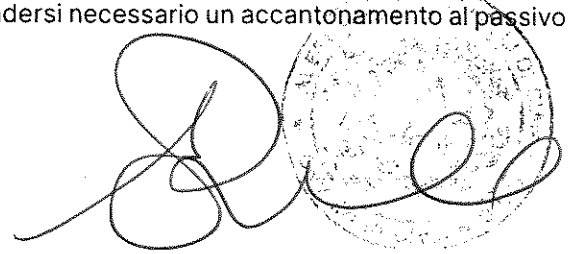
La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subìto alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter



far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti immobilizzati, relativi a un credito verso la controllata Intermedical Srl, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in quanto non è definibile il periodo di rimborso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Le disponibilità liquide vincolate sono iscritte tra i crediti dell'attivo circolante o dell'attivo immobilizzato, a seconda delle caratteristiche del vincolo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e

quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio Netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per imposte differite

Il fondo imposte differite accoglie gli accantonamenti di imposte differite effettuati in osservanza dei principi di prudenza e di quanto indicato nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e più precisamente nel documento OIC n° 25.

Il fondo per imposte differite accoglieva le imposte derivanti da valutazioni di poste in valuta che generavano utili su cambi in seguito alla valutazione al cambio al 31/12. Al termine dell'esercizio in esame la voce risulta azzerata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

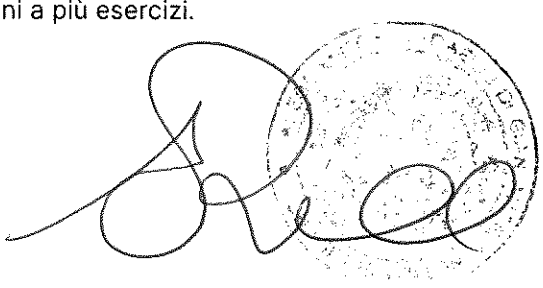
Il fondo trattamento di fine rapporto è stato incrementato in conformità alle norme contrattuali vigenti per la quota costituita dai diritti maturati a favore dei dipendenti nel corso del periodo; tale incremento comprende anche le quote di rivalutazione riguardanti gli esercizi precedenti come previsto dai contratti in essere. L'ammontare del fondo così determinato rappresenta l'effettiva entità del debito maturato a tale titolo alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.



Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione al periodo in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico del periodo. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato del periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto del periodo sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico del periodo.

Ricavi e costi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nel periodo in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

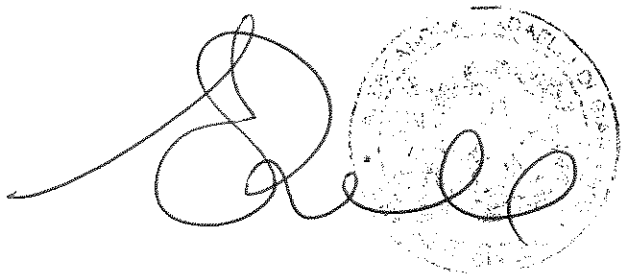
Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi o gli effetti dell'applicazione di tale metodologia siano irrisori.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nel periodo in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al computo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore e riflettono sia l'onere fiscale corrente sia quello differito.

La fiscalità anticipata e differita, relativa alle variazioni temporanee tra il valore attribuito secondo criteri civilistici a poste attive e passive e i corrispondenti valori ai fini fiscali, e stata determinata con le modalità previste dal documento OIC 25.



Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio o ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sullo stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

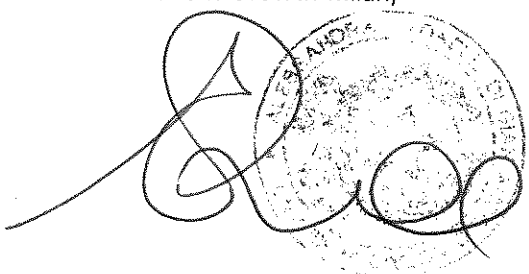
Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento del periodo, pari ad Euro 429.588, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 1.258.039.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Tot. immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	530	66.629	67.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	106	0	106
Valore di bilancio	0	424	66.629	67.053
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	806.856	0	0	806.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	66.629	0	-66.629	0
Ammortamento dell'esercizio	87.349	106	0	87.455
Totale variazioni	786.136	-106	-66.629	719.401
Valore di fine esercizio				
Costo	873.485	530	0	874.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.349	212	0	87.561
Valore di bilancio	786.136	318	0	786.454

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa riferimento a licenze software.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", che al termine dell'esercizio precedente ammontava ad euro 66.629, è stata azzerata e imputata alla voce "Costi di impianto e ampliamento". Gli incrementi dei costi di impianto e ampliamento avvenuti nell'esercizio risultano essere relativi al progetto di quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, realizzatosi in data 3/07/2023.



EURONEXT
IMD
7 luglio 2021
1° giorno di quotazione
Milano, Palazzo Mezzanotte
RSM
KPMG
IRTOP CONSULTING
BORSA ITALIANA

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 106.355 (euro 66.272 nel precedente esercizio).

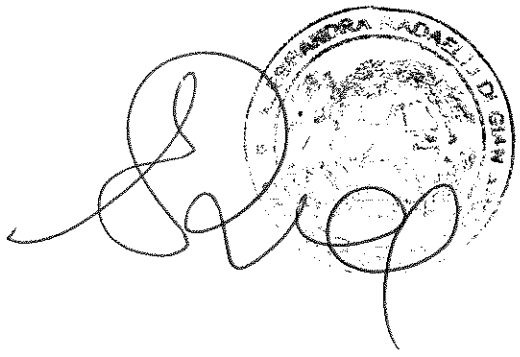
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	80.000	50.613	130.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.000	44.341	64.341
Valore di bilancio	60.000	6.272	66.272
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	60.038	60.038
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.889	3.889
Ammortamento dell'esercizio	8.000	8.066	16.066
Totale variazioni	-8.000	48.083	40.083
Valore di fine esercizio			
Costo	80.000	79.526	159.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.000	25.171	53.171
Valore di bilancio	**52.000**	**54.355**	**106.355**

La voce "Impianti e macchinario" fa riferimento a macchinari di produzione delle società del gruppo, in locazione presso terzi.

La voce "Altri beni" pari a euro 54.355 è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredo	0	0	0
Macchine elettroniche d'ufficio	1.868	894	2.762
Telefoni	514	635	1.149
Autovetture	3.890	46.554	50.444
Totale	**6.272**	**48.083**	**54.355**



Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 12.713.855 (euro 12.713.855 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.713.850	5	12.713.855
Valore di bilancio	12.713.850	5	12.713.855
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	12.713.850	5	12.713.855
Valore di bilancio	12.713.850	5	12.713.855

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 1.400.000 (euro 1.400.000 nel precedente esercizio) e si riferiscono a finanziamento concessi alla partecipata Intermedical Srl.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale INIZIALE	Valore netto INIZIALE
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.400.000	1.400.000
Totale	1.400.000	1.400.000

	Importo nominale FINALE	Valore netto FINALE
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.400.000	1.400.000
Totale	1.400.000	1.400.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.400.000	1.400.000	1.400.000
Totale crediti immobilizzati	1.400.000	1.400.000	1.400.000

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Città	C.F.	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Intermedical	Grassobbio (BG)	2854820160	129.870	264.739	724.134	724.134	100,00	495.157
IMD Generators	Grassobbio (BG)	02191860135	90.000	701.486	5.027.652	3.338.361	66,40	3.000.293
Technix S.p.A.	Grassobbio (BG)	01317690160	175.440	1.745.866	10.087.124	10.087.124	100,00	9.218.400

Altre informazioni

Le partecipazioni in imprese controllate presenti nel patrimonio sociale si riferiscono a tre società non quotate e sono state valutate sulla base del valore di costo storico sostenuto.

In relazione a quanto previsto dal punto 5 dell'art. 2427 del Codice Civile si elencano le partecipazioni presenti in bilancio indicando i dati emergenti dai bilanci al 31/12/2023 approvati dagli organi amministrativi anteriormente all'approvazione del bilancio di I.M.D. International Medical Devices S.p.A.

Partecipazione Intermedical S.r.l.

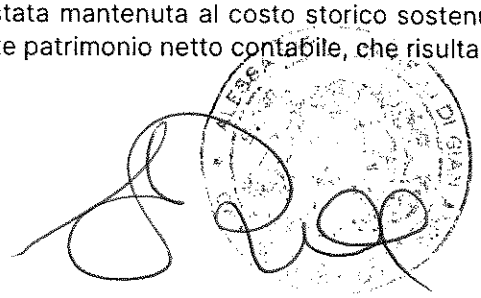
- Capitale Sociale: euro 129.870
- Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2023: euro 724.134
- di cui euro 264.739 relativi all'utile di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023
- Quota del capitale sociale posseduto: 100%
- Valore attribuito in bilancio per tale quota: euro 495.157

La valutazione di Intermedical S.r.l., effettuata sulla base del valore di costo storico sostenuto, è stata mantenuta ancorché inferiore al valore del corrispondente patrimonio netto contabile, che risulta essere pari ad euro 724.134.

Partecipazione Imd Generators S.r.l.

- Capitale Sociale: euro 90.000
- Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2023 euro 5.027.652 di cui euro 701.486 relativi al risultato di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Quota del capitale sociale posseduto: 66,40%
- Valore attribuito in bilancio per tale quota: 3.000.293

La valutazione di IMD Generators S.r.l. è stata mantenuta al costo storico sostenuto ancorché inferiore al valore del corrispondente patrimonio netto contabile, che risulta essere pari ad euro 3.338.361.



Partecipazione Technix S.p.A.

- Capitale Sociale euro 175.440
- Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2023 euro 10.087.124 di cui euro 1.745.866 relativi al risultato di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.
- Quota del capitale sociale posseduto: 100,00%
- Valore attribuito in bilancio per tale quota: euro 9.218.400

La valutazione di Technix S.p.A., effettuata sulla base del valore di costo storico sostenuto, è stata mantenuta ancorché inferiore al valore del corrispondente patrimonio netto contabile al 31/12/2023, che risulta essere pari ad euro 10.087.124.

La partecipazione in altre imprese (Conai) è stata iscritta al valore nominale.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Crediti immobilizzati verso controllate	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	1.400.000	1.400.000
Totale	**1.400.000**	**1.400.000**

Attivo Circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 2.306.579 (euro 511.790 nel precedente esercizio).

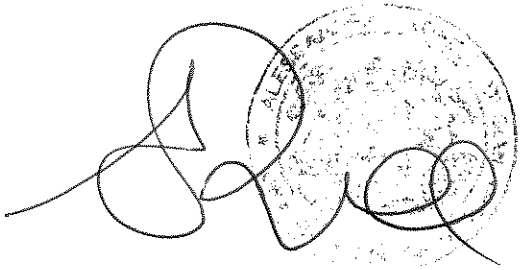
La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	2.220	2.220	2.220
Verso imprese controllate	161.607	161.607	161.607
Crediti tributari	123.999	123.999	123.999
Verso altri	2.018.753	2.018.753	2.018.753
Totale	**2.306.579**	**2.306.579**	**2.306.579**

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.220	0	2.220	2.220
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	485.200	-323.593	161.607	161.607
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.370	99.629	123.999	123.999
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	2.018.753	2.018.753	2.018.753
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**511.790**	**1.794.789**	**2.306.579**	**2.306.579**



Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	TOTALE	ITALIA	EXTRA-UE	F.DO SVAL. CREDITI
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.220	2.220	0	0
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	161.607	161.607	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	123.999	123.999	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.018.753	2.018.753	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**2.306.579**	**2.306.579**	**0**	**0**

Crediti - Altre informazioni

I crediti di cui sopra sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad euro 2.220 (euro 2.220 al termine dell'esercizio precedente).

Con riferimento a quanto richiesto dal punto 4) dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala come le variazioni dell'ammontare delle principali voci comprese nello schema di cui sopra siano riconducibili alla normale dinamica gestionale in atto.

Crediti vero imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, con scadenza entro i 12 mesi, ammontano ad euro 161.607 (euro 485.200 al termine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a:

- crediti di natura commerciale per fatture da emettere a società del gruppo per euro 13.673;

- crediti verso le controllate Imd Generators S.r.l. per euro 54.854 e Intermedical S.r.l. per euro 93.080 interamente riconducibili a posizioni derivanti dall'opzione di consolidamento fiscale. Per effetto di tale opzione i debiti d'imposta per IRES delle controllate sono trasferiti alla capogruppo che, per conto delle sue controllate, effettua i versamenti, maturando nei loro confronti un credito di pari importo.

Gli accordi di consolidamento sono stati formalizzati mediante apposito contratto.

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano ad euro 123.999 (euro 24.370 al termine dell'esercizio precedente).

La voce risulta composta da

- crediti IVA di periodo per euro 123.991;
- crediti imposta sostitutiva TFR euro 8.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad euro 2.018.753 (euro 0 al termine dell'esercizio precedente).

La voce risulta composta da

- crediti verso INPS per euro 18.665;
- crediti verso INAIL per euro 87;
- depositi vincolati in scadenza a marzo 2024 per euro 2.000.000.

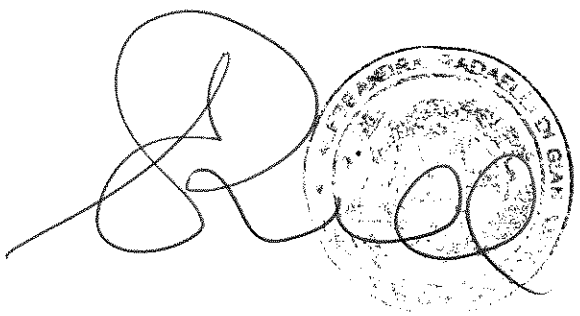
Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 3.194.929 (euro 319.793 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	317.717	2.873.669	3.191.386
Denaro e altri valori in cassa	2.076	1.467	3.543
Totale disponibilità liquide	**319.793**	**2.875.136**	**3.194.929**

Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione delle dinamiche intervenute sulle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio.



Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono pari a euro 33.683 (euro 453 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	29.324	29.324
Risconti attivi	453	3.906	4.359
Totale ratei e risconti attivi	453	33.230	33.683

Composizione dei ratei attivi:

	Importo
Interessi attivi bancari	29.324
Totale ratei e risconti attivi	33.683

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Spese agg. Software	484
Spese diverse commerciali	1.716
Internet	109
Spese diverse amm.Tive	1.603
Abbonam. E corsi	92
Bolli autovetture	355
Arrotondamenti	0
Totale	4.359

Informazioni sullo stato patrimoniale passivo e patrimonio netto

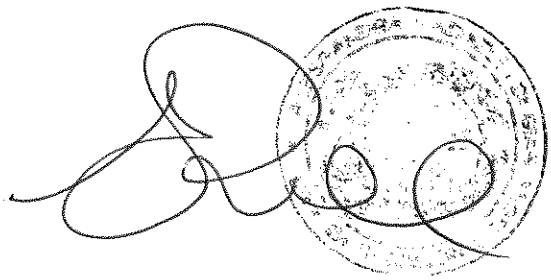
Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 20.213.695 (euro 14.671.188 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.380.987	0	1.619.013
Riserva da soprapprezzo delle azioni	473.540	0	3.806.825
Riserva legale	313.147	0	163.050
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	1	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	5.873.980	0	5.982.821
Utile (perdita) dell'esercizio	6.145.871	0	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-516.338	413.200	0
Totale Patrimonio netto	**14.671.188**	**413.200**	**11.571.709**

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		4.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		4.280.365
Riserva legale	0		476.197
Altre riserve			
Varie altre riserve	1		0
Totale altre riserve	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	413.200		11.443.601
Utile (perdita) dell'esercizio	6.145.871	116.670	116.670
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-103.138
Totale Patrimonio netto	**6.559.072**	**116.670**	**20.213.695**



Altre informazioni:

Con riferimento alle variazioni intervenute nel patrimonio netto di precisa che con assemblea del 22 maggio 2023, a rogito del Notaio Ferrari in Milano, la società ha deliberato:

- l'annullamento di num. 190.479 delle totali num. 238.024 azioni proprie detenute, senza riduzione del capitale sociale, per un importo complessivo pari ad euro 413.200; l'importo delle azioni proprie residue detenute ammonta pertanto ad euro 103.138.
- la dematerializzazione delle azioni cartacee attualmente in circolazione, procedendo al frazionamento delle stesse in complessive num. 15.000.000 di azioni da attribuirsi proporzionalmente agli azionisti;
- l'aumento del capitale sociale da euro 2.380.987 ad euro 4.000.000 (oltre al sovrapprezzo) mediante emissione di num. 2.646.750 azioni offerte a servizio dell'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan. Si precisa che il sovrapprezzo per le azioni di nuova emissione risulta determinato in euro 3.806.825.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

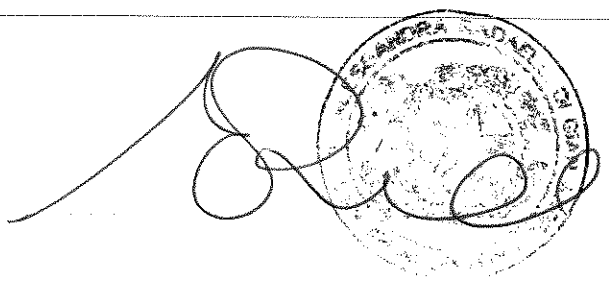
	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	2.380.987	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	473.540	0
Riserva legale	241.525	71.622
Altre riserve		
Riserva per utili su cambi non realizzati	40	0
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	40	1
Utili (perdite) portati a nuovo	4.513.134	1.360.846
Utile (perdita) dell'esercizio	1.432.428	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-516.338	0
Totale Patrimonio netto	8.525.316	1.432.469

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.380.987
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0		473.540
Riserva legale	0		313.147
Altre riserve			
Riserva per utili su cambi non realizzati	40		0
Varie altre riserve	0		1
Totale altre riserve	40		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0		5.873.980
Utile (perdita) dell'esercizio	1.432.428	6.145.871	6.145.871
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-516.338
Totale Patrimonio netto	**1.432.468**	**6.145.871**	**14.671.188**

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	4.000.000	Capitale		0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.280.365	Capitale	A+b+c	4.280.365	0
Riserva legale	476.197	Utili	A+b	476.197	0
Altre riserve					
utili portati a nuovo	11.443.601	Utili	A+b+c	11.443.601	413.200
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-103.138			0	0
Totale	**20.097.025**			**16.200.163**	**413.200**
Residua quota distribuibile				16.200.163	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro					



Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 0 (euro 13 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	13	13
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	13	13
Totale variazioni	-13	-13

Si rileva l'utilizzo del "Fondo per imposte differite", stanziato al 31/12/2022 per utili su cambi non realizzati. La voce risulta azzerata al termine dell'esercizio in esame.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.068 (euro 1.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	**1.052**
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.109
Utilizzo nell'esercizio	4
Altre variazioni	-13.089
Totale variazioni	**16**
Valore di fine esercizio	1.068

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 321.159 (euro 403.746 nel precedente esercizio).

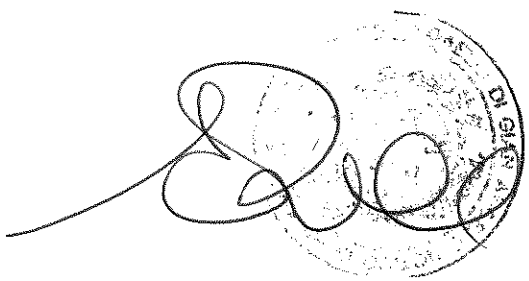
La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	963	963
Debiti verso fornitori	69.410	3.558	72.968
Debiti verso imprese controllate	15.783	41.064	56.847
Debiti tributari	210.068	-90.052	120.016
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	34.416	-2.102	32.314
Altri debiti	74.069	-36.018	38.051
Totale	403.746	-82.587	321.159

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	963	963	963
Debiti verso fornitori	69.410	3.558	72.968	72.968
Debiti verso imprese controllate	15.783	41.064	56.847	56.847
Debiti tributari	210.068	-90.052	120.016	120.016
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.416	-2.102	32.314	32.314
Altri debiti	74.069	-36.018	38.051	38.051
Totale debiti	403.746	-82.587	321.159	321.159



Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	TOTALE	ITALIA	EXTRA-UE	FATTURE DA RICEVERE ITALIA
Debiti verso banche	963	963	0	0
Debiti verso fornitori	72.968	24.857	14.009	34.102
Debiti verso imprese controllate	56.847	56.847	0	0
Debiti tributari	120.016	120.016	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.314	32.314	0	0
Altri debiti	38.051	38.051	0	0
Debiti	321.159	273.048	14.009	34.102

Debiti - Altre informazioni

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 72.968 (euro 69.410 al termine dell'esercizio precedente). Le variazioni sono riconducibili alla normale dinamica della gestione aziendale.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano ad euro 56.847 (euro 15.783 al termine dell'esercizio precedente).

La voce fa interamente riferimento al debito verso la controllata Technix S.p.A. riconducibili a posizioni derivanti dall'opzione di consolidamento fiscale.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad euro 120.016 (euro 210.068 al termine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento a:

- debiti verso erario per IRES di gruppo, euro 51.658;
- debiti verso erario per IRAP, euro 89;
- debiti verso erario per ritenute su lavoro subordinato, per euro 17.853;
- debiti verso erario per altre ritenute, per euro 50.416.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano ad euro 32.314 (euro 34.416 al termine dell'esercizio precedente).

La voce fa riferimento a:

- debiti verso INPS per euro 23.466;
- debiti verso istituti di previdenza complementare per euro 8.848.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad euro 38.051 (euro 74.069 al termine dell'esercizio precedente)

La voce risulta formata da:

- debiti verso dipendenti per salari e stipendi per euro 5.693;
- debiti verso dipendenti per ferie e permessi per euro 28.534;
- debiti verso dipendenti per tredicesima mensilità per euro 3.824.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 5.933 (euro 3.217 nel precedente esercizio).

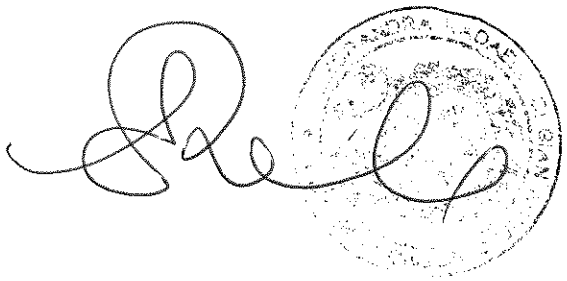
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.217	2.716	5.933
Totale ratei e risconti passivi	**3.217**	**2.716**	**5.933**

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
ASSICURAZIONI RC PRODOTTO	4.180
ASSICURAZIONI RC	1.125
ONERI BANCARI	628
Totale ratei e risconti passivi	**5.933**

•



Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI INTERCOMPANY	612.673
SERVIZI DI NOLEGGIO MACCHINE	21.840
Totale	634.513

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	634.513
Totale	634.513

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 7.476 (euro 15.575 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	5.126	5.126
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	4	4
Altri ricavi e proventi	15.575	-13.229	2.346
Totale altri	15.575	-8.099	7.476
Totale altri ricavi e proventi	15.575	-8.099	7.476

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono iscritti nel conto economico per complessivi euro 4.331 (euro 6.362 nel precedente esercizio). La voce è costituita da costi per l'acquisto di carburanti e di piccole attrezzature.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 343.516 (euro 109.674 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

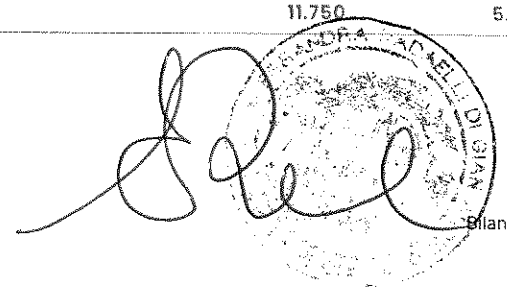
	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	480	-455	25
Spese di manutenzione e riparazione	3.020	-1.425	1.595
Servizi e consulenze tecniche	17.859	47.889	65.748
Compensi agli amministratori	40.000	95.152	135.152
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	7.722	7.722
Spese telefoniche	509	-416	93
Assicurazioni	16.350	5.723	22.073
Spese di rappresentanza	120	13.815	13.935
Spese di viaggio e trasferta	2.349	3.481	5.830
Altri	28.987	62.356	91.343
Totale	**109.674**	**233.842**	**343.516**

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 17.000 (euro 11.750 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	6.750	5.250	12.000
Altri	5.000	0	5.000
Totale	**11.750**	**5.250**	**17.000**



Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 4.832 (euro 1.260 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	118	502	620
Imposta di registro	94	-34	60
Abbonamenti riviste, giornali ...	12	177	189
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	2.922	2.922
Altri oneri di gestione	1.036	5	1.041
Totale	1.260	3.572	4.832

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

Si rileva nel corso dell'esercizio la distribuzione di dividendi da parte della partecipata Imd Generators Srl per euro 166.000 i cui incassi sono stati registrati in data 22/05/2023 ed in data 09/11/2023.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non si rilevano altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.923
Totale	2.923

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	49	165	214
Perdite su cambi	52	0	52

Ricavi di entita' o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati i dividendi erogati dalla società IMD Generators Srl di importo pari ad euro 166.000.

Costi di entita' o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

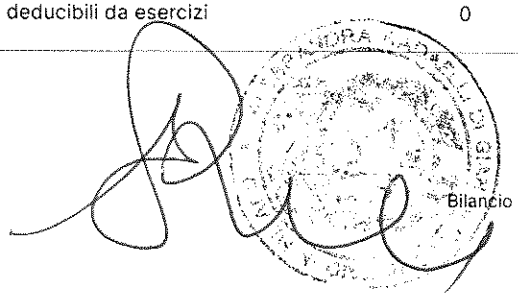
	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/ trasparenza fiscale
IRES	0	555	13	
IRAP	4.678	0	0	
Totale	4.678	555	13	8.178

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni: nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il "fondo per imposte differite passive" accantonato nel corso dell'esercizio 2022 per utili su cambi su poste in valuta stimati e non ancora realizzati.

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Risultato dell'esercizio prima delle imposte	**113.712**	**6.257.272**
Aliquota d'imposta nominale	24%	24%
Onere fiscale teorico	**27.291**	**1.501.745**
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi	14.392	14.368
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi	-162.230	-5.983.189
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0	-52
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti	52	40
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti	0	-74.351



Reddito imponibile lordo	-34.074	214.087
Perdite esercizi precedenti	0	171.270
A.C.E	0	0
Imponibile netto	-34.074	42.817
Imposte correnti	0	10.276
Onere fiscale effettivo (%)	**0,00%**	**0,16%**

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	N°medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale dipendenti	3

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	135.152

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2023 le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile risultano essere effettuate a normali condizioni di mercato.

L'elenco delle operazioni con parti correlate è inserito all'interno della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

A decorrere dall'esercizio 2021 la società I.M.D. International Medical Devices S.p.A., è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, oltre che per rispettare quanto richiesto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Alefra S.r.l. società Unipersonale
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	03399650161
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo - Via Pitentino 4

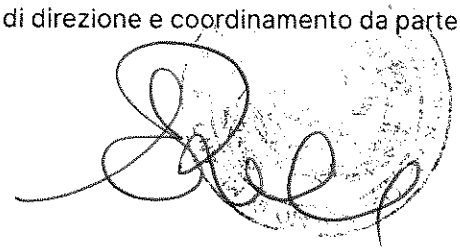
Strumenti finanziari derivati

Al 31/12/2023 non si rilevano strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

I.M.D. International Medical Devices S.p.A. ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di Alefra S.r.l. o di altra società o ente in quanto la presunzione relativa di cui all'articolo 2497-sexies del Codice Civile in capo al soggetto controllante risulta essere superata, nonostante i rapporti di controllo intercorrenti alla data del presente bilancio, dalla circostanza che non si reputa esistente il concreto esercizio da parte di Alefra o di altra società o ente di un'attività di direzione o coordinamento nei confronti di IMD.

Al riguardo, la mancanza di direzione e coordinamento da parte di Alefra ai sensi degli arti-



coli 2497 e seguenti del Codice Civile viene desunta dalle seguenti circostanze: (i) le principali decisioni gestionali della Società sono assunte autonomamente dai propri organi, ai quali compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget della Società, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; (ii) la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo; (iii) non sussistono tra Alefra e la Società né collegamenti organizzativo-funzionali, né Alefra esercita funzioni centralizzate che coinvolgano la Società, quali ad esempio di tesoreria, di amministrazione o di controllo di indirizzo strategico; (iv) la Società non è soggetta in alcun modo a, direttive o istruzioni da parte di Alefra attinenti la politica finanziaria e creditizia e/o operazioni di matura straordinaria, tra cui, acquisizioni, dismissioni e concentrazioni di partecipazioni/attività.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio accantonando l'importo di euro 116.670,33 come segue:

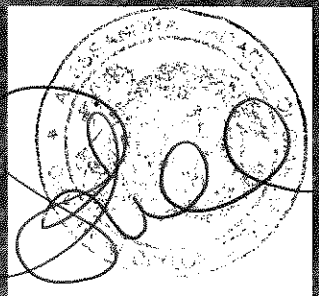
- euro 5.833,52 a riserva legale;
- euro 110.836,81 a nuovo.

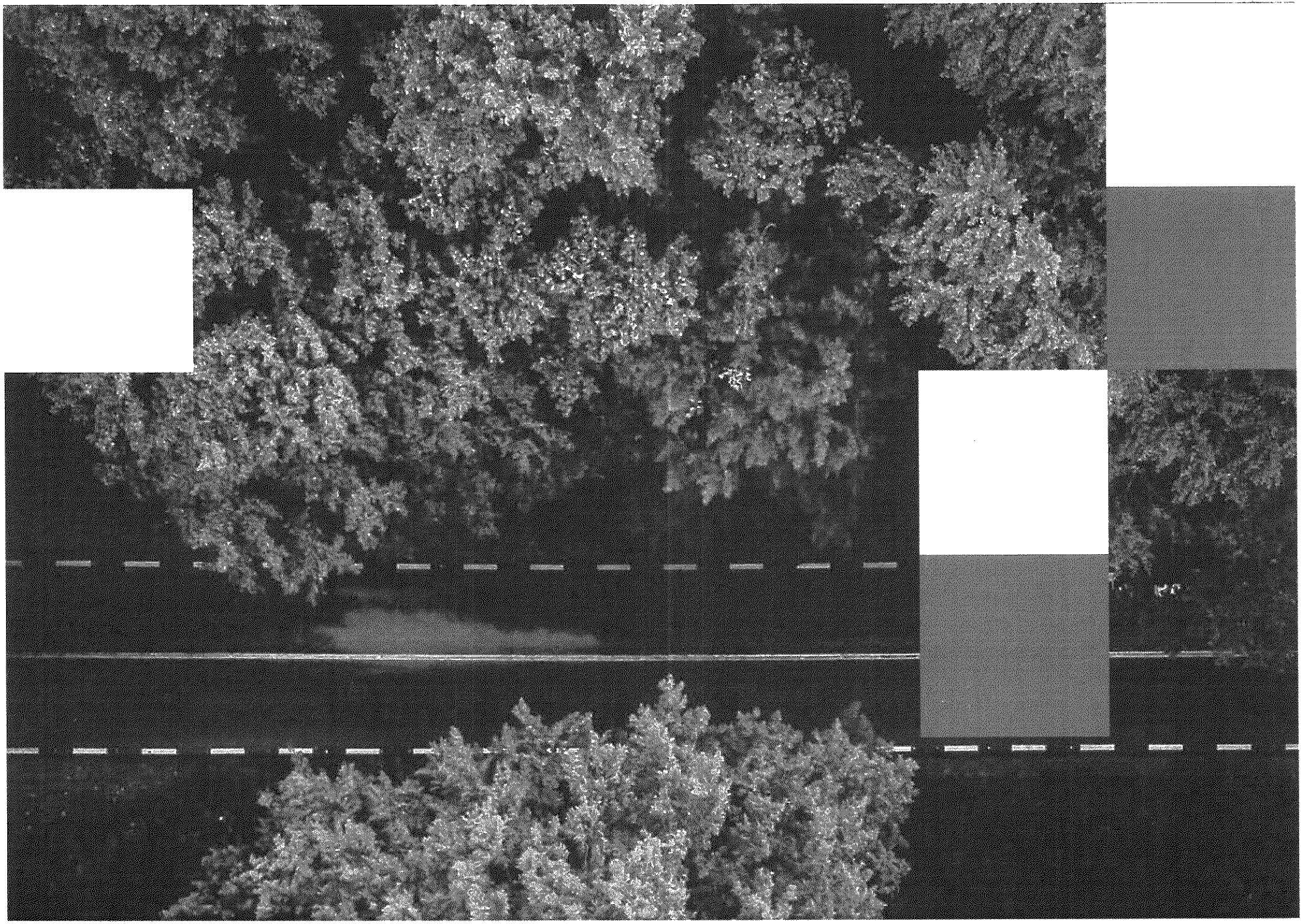
Grassobbio, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Aniello Aliberti

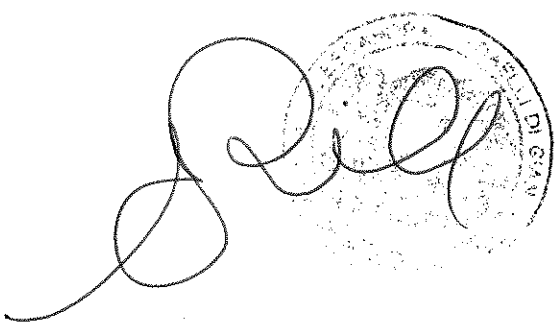
Sustainability

La massima precisione incontra la responsabilità per l'ambiente.





Relazione collegio sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO.2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società I.M.D. International Medical Devices S.p.A.
sede legale in Grassobbio (BG) via Enrico Fermi n. 26.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale della società I.M.D. International Medical Devices S.p.A. (in seguitò anche "la Società") presenta la propria Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile, per riferire sull'attività svolta.

Il Collegio Sindacale ha aderito a norme di comportamento applicabili per società non quotate in quanto, pur essendo la Società quotata sul mercato Euronext Growth Milan, ma non essendo l'Euronext Growth Milan un mercato regolamentato ai sensi del D.lgs. 58/1998 (TUF), alla stessa non risultano applicabili le norme di comportamento previste dal CNDEC per le società quotate.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 17 Aprile 2023 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri: Dott. Francesco Alberghina, Presidente, Dott.ssa Erica Sugliani e Dott. Marco Ghezzi, Sindaci Effettivi.

L'attività di Revisione Legale è stata affidata, ai sensi del D. Lgs. 39/2010, alla società di revisione KPMG S.p.A. (di seguito la "Società di Revisione"), con incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 08 luglio 2022 per il periodo 2022/2024, per la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e lo svolgimento delle ulteriori attività di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dallo scambio di informazioni con i sindaci delle società controllate non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il rilascio da parte della società di revisione legale delle relazioni di cui al decreto Lgs. n. 39/2010 è avvenuto in data 12 aprile 2024. Da quanto riportato nella relazione il soggetto incaricato della revisione legale ha attestato che:

- il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

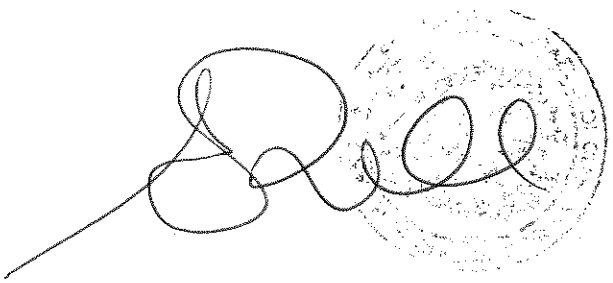
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile.

La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.



Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

Il metodo di consolidamento adottato con riferimento alle società controllate è quello integrale.

Il rilascio da parte della società di revisione legale delle relazioni di cui al decreto Lgs. n. 39/2010 è avvenuto in data 12 aprile 2024. Da quanto riportato nella relazione il soggetto incaricato della revisione legale ha attestato che:

- il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo I.M.D. International Medical Devices S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nelle relazioni di revisione rilasciate dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, portante un risultato netto positivo di euro 116.670, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Bergamo, 12 aprile 2024

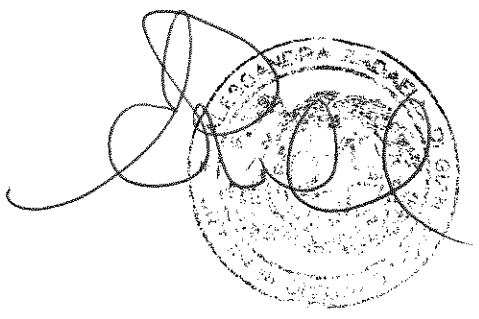
Il Collegio sindacale

PRESIDENTE Dott. Francesco Alberghina

SINDACO EFFETTIVO Dott. Marco Ghezzi

SINDACO EFFETTIVO Dott.ssa Erica Sugliani

Relazione società di revisione



KPMG S p A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg it
PEC kpmgspa@pec kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
I M D. International Medical Devices S p A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della I M.D. International Medical Devices S p A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della I M D. International Medical Devices S p A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla I.M.D. International Medical Devices S p A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della I.M.D. International Medical Devices S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

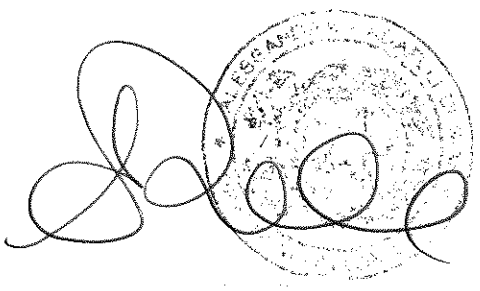
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora di si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto a rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



KPMG

I M D International Medical Devices S p A
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2023

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della I M D International Medical Devices S p A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della I M D International Medical Devices S p A al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B ai fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della I M D International Medical Devices S p A al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I M D International Medical Devices S p A al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

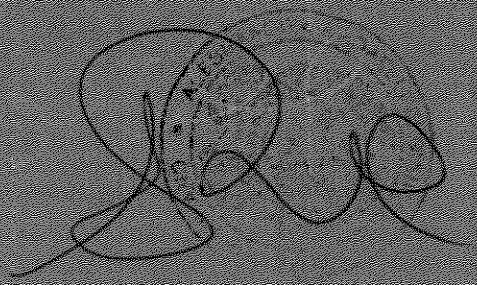
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 12 aprile 2024

KPMG S p A

Fabio Rapizza
Socio

imdgroup.it



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge 89/1913 (legge notarile).
Milano, via Montebello n. 27, lì otto maggio duemilaventiquattro
Notaio Alessandra Radaelli (firma digitale)